



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Altri annunzi	» 78
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 80

Rettifiche	» 81
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Corso n. 271

Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 11 presso i locali del Banco di Sicilia in Roma, via del Corso n. 271, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica art. 2 dello statuto sociale (trasferimento della sede sociale da Roma a Milano).

Parte ordinaria:

1. Trasferimento di azioni;
2. Nomina degli amministratori e tra questi del presidente e del vice presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e dei sindaci supplenti;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci ed eventuale compenso agli amministratori uscenti;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali del Banco di Sicilia S.p.a. o del Sanpaolo - IMI S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Spedale

S-22348 (A pagamento).

C.N.C. - S.p.a.**Compagnia Nazionale di Costruzioni**

Sede in Roma, via Rina Monti n. 11

Capitale sociale L. 227.475.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 146365/1997 - R.E.A. n. 862993

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Roma, via Rina Monti n. 11, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

C.N.C. S.p.a. - Compagnia Nazionale di Costruzioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Armando Antonelli

S-22341 (A pagamento).

LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Siracusa n. 57

Capitale sociale L. 1.495.976.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 47196/2000

R.E.A. di Palermo n. 222608

Codice fiscale n. 03544841004

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 24 in prima convocazione presso la sede amministrativa di via dei Magazzini Generali n. 8e/10, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Richiesta di costituzione e versamento del fondo per gli oneri di liquidazione.

Il liquidatore unico: dott. Mauro Ferrara.

S-22353 (A pagamento).

FORT DODGE ANIMAL MEALTH - S.p.a.

Sede legale Aprilia (LT), via Nettunense n. 90

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Latina n. 16402/2000

Partita I.V.A. n. 01982000596

Codice fiscale n. 00278930490

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 15, presso la sede legale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90, in prima convocazione, e per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di Statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

Aprilia, 4 agosto 2000

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Luigi Provaggi

S-22342 (A pagamento).

THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, lungotevere l'Alamino n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Tribunale di Roma fascicolo n. 471/58

C.C.I.A.A. di Roma n. 209736

Codice fiscale n. 00472710581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, lungotevere l'Alamino n. 18 il giorno 12 settembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed all'occorrenza il giorno 13 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione della società da The Diners Club d'Italia S.p.a. in Diners Club Europe S.p.a. e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la cassa sociale, la Banca Nazionale del lavoro oppure il Banco di Brescia in Lussemburgo.

Roma, 10 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: dott. Francesco Ceccobelli

S-22352 (A pagamento).

SIPET - S.p.a.**Società Italiana Polietilene Tereftalato**

Sede legale Patrica (FR), via Morolense km 10

Capitale sociale L. 112.743.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Frosinone n. 6545

R.E.A. n. 96428

Codice fiscale n. 01715570600

Partita I.V.A. n. 01715570600

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. in Assago, Milano (MI), strada 4, Palazzo A6, per le ore 11 del giorno 8 settembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dei n. 2 e 3 del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o una filiale della Bank of America almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Patrica, 10 agosto 2000

Il presidente: Paul Newman.

S-22363 (A pagamento).

CK RETAIL EUROPE - S.p.a.

Sede legale Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 362664

R.E.A. di Treviso n. 229007

Codice fiscale n. 01732770407

Partita I.V.A. n. 03223170261

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede legale in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre n. 9 il giorno 4 settembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 31 maggio 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

CK Retail Europe S.p.a.

Il presidente: Flavio Massimo Tinonin

S-22374 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.

Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Imperatore Federico n. 46

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Palermo reg. società n. 25803 volume 182/113

Partita I.V.A. n. 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della So.G.E.Si. S.p.a. in liquidazione, in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, per il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Nomina liquidatore per scadenza mandato;
3. Eventuali altre deliberazioni prese in conformità all'art. 2365 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Imperatore Federico n. 46, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia S.p.a., sede di Palermo, Sanpaolo Imi S.p.a., sede di Palermo, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. sede di Palermo.

Palermo, 2 agosto 2000

Il liquidatore: avv. prof. Vincenzo Scalisi.

S-22376 (A pagamento).

AEFFE - S.p.a.

Sede sociale S. Giovanni in Marignano (RN), via delle Querce n. 51

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10110 del registro delle imprese di Rimini

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in via delle Querce n. 51, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente: Massimo Ferretti.

S-22378 (A pagamento).

AEFFE - S.p.a.

Sede sociale S. Giovanni in Marignano (RN), via delle Querce n. 51

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10110 del registro delle imprese di Rimini

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea degli azionisti per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9 presso la sede sociale in via delle Querce n. 51, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente: Massimo Ferretti.

S-22379 (A pagamento).

EUROBUSINESS - S.p.a.

Sede legale in Padova, via E. Filiberto n. 17
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 9217/1999
 Codice fiscale n. 03383280280

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, presso l'hotel Sheraton, via Agnelli n. 33, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 2000 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite al 31 dicembre 1999;
2. Aumento di capitale sociale fino a L. 3 miliardi;
3. Modifica degli articoli 3, 6 e 16 dello Statuto sociale;
4. Aggiornamento sulle attività svolte nei confronti di Trade S.p.A.;
5. Acquisizione di partecipazione;
6. Ratifica nomina di consiglieri coptati.

Il presidente: Carlo Chiminelli.

S-22377 (A pagamento).

N.T.M. - S.p.a.

Sede in Flero (BS), via S. Desiderio n.15
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. imp. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 54218
 Partita I.V.A. n. 03272670179

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti/soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Annarumma Giuseppe, via Creta n. 26 Brescia, in prima convocazione per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 07,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 600.000.000 a L. 2.000.000.000 a pagamento;
2. Abolizione dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Modifica per abolire le maggioranze qualificate previste dall'art. 11 dello statuto sociale e sostituirle con le previsioni degli artt. 2366 e seguenti del Codice civile, conseguenti modifiche degli artt. 12, 13 e 19 dello statuto sociale nella parte che prevedono maggioranze qualificate;
4. Modifica art. 21 dello statuto sociale con riguardo ai criteri di formazione del Collegio arbitrale, alle controversie demandate allo stesso ed ai criteri di funzionamento del Collegio medesimo;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento e la rappresentanza in assemblea sono regolate dallo statuto sociale e dal Codice civile.

Flero, 31 luglio 2000

N.T.M. S.p.a.

L'amministratore unico: Mario Tripoli

S-22381 (A pagamento).

AEFFE - S.p.a.

Sede sociale S. Giovanni in Marignano (RN), via delle Querce n. 51
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10110 del registro delle imprese di Rimini

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 11 presso la sede sociale in via delle Querce n. 51, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delle azioni proprie;
2. Diminuzione del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente: Massimo Ferretti.

S-22380 (A pagamento).

ORSA - S.p.a.

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Palermo registro società n. 11125, vol. 50/113

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale sita in Palermo, via Agrigento n. 3, il giorno 5 settembre 2000 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 settembre 2000 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Approvazione nuovo testo statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Il consigliere delegato: Alfonso Parlato.

S-22382 (A pagamento).

ETI - S.p.a.

Sede in Caltrano, via San Lorenzo n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 4657
 Codice fiscale n. 00147500243

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Caltrano, 8 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Comer Carlo

S-22383 (A pagamento).

FRABOSA SKI 2000 - S.p.a.

Frabosa Soprana, piazza Municipio n. 5
Capitale sociale deliberato L. 6.000.000.000
Sottoscritto e versato 1.749.000.000
Registro imprese di Cuneo n. 39296/98
Codice fiscale n. 02646940045

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Frabosa Soprana, piazza Municipio n. 5, per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 aprile 2000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Cuneo, 5 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Ramondetti

S-22384 (A pagamento).

GRU COMEDIL - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (PN), via Sant'Egidio n. 42/A
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8315 registro imprese di Pordenone
Partita I.V.A. n. 01069260931

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 16 presso la sede legale della società in Fontanafredda (PN), via Sant'Egidio n. 42/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1999, esame del bilancio e relative deliberazioni;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2446 Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Fontanafredda, 3 agosto 2000

L'amministratore delegato: Moritsch Ferruccio.

S-22385 (A pagamento).

GRU COMEDIL - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (PN), via Sant'Egidio n. 42/A
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8315 registro imprese di Pordenone
Partita I.V.A. n. 01069260931

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 17 presso la sede legale della società in Fontanafredda (PN), via Sant'Egidio n. 42/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Fontanafredda, 3 agosto 2000

L'amministratore delegato: Moritsch Ferruccio.

S-22386 (A pagamento).

GRIFOGEST - S.p.a.

Società di gestione del risparmio
Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro società Tribunale di Firenze n. 47016
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1, per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Modifiche al regolamento dei fondi gestiti;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-22408 (A pagamento).

ARROWELD ITALIA - S.p.a.

Sede Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 137
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7279 registro delle imprese di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. 00461800245

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 11 presso la sede sociale e in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi art. 2357 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Zanè, 9 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franca Tosi

S-22390 (A pagamento).

GECOMECCANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Siracusa, viale Scala Greca n. 406
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Siracusa al n. 2007
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051450898

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede dell'Espi, Ente siciliano per la promozione industriale in liquidazione, in Palermo, via A. Borrelli n. 10, per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo giorno 13 settembre 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma delle disposizioni vigenti abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Banco di Sicilia.

Li, 9 agosto 2000

Gecomeccanica S.p.a. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Adolfo Allegra

S-22387 (A pagamento).

AREA LEASING AUTO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Como, viale Masia n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 15175

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'Hotel Castello di Casiglio, in Erba (CO), località Casiglio, via Cantù n. 21, in prima convocazione per il giorno 26 (ventisei) settembre 2000 (duemila) alle ore 10, (dieci) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione sede amministrativa;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 (ventisette) settembre 2000 (duemila) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Corno, 31 luglio 2000

Area Leasing Auto S.p.a. in liquidazione
p. Il liquidatore: rag. Cesare Rocco

S-22388 (A pagamento).

CELLULOSA CALABRA - S.p.a.

Sede legale Crotone, ss 106 zona industriale

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Crotone al n. 473/70
Partita I.V.A. n. 00101160794

Convocazione di assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Cellulosa Calabria S.p.a. è convocata in Crotone presso la sede sociale per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il 21 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Baroni

S-22393 (A pagamento).

IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della C.C.I.A.A. n. 12728

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Romano in via XII Gennaio n. 16 per il giorno 18 del mese di settembre alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno seguente, nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compensi liquidatore;
2. Attribuzione compensi Collegio sindacale.

Palermo, 4 agosto 2000

Il liquidatore: Cricchio Giuseppe.

C-22314 (A pagamento).

TERLEASING - S.p.a.

Sede sociale in Teramo, corso S. Giorgio n. 115
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Teramo n. 8156
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00710600677

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Teramo corso S. Giorgio n. 115 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000 stesso luogo ed orario, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Copertura assicurativa rischio relativo a sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie a carico degli amministratori, sindaci, dirigenti della società, accolto della franchigia;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, presso la sede sociale o presso la Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., con sede in Teramo corso San Giorgio n. 36.

Teramo, 7 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alfredo Rabbi

S-22389 (A pagamento).

CORMAS - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (VI), via Fabio Filzi n. 46
 Registro imprese di Vicenza al n. 16276
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700540246

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Creazzo (VI), in via Fabio Filzi n. 46 per il giorno 19 settembre 2000 ore 7, in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 2000 ore 17, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Esame della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
3. Esame della relazione dei sindaci;
4. Determinazione del compenso dell'amministratore unico;
5. Determinazione della retribuzione del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

I signori soci potranno prendere visione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 che sarà disponibile presso la sede sociale, a partire dal giorno 31 agosto 2000 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Creazzo, 7 agosto 2000

L'amministratore unico: Gianluca Molinaroli.

C-22307 (A pagamento).

VALDUCCI - S.p.a.

Sede in Bertinoro (FC), via Emilia n. 992
 Capitale sociale L. 4.350.000.000
 Iscritta al registro imprese prov. Forlì-Cesena n. 3884

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione in assemblea straordinaria ed ordinaria per le ore 17, dell'11 settembre 2000, in Bertinoro (FC) presso la sede sociale sita in via Emilia n. 992, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:*

1. Proroga della durata societaria e contestuale modifica dell'art. 3 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Walter Sacchetti.

S-22407 (A pagamento).

F.I.S.A.P. - S.p.a.**Finanziaria Immobiliare Sviluppo Alta Padovana**

Sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso n. 18
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 39545
 R.E.A. di Padova n. 236503
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02532280282

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria in prima convocazione il giorno 25 settembre 2000 alle ore 18, in San Martino di Lupari (PD), via Trieste n. 4/A presso lo studio del notaio Maffei dott. Nicola, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdita esercizio 1999;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, alla pari, da L. 400.000.000 a L. 800.000.000 con assegnazione di una azione nuova ogni azione vecchia posseduta, godimento 1° gennaio 2000; deliberazioni relative;
3. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 1.520.000.000 con assegnazione gratuita di n. 9 azioni nuove ogni n. 10 azioni possedute dopo l'aumento del capitale sociale a pagamento;
4. Conversione del capitale sociale da lire in euro;
5. Aggiornamento statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

Cittadella, 31 luglio 2000

F.I.S.A.P. S.p.a.

Il presidente: Bizzotto Cesare Armando

C-22344 (A pagamento).

GRUPPO STABILA - S.p.a.
Stabilimenti Italiani Laterizi

Sede in Isola Vicentina (VI), via Capiterlina n. 141
 Capitale sociale Lit. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 54207/98
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02722470248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno martedì 12 settembre 2000 alle ore 20 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 13 settembre 2000 alle ore 20 sempre presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Isola Vicentina, 9 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Argenton

S-22391 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 200850/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07286790014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento sito in Collegno (TO), via Venaria n. 66 per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al versamento soci per copertura perdite per L. 3.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 9 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Banfo

S-22394 (A pagamento).

U.S. Tempio - S.r.l.

Tempio Pausania, via Roma n. 8
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tempio Pausania n. 3580
 Partita I.V.A. n. 00920820909

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre p.v. alle ore 12, presso lo studio notarile del dott. Fabio Papaccio in via Episcopo n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 2000;
2. Rinnovo Organi amministrativi e di controllo.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento e ricostituzione del capitale sociale;
2. Modifica statuto art. 21 Collegio sindacale;
3. Modifica statuto art. 11 convocazione assemblee.

Occorrendo, la seconda convocazione è prevista per il giorno dopo stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonello Ganau

C-22313 (A pagamento).

MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica n. 117
 Stabilimento Ortona (CH), contrada Madonna della Croce
 Capitale sociale L. 6.400.001.800 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Pescara al n. 17
 Numero repertorio economico amministrativo 3270
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00060880689

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione, il giorno 11 settembre 2000 alle ore 10, nella sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stima del complesso immobiliare della società, ivi inclusi i terreni promessi in vendita alla società, di cui all'accordo di programma 1° febbraio 2000;
2. Scelta dei soggetti incaricati per la fase di inizio delle trattative di vendita;
3. Approvazione dell'attività svolta dal mandatario con conseguenti provvedimenti ex art. 1709 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea verrà tenuta in seconda convocazione il giorno 12 settembre 2000 stessa ora e luogo.

Il diritto di intervento è regolato dal combinato disposto di cui all'art. 2370 del Codice civile ed art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745; le azioni devono essere depositate nei modi e termini di legge e statuto presso la sede sociale.

Pescara, 7 agosto 2000

Il presidente: Giuseppe Adolfo De Cecco.

C-22239 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE - S.p.a.

Sede in Trani (BA), via Imbriani n. 172
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Registro delle imprese di Bari n. 712904/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04914290723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il palazzo della provincia di Bari, via Spalato n. 19, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15,30, stesso luogo e giorno per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera sul rinvio della perdita all'esercizio successivo ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina componenti in seno al Consiglio di amministrazione ai sensi degli articoli 14 e 15 dello statuto, in sostituzione dei due consiglieri dimissionari;
3. Nomina di ulteriori due componenti in seno al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Cuccovillo

C-22338 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA
VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA
Società per azioni**

Società appartenente al Gruppo Bancario «UniCredito Italiano»

Sede di Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 1.955.743.930.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33414

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02338580232

Cessione di crediti da Mediobanca Banca Società per azioni alla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni.

Si comunica che in data 26 luglio 2000 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, con effetto 26 luglio 2000, tra Mediobanca Banca società per azioni, con sede sociale in Verona, via Forti n. 3A, (banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca società per azioni (banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare nominale complessivo di L. 36.155 milioni.

Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto rappresentano tutti i finanziamenti concessi da Mediobanca Banca S.p.a. non apposti in sofferenza alla data del 30 giugno 2000.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 26 luglio 2000 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo a Mediobanca Banca società per azioni.

La Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca società per azioni è a disposizione della clientela, al numero verde 800-841041, per fornire informazioni circa la richiamata operazione e per indirizzare i soggetti interessati agli uffici incaricati della gestione delle singole posizioni.

Verona, 3 agosto 2000

Cassa di Risparmio di Verona
Vicenza Belluno e Ancona Banca S.p.a.: (firma illeggibile)

S-22409 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT0001198982 3 febbraio 1998 - 3 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 agosto 2000 e scadenza 3 febbraio 2001 1,95%;
codice ISIN IT0001199584 3 febbraio 1998-5 febbraio 2001: cedola avente godimento 3 agosto 2000 e scadenza 5 febbraio 2001 1,10%;
codice ISIN IT0001247599 4 agosto 1998-4 agosto 2001: cedola avente godimento 4 agosto 2000 e scadenza 4 febbraio 2001 1,95%.

Biella, 3 agosto 2000

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-22300 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione generale Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Registro società del Tribunale di Catania n. 750

C.C.I.A.A. di Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica quanto segue:

con decorrenza 1° luglio 2000 il top rate della Banca viene elevato al 14,25% ed il top rate per le operazioni di anticipo su effetti presentati al SBF e di sconto di effetti commerciali viene elevato al 9,50%;
con decorrenza 1° agosto 2000 le spese di estinzione, per tutti i rapporti di conto corrente, vengono aumentate a L. 100.000;
con decorrenza 1° ottobre 2000, le spese di tenuta conto, per tutti i rapporti di conto corrente, vengono determinate in L. 20.000 trimestrali.

Bronte, 31 luglio 2000

Il direttore generale: Benvegna dott. Alfio.

C-22284 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la

Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che, con decorrenza 1° agosto 2000, ha acquistato dalla Banca di Credito Cooperativo della Carnia S.c. a r.l. il ramo d'azienda costituito dallo sportello situato in Pelos di Cadore, (BL), via Fabbro n. 40.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 7 agosto 2000

p. Banca Sella S.p.a.: Guido Bigiardi

S-22340 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO**
Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1131.20

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale L. 1.170.419.800.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1997/2000 indicizzato BTP seconda emissione» (codice IT0001140026).

Si informa che il prezzo di rimborso del titolo è di 119,472 punti percentuali, pari a L. 5.973.600 per ogni obbligazione del valore nominale di L. 5.000.000, in conformità con quanto stabilito all'art. 6, rimborso, del regolamento; prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2001 a tasso variabile ventottesima emissione» (codice IT0001300083).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 7 pagabile dal 16 novembre 2000 e relativa al trimestre 16 agosto 2000 - 15 novembre 2000 è lo 0,9725% lordo.

Verona, 2 agosto 2000

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il vice direttore generale: rag. Tavella

S-22354 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL NISSENO di Sommatino e Serradifalco - S.c.r.l.**

Sommatino, corso Umberto I n. 32

Partita I.V.A. n. 01438930859

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi attivi verranno aumentata di un punto percentuale.

Il presidente: Giacomo Giambra.

C-22234 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tirolo (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che la stessa aumenta dal 1° luglio 2000 la commissione annuale sul fido concesso di 0,25 punti percentuali.

Inoltre la Cassa Raiffeisen di Tübingen aumenta con decorrenza 16 agosto 2000, i tassi attivi per i non soci di 0,30 punti percentuali ovvero dal 7,6% al 7,9%.

Bolzano, 7 agosto 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Carl Von Eyr

C-22315 (A pagamento).

MARIFLAM - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Tevere n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5740/1989

Codice fiscale n. 03643711009

EDILMODERNA - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Bruno Buozzi n. 102

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1577/1971

Codice fiscale n. 02543170589

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile) della società Edilmoderna S.r.l., nella società Mariflam S.r.l.

1. Società incorporante: Mariflam S.r.l.

2. Società incorporanda: Edilmoderna S.r.l.

La società incorporante a seguito della fusione non assegnerà quote sociali in sostituzione delle quote della società incorporanda, in quanto tali quote sono interamente possedute dalla società incorporante. Pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinques* in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Le relative situazioni patrimoniali, riferite per tutte le società al 31 maggio 2000, risultano conformi all'art. 2501-*ter*, comma 1° Codice civile.

L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dal primo gennaio 2000.

In concomitanza con la fusione la denominazione sociale della società Mariflam S.r.l., verrà modificata in Edilmoderna S.r.l., verranno inoltre apportate delle modifiche all'oggetto sociale.

Non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 4 agosto 2000 presso il registro delle imprese di Roma

Mariflam S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Venezia

Edilmoderna S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cavallo

S-22344 (A pagamento).

PASTARITO - S.p.a.

PASTARITO CENTRO ITALIA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

In data 3 luglio 2000 con atto di rogito dott. prof. Gennaro Viscusi notaio in Torino, rep. n. 275968/30224 e rep. n. 275969/30225, le assemblee straordinarie delle società Pastarito S.p.a. e Pastarito Centro Italia S.r.l. hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della Pastarito Centro Italia S.r.l. nella Pastarito S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

1. società partecipanti alla fusione:

Pastarito S.p.a. con sede legale in via Bertolotti n. 7 - 10121 Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 1898/1993, C.C.I.A.A. n. Rea 792080, partita I.V.A. n. 03113890010 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato;

Pastarito Centro Italia S.r.l. con sede legale in via Bertolotti n. 7 - 10121 Torino, iscritta al registro imprese di Torino n. 125014/1999, C.C.I.A.A. n. Rea 905163, partita I.V.A. n. 07584300011 e capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato e posseduto al 50% dalla Pastarito S.p.a.

2. Rapporto di concambio e conguaglio: il rapporto di concambio è di 2 azioni della società Pastarito S.p.a. per ogni quota della società Pastarito Centro Italia S.r.l.;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di cambio delle quote avranno inizio dalla data di effetto della fusione. I nuovi certificati della società incorporante potranno essere ritirati presso la sede della società Pastarito S.p.a., a decorrere dall'ultimazione delle operazioni di cambio;

4. Data di partecipazione agli utili delle azioni: le azioni emesse dalla società Pastarito S.p.a. avranno godimento e parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000;

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000;

6. Trattamento riservato a particolare categorie di soci: nessuno;

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Le delibere di fusione in versione integrale sono state depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Torino in data 9 agosto 2000 con ricevuta protocollo n. 80093/2000 per la Pastarito S.p.a. e protocollo n. 80092/2000 per la Pastarito Centro Italia S.r.l.

Torino, 9 agosto 2000

Pastarito S.p.a. - Pastarito Centro Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Giancarlo Vigo

S-22360 (A pagamento)

CREMONINI - S.p.a.

Sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53
Registro delle imprese di Modena n. 5098
Codice fiscale n. 00162810360

VOLO NEDDA

BUFFET STAZIONE BRESCIA - S.r.l.

Sede in Brescia, viale Stazione n. 66
Registro delle imprese di Brescia n. 42052
Codice fiscale n. 02160890170

BUFFET STAZIONE DI BELLUNO - S.r.l.

Sede in Belluno, piazzale Stazione n. 1
Registro delle imprese di Belluno n. 7375
Codice fiscale n. 00766130256

GESTIONE BUFFET STAZIONE FF.SS.

di Vallini Giancarlo e Leinati Rosy - S.r.l.

Sede in Novara, via Manzoni n. 1
Registro delle imprese di Novara n. 8523
Codice fiscale n. 00155740038

S.I.T.A.L.

Società Industria Turistica Alberghiera - S.r.l.

Sede in Alessandria, piazzale Curiel n. 8
Registro delle imprese di Alessandria n. 11338
Codice fiscale n. 03689630014

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con i verbali a ministero del notaio Giovanni Gaiani di Modena, rispettivamente: repertorio n. 27742/8023 del 29 aprile 2000 (Cremonini S.p.a.), repertorio n. 27738/8019 del 28 aprile 2000 (Volo Nedda Buffet Stazione Brescia S.r.l.), repertorio n. 27739/8020 del 28 aprile 2000 (Buffet Stazione di Belluno S.r.l.), repertorio n. 27740/8021 del 28 aprile 2000 (Gestione Buffet Stazione FF.SS. S.r.l.), repertorio n. 27741/8022 del 28 aprile 2000 (S.I.T.A.L. Società Industria Turistica Alberghiera S.r.l.), omologati dai competenti Tribunali e debitamente depositati ed iscritti

presso i rispettivi registri delle imprese come segue: Cremonini S.p.a. (Modena - 21 giugno 2000), Volo Nedda Buffet Stazione Brescia S.r.l. (Brescia - 21 luglio 2000), Buffet Stazione di Belluno S.r.l. (Belluno - 7 agosto 2000), Gestione Buffet Stazione FF.SS. S.r.l. (Novara - 5 luglio 2000) e S.I.T.A.L. S.r.l. (Alessandria - 7 luglio 2000), è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Cremonini S.p.a., delle società Volo Nedda Buffet Stazione Brescia S.r.l., Buffet Stazione di Belluno S.r.l., Gestione Buffet Stazione FF. SS. S.r.l., e S.I.T.A.L. S.r.l.

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nei progetti di fusione, e precisamente:

1) società incorporante: Cremonini S.p.a., con sede in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, capitale sociale di L. 141.753.760.000 versato; società incorporande: Volo Nedda Buffet Stazione Brescia S.r.l., con sede in Brescia, viale Stazione n. 66, capitale sociale di L. 23.000.000 versato, Buffet Stazione di Belluno S.r.l., con sede in Belluno, piazzale Stazione n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 versato; Gestione Buffet Stazione FF.SS. S.r.l., con sede in Novara, via Manzoni n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 versato, S.I.T.A.L. S.r.l., con sede in Alessandria, piazzale Curiel n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 versato.

2) L'operazione di fusione, essendo il capitale sociale delle società incorporande totalmente posseduto dall'incorporante Cremonini S.p.a., non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote delle incorporande stesse e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta, lo stesso capitale sociale.

3) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, alla predetta operazione di fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4) La fusione avrà effetti giuridici, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dalla data stabilita nell'atto di fusione, che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui sopra.

5) Non sono previsti trattamenti particolari per i soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cremonini S.p.a.

Il presidente: Luigi Cremonini

Volo Nedda Buffet Stazione Brescia S.r.l.

Il presidente: Valentino Fabbian

Buffet Stazione di Belluno S.r.l.

Il presidente: Valentino Fabbian

Gestione Buffet Stazione FF.SS. S.r.l.

Il presidente: Stefano Lalumera

S.I.T.A.L. S.r.l.

Il presidente: Valentino Fabbian

S-22350 (A pagamento).

CIMEL - S.p.a.

Estratto progetto scissione parziale

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Napoli il 4 agosto 2000 n. 66109.

1. Società partecipanti alla scissione:

scindenda: Cimel S.p.a., sede in Napoli via Imperato, n. 495, capitale L. 500.000.000, iscritta registro imprese Napoli n. 25571/1999;

beneficiaria: «Vanoncini S.r.l.», sede in Napoli, via Vicinale ordinella n. 40, capitale L. 180.000.000, da costituire a seguito della scissione.

2. Si allegano statuto Cimel S.p.a., e atto costitutivo e statuto beneficiaria.

3. A ciascun socio Cimel S.p.a., spetterà per ogni 50 azioni da lire 10.000, una quota della «Vanoncini S.r.l.», da lire 180.000.

4. La scissione parziale del patrimonio risultante dalla situazione al 31 maggio 2000 della Cimel S.p.a., avviene con le modalità indicate nel progetto.

5. Le quote della beneficiaria «Vanoncini S.r.l.», hanno godimento a parte dalla sua costituzione.

6. La scissione ha effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della beneficiaria.

7. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

p. Cimel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Romano

S-22343 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.

(società incorporante)

Catania, stradale G. Agnelli n. 10

Capitale sociale L. 25.000.000.000

Registro imprese di Catania n. 420113/1996

Codice fiscale n. 00910000918

S.A.S. - S.r.l.

Società Anidride Sicula

(società incorporanda)

Palermo, viale Regione Siciliana n. 9488

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Palermo n. 7390

Codice fiscale n. 00103740825

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Con atti del:

4 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Lombardo notaio di Catania n. 26296 di repertorio registrato a Catania il 9 maggio 2000, omologato dal Tribunale di Catania con decreto n. 1318 del 20 luglio 2000 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., di Catania il 7 agosto 2000 per Air Liquide Sicilia S.p.a.;

5 maggio 2000, a rogito dott. Marcello Orlando notaio di Palermo n. 42203 di repertorio registrato a Palermo il 19 maggio 2000, omologato dal Tribunale di Palermo con decreto n. 4609 del 23 giugno 2000 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., di Palermo il 19 luglio 2000 per S.A.S. S.r.l. - Società Anidride Sicula.

Le assemblee straordinarie dei soci della Air Liquide Sicilia S.p.a. e S.A.S. S.r.l. - Società Anidride Sicula hanno deliberato di:

approvare la fusione per incorporazione nella Air Liquide Sicilia S.p.a., con sede in Catania della Società S.A.S. S.r.l. - Società Anidride Sicula con sede in Palermo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, regolarmente approvate, e con effetto dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

stabilire che la fusione avvenga mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante e quindi di addivenire alla fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Air Liquide Sicilia S.p.a., né ad alcuna altra modifica del vigente statuto della stessa Air Liquide Sicilia S.p.a.;

stabilire che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare venga riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Sicilia S.p.a.

Il presidente: Franco Moschetti

p. S.A.S. S.r.l. - Società Anidride Sicula
L'amministratore unico: Giuseppe Caiozzo

S-22356 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.

(società incorporante)

Milano, via Capecelatro, 69

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 356193

Codice fiscale n. 08527150588

AIR LIQUIDE SANITÀ SICILIA - S.r.l.

(società incorporanda)

Catania, stradale G. Agnelli n. 10

Capitale sociale Lit. 667.000.000

Registro imprese di Catania n. 24864/90

Codice fiscale n. 02725830877

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Con atti del:

8 maggio 2000, a rogito dott. Luigi Augusto Miserochchi notaio di Milano n. 72440 di rep. registrato a Milano il 15 maggio 2000, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9781 del 5 giugno 2000 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano il 9 giugno 2000 per Air Liquide Sanità S.p.a.;

4 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Lombardo notaio di Catania n. 26295 di rep. registrato a Catania il 9 maggio 2000, omologato dal Tribunale di Catania con decreto n. 1317 del 20 luglio 2000 e iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Catania il 7 agosto 2000 per Air Liquide Sanità Sicilia S.r.l..

Le assemblee straordinarie dei soci della Air Liquide Sanità S.p.a. e Air Liquide Sanità Sicilia S.r.l. hanno deliberato di:

approvare la fusione per incorporazione nella Air Liquide Sanità S.p.a., con sede in Milano della società Air Liquide Sanità Sicilia S.r.l., con sede in Catania sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, regolarmente approvate, e con effetto dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

stabilire che la fusione avvenga mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante e quindi di addivenire alla fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della nella Air Liquide Sanità S.p.a., né ad alcuna altra modifica del vigente statuto della stessa Air Liquide Sanità S.p.a.;

stabilire che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare venga riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Air Liquide Sanità S.p.a.

L' amministratore delegato: Franco Moschetti

p. Air Liquide Sanità Sicilia S.r.l.

Il presidente: Franco Moschetti

S-22357 (A pagamento).

ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.

Sede in Forlì, viale Bologna n. 254

LA ROCCA & VALENTINI - S.r.l.

Sede in Rimini, via Rosaspina n. 10

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società La Rocca & Valentini S.r.l. nella società Romagna Bevande S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono:

società incorporante: Romagna Bevande S.r.l. con sede a Forlì in viale Bologna n. 254, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Forlì al n. 17990 Tribunale di Forlì, codice fiscale n. 02150300404, società unipersonale;

società incorporanda: La Rocca & Valentini S.r.l. con sede in Rimini in via Rosaspina n. 10, capitale sociale lit. 200.000.000 interamente versata, iscritta presso la sezione ordinaria del Registro delle imprese di Rimini al n. 3677 Tribunale di Rimini, codice fiscale n. 1180810408, società unipersonale

2. Verrà adottato un nuovo statuto.

3.-4. Sia l'intero capitale sociale della società incorporante sia l'intero capitale sociale della società incorporanda sono interamente posseduti dalla società Partesa S.r.l. corrente in Milano; conseguentemente la fusione avverrà mediante trasferimento alla società incorporante di tutte le attività e passività della incorporata senza aumento del capitale sociale della società incorporante e con iscrizione nel bilancio della società incorporante di un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della società incorporata.

Ai fini della fusione non si rende pertanto necessaria la determinazione di un rapporto di cambio e si rende quindi applicabile l'articolo 2504-*quinquies* codice civile, in base al quale non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* codice civile.

5. Non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Non applicabile in quanto non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Non applicabile in quanto non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 20 maggio 2000, è stato integralmente approvato dalle assemblee straordinarie di:

Romagna Bevande S.r.l. con deliberazione in data 3 luglio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Forlì in data 4 agosto 2000 al numero di protocollo 15597;

La Rocca & Valentini S.r.l. con deliberazione in data 3 luglio 2000, iscritta nel registro delle imprese di Rimini in data 21 luglio 2000 al numero di protocollo 13125.

Forlì, 8 agosto 2000

Romagna Bevande S.r.l.: Reggiani Massimo

La Rocca & Valentini S.r.l.: Reggiani Massimo

S-22359 (A pagamento).

STUDIO KLEIN DI SCAPPINI STEFANO & C. - S.n.c.

Fiorano Modenese (MO), via Monte Cimone, 16, località Spezzano
Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 188304 e Reg. Imprese n. 16237
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824400360

Estratto della delibera di scissione parziale della società «Studio Klein di Scappini Stefano & C. S.n.c.» a favore della costituenda società «Klein Decorazioni Artistiche S.r.l.» per scorporare il ramo di attività di esecuzione di decoro artistico su piastrelle, a seguito di delibera dell'assemblea del 21 giugno 2000 notaio Antonio Diener depositata presso il registro Imprese di Modena il giorno 4 agosto 2000 ed iscritta il giorno 7 agosto 2000 P.R.A. n. 30887/2000.

1. Le società coinvolte nell'operazione sono:

la società da scindere attuale «Studio Klein di Scappini Stefano & C. S.n.c.», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via Monte Cimone, 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824400360;

la società beneficiaria costituenda «Klein Decorazioni Artistiche S.r.l.», con sede in Spezzano di Fiorano (MO), via Monte Cimone, 16.

2. L'atto costitutivo e statuto della società beneficiaria costituenda è allegato alla delibera di scissione sotto la lettera A).

3.4. Il rapporto di cambio e assegnazione delle quote: i soci parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria costituenda con le stesse percentuali di partecipazione al capitale sociale della società scissa; ne consegue che le quote della società costituenda saranno asse-

gnate in modo tale che il capitale sociale della beneficiaria costituenda di L. 20.000.000 risulti ripartito nella stessa proporzione della società scissa.

5. La data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: sarà quella del momento della sua costituzione, e precisamente dalla data di iscrizione dell'atto nel registro imprese.

6. La data dalla quale inizieranno a decorrere gli effetti dell'operazione di scissione: sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non si riserva nessun trattamento particolare ad alcun socio.

8. Non si riservano vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Spezzano di Fiorano, 8 agosto 2000

Studio Klein S.n.c.

Il legale rappresentante: Scappini Luciana

S-22366 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI IDROELETTRICI - S.p.a.

Vicenza, corso Palladio n. 140

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese provincia di Vicenza al n. 32533

R.E.A. della provincia di Vicenza n. 234888

Codice fiscale n. 00090260282

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Sisma Elettrica S.p.a., Vicenza e della società Impianti Idroelettrici S.p.a., Vicenza nella Idroelettriche Riunite S.p.a. Longare (VI), sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Idroelettriche Riunite S.p.a. (incorporante) con sede sociale in Longare (VI) via A. Beltrame n. 2, capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1999/55100 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245. La società ha come oggetto sociale: produzione di energia elettrica;

Sisma Elettrica S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30423 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01665990980, partita I.V.A. n. 02388440246. La società svolge le seguenti attività principali: produzione di energia elettrica;

Società Impianti Idroelettrici S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32533 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00090260282, partita I.V.A. n. 02493140244. La società svolge la seguente attività principale: produzione di energia elettrica.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio/assegnazione azioni: le società incorporande sono interamente possedute dalla incorporante; la fusione avverrà pertanto senza la determinazione di alcun rapporto di concambio, mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni totalitarie nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 7 agosto 2000 nel registro delle imprese di Vicenza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Rosset

S-22361 (A pagamento).

IMMOBILIARE MERIDIANA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Brembate di Sopra, via Marconi, 6
 Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 41007

TRAMOFIN - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Bergamo, via Ronzoni, 3
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 31663/2000

Le società partecipanti alla fusione sono l'«Immobiliare Meridiana S.r.l.» con socio unico, incorporante e la «Tramofin S.r.l.» con socio unico, incorporanda. La società risultante dalla fusione sarà disciplinata dalle norme dello statuto dell'incorporante che non subirà modifiche per la fusione. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote dell'incorporanda, che è di proprietà dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° marzo 2000. La proposta di fusione da cui è tratto il presente atto è stata depositata al registro imprese di Bergamo per entrambe le società in data 15 maggio 2000.

p. Imm.re Meridiana S.r.l. con socio unico
 Il legale rappresentante: Ivo Trabucchi

p. Tramofin S.r.l. con socio unico
 Il legale rappresentante: Ivo Trabucchi

S-22365 (A pagamento).

SISMA ELETTRICA - S.p.a.

Venezia, corso Palladio n. 140

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese provincia di Venezia al n. 30423

R.E.A. della provincia di Venezia n. 227523

Codice fiscale n. 01665990980

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Sisma Elettrica S.p.a., Venezia e della società Impianti Idroelettrici S.p.a., Venezia nella Idroelettriche Riunite S.p.a. Longare (VI) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Idroelettriche Riunite S.p.a. (incorporante) con sede sociale in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2, capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1999/55100 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245. La società ha come oggetto sociale: produzione di energia elettrica;

Sisma Elettrica S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Venezia, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30423 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 01665990980, partita I.V.A. n. 02388440246. La società svolge la seguente attività principale: produzione di energia elettrica;

Società Impianti Idroelettrici S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Venezia, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32533 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale n. 00090260282, partita I.V.A. n. 02493140244. La società svolge la seguente attività principale: produzione di energia elettrica.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio/assegnazione azioni: le società incorporande sono interamente possedute dalla incorporante. La fusione avverrà pertanto senza la determinazione di alcun rapporto di scambio, mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni totalitarie nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 7 agosto 2000 nel registro delle imprese di Venezia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferdinando Rosset

S-22362 (A pagamento).

OLIVICOLTURA MONTEVERDE - S.r.l.

Sede legale in Legnano (MI), corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 87957

R.E.A. di Milano n. 440923

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03380670152

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Olivicoltura Monteverde S.r.l. nella società Immobiliare Azzurra S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

In data 24 luglio 2000 con atto a rogito notaio dott. G. Donetti di Sanremo repertorio n. 23873/10325 l'assemblea straordinaria della società Olivicoltura Monteverde S.r.l., con sede in Legnano (MI), corso Italia n. 43 ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Immobiliare Azzurra S.r.l., con sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18.

Non si fa luogo ad alcun scambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi da quelli dalle quote sociali, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 8 agosto 2000 al n.211641.

Legnano, 8 agosto 2000

Olivicoltura Monteverde S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vittoria Morando

S-22369 (A pagamento).

IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.

Longare (VI), via A. Beltrame n. 2

Capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

della provincia di Venezia al n. 1999/55100

R.E.A. della provincia di Venezia n. 275112

Codice fiscale n. 02793510245

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Sisma Elettrica S.p.a., Venezia e della società Impianti Idroelettrici S.p.a., Venezia nella Idroelettriche Riunite S.p.a. Longare (VI) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Idroelettriche Riunite S.p.a. (incorporante) con sede sociale in Longare (VI), via A. Beltrame n. 2, capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1999/55100 del registro delle imprese di Venezia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02793510245. La società ha come oggetto sociale: produzione di energia elettrica;

Sisma Elettrica S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30423 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01665990980, partita I.V.A. n. 02388440246. La società svolge la seguente attività principale: produzione di energia elettrica;

società Impianti Idroelettrici S.p.a. (incorporanda) con sede sociale in Vicenza, corso Palladio n. 140, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32533 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00090260282, partita I.V.A. n. 02493140244. La società svolge la seguente attività principale: produzione di energia elettrica.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio/assegnazione azioni: le società incorporate sono interamente possedute dalla incorporante. La fusione avverrà pertanto senza la determinazione di alcun rapporto di concambio, mediante annullamento da parte della società controllante delle partecipazioni totalitarie nelle società controllate.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

Il progetto di cui sopra è stato iscritto in data 7 agosto 2000 nel registro delle imprese di Vicenza.

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Rosset.

S-22364 (A pagamento).

FINPER - S.p.a.

Estratto di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società:

Finper S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4; capitale sociale interamente versato di L. 20.200.000.000, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22270/1998; codice fiscale n. 04539010639, partita I.V.A. n. 01783470352 (verbalizzata dal notaio Gian Marco Bertacchini in data 29 giugno 2000 n. repertorio 17.680/3.854), ha deliberato:

1. -;

1.1. Di approvare la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano Holding S.p.a. della Finper S.p.a., entrambe con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali (redatte ex art. 2501-ter del Codice civile) delle due società al 31 dicembre 1999 (coincidenti peraltro con i bilanci di esercizio a tale data).

1.2. Di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione.

2. Le seguenti norme particolari di fusione:

2.1. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante quest'ultima conserverà dopo la fusione lo statuto attualmente vigente: la fusione non comporterà pertanto modifiche dell'atto costitutivo per effetto di emissione di nuove azioni.;

2.2. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento al disposto dell'art. 2501-bis comma 1, n. 6 Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nei confronti dei terzi e pertanto, presumibilmente, a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

2.3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

2.4. Non esistono particolari categorie di soci ai quali possa essere riservato un trattamento particolare; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

2.5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subenterà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile.

4. Di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione Terrachini avv. Franco, ed in caso di sua assenza od impedimento, il vice presidente signor Corradi dott. Enrico con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori): a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporanda anche ai fini delle vulture e trascrizioni, anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche per relazione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonerazione per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Reggio Emilia in data 26 luglio 2000 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 2 agosto 2000. Prot. n. 22155 ed iscritta il 3 agosto 2000.

Reggio Emilia, 7 agosto 2000

Dott. Gian Marco Bertacchini.

S-22367 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.

Estratto di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società: con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato di L. 73.239.340.000, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 556, codice fiscale n. 00168990356, partita I.V.A. n. 00134250356, (verbalizzata dal notaio Gian Marco Bertacchini in data 29 giugno 2000 n. rep. 17.681/3.855), ha deliberato:

1. -;

1.1. Di approvare la fusione per incorporazione nel Credito Emiliano Holding S.p.a. della Finper S.p.a., entrambe con sede in Reggio Emilia, sulla base delle situazioni patrimoniali (redatte ex art. 2501-ter del Codice civile) delle due società al 31 dicembre 1999 (e coincidenti peraltro con i bilanci di esercizio a tale data, rispettivamente approvati il 27 aprile 2000 da Finper S.p.a. ed in data 29 giugno 2000 da Credito Emiliano Holding S.p.a.).

1.2. Di approvare il relativo progetto di fusione quale predisposto dall'organo di amministrazione.

2. Le seguenti norme particolari di fusione:

2.1. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante quest'ultima conserverà dopo la fusione lo statuto attualmente vigente: la fusione non comporterà pertanto modifiche dell'atto costitutivo per effetto di emissione di nuove azioni.

2.2. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento al disposto dell'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nei confronti dei terzi e pertanto, presumibilmente, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

2.3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

2.4. Non esistono particolari categorie di soci ai quali possa essere riservato un trattamento particolare; non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

2.5. non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Di stabilire che per effetto della fusione e con la decorrenza di cui sopra, la incorporante subentrerà di pieno diritto, una volta sottoscritto l'atto di fusione, in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura nessuno escluso, ai sensi art. 2504 del Codice civile.

4. Di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione Ferrari dottor Giorgio, ed in caso di sua assenza od impedimento il vice presidente Maramotti dottor Achille e/o Terrachini avv. Franco con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori: a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti della fusione, descrivere ed identificare i beni di pertinenza della incorporanda anche ai fini delle volture e trascrizioni, anche con riferimento ai dati catastali e confini, ed anche per relazione, e in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo, con esonerazione per i competenti uffici e funzionari da ogni responsabilità.

La delibera di fusione è stata omologata dal tribunale di Reggio Emilia in data 26 luglio 2000 ed è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 2 agosto 2000. Prot. n. 22158 ed iscritta il 3 agosto 2000.

Reggio Emilia, 7 agosto 2000

Dott. Gian Marco Bertacchini.

S-22368 (A pagamento).

IMMOBILIARE AZZURRA - S.r.l.

Sede legale in Legnano (MI), via Palestro n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 313407
R.E.A. di Milano n. 1360461
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10271130154

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Olivicoltura Monteverde S.r.l. nella società Immobiliare Azzurra S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

In data 24 luglio 2000, con atto a rogito notaio dott. G. Donetti di Sanremo rep n. 23872/10324 l'assemblea straordinaria della società Immobiliare Azzurra S.r.l., con sede in Legnano (MI), via Palestro n. 18 ha deliberato la fusione per incorporazione della Olivicoltura Monteverde S.r.l., con sede in Legnano (MI), corso Italia n. 43 nella Immobiliare Azzurra S.r.l.

Non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda; la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci o dei possessori di titoli diversi da quelli dalle quote sociali, né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 8 agosto 2000 al n. 211645.

Legnano, 8 agosto 2000

Immobiliare Azzurra S.r.l.
L'amministratore unico: Gianna Bertini

S-22370 (A pagamento).

IMPRESA VACCA - S.p.a.

Sede in Monserrato, via Zuddas n. 213
Capitale sociale L. 380.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5336 - Tribunale di Cagliari
Registro delle imprese di Cagliari
Codice fiscale n. 00144320926

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'articolo 2504-novies si rende noto che con atto di scissione rogito dottor Vittorio Giua Marassi, notaio in Cagliari, in data 21 luglio 2000, repertorio n. 112541 raccolta 22481, iscritto al registro imprese di Cagliari in data 4 agosto 2000, si è provveduto alla scissione dell'Impresa Vacca S.p.a., con sede in Monserrato, via Zuddas n. 213, mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Inerti Frantumati Santa Lucia S.r.l.», sede in Monserrato, via Zuddas n. 213, non è previsto alcun conguaglio.

Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione dal registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o categorie di soci, e nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Cagliari, 4 agosto 2000

Notaio: dott. Vittorio Giua Marassi.

S-22371 (A pagamento).

REMM - S.r.l.

Sede in Forlì, via Correcchio angolo via Costanzo II
Capitale sociale L. 30.000.000
Registro imprese di Forlì n. 5863 - R.E.A. n. 150317
Codice fiscale n. 00376430401

CARROZZERIA INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Bertinoro (FO), via Delle Fonde n. 237
Capitale sociale L. 70.000.000
Registro imprese di Forlì n. 13930 - R.E.A. n. 152598
Codice fiscale n. 00304230402

Estratto del progetto di fusione

In data 3 agosto 2000 sono stati depositati il progetto di fusione per incorporazione della società Carrozzeria Industriale S.r.l., nella Remm S.r.l.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui viene eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 settimo comma decreto Presidente della Repubblica n. 917/1986 TUIR.

Non esistono categorie di soci per le quali sia previsto alcun particolare trattamento, né è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Non sono previste modifiche allo statuto sociale della società incorporante per effetto della progettata fusione.

Forlì, 4 agosto 2000

Remm S.r.l.
L'amministratore unico: Enzo Ricci

Carrozzeria Industriale S.r.l.
L'amministratore unico: Rosetti Roberto

S-22372 (A pagamento).

IN LEASING - S.p.a.

Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 16222 registro imprese di Treviso

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01544920265

Estratto del progetto di scissione

In data 8 agosto 2000 è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso il progetto di scissione della società In Leasing S.p.a.

Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società che si scinde: In Leasing S.p.a., sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale alla data attuale prima della scissione L. 5.250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16222 registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Treviso;

b) società beneficiaria: In Leasing Partecipazioni S.p.a., sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 4.250.000.000, di nuova costituzione.

Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società In Leasing S.p.a. saranno attribuite tutte le azioni della società In Leasing Partecipazioni S.p.a.

Il patrimonio netto (capitale sociale più riserve) della In Leasing S.p.a. prima della scissione è pari a L. 12.609.684.234 come risulta dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2000, appositamente predisposta dall'organo amministrativo; il patrimonio netto della società scindenda dopo la scissione sarà di L. 10.443.532.218 mentre il patrimonio netto della beneficiaria sarà di L. 2.166.461.019; atteso che il capitale sociale della scindenda sarà pari a L. 1.000.000.000 mentre il capitale sociale della beneficiaria sarà pari a L. 4.250.000.000, si procederà all'annullamento di n. 425.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna e alla contemporanea attribuzione ai soci delle n. 4.250.000 azioni della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 cadauna in proporzione alle quote di partecipazione nella scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società scissa e della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni In Leasing S.p.a. e ricevere i nuovi certificati azionari della stessa società, corrispondenti al nuovo importo del capitale sociale, e i certificati azionari della società beneficiaria, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana che verrà comunicata ai signori azionisti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

b) gli azionisti della società In Leasing S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

c) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dell'azionista;

d) i nuovi certificati della società scissa e della società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnata ai soci della società scissa. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico: l'amministratore unico della società che si scinde non gode di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a suo favore e a favore dell'amministratore unico della beneficiaria in occasione dell'operazione di scissione.

Conegliano, 8 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Enrico Marchi.

S-22397 (A pagamento).

CONFINVEST - S.r.l.

(società incorporante)

Sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN),

Piazzale Resistenza n. 12, interno 17

Capitale sociale L. 890.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 16522

Codice fiscale n. 01157680172

GIARIVA - S.r.l.

(con socio unico)

(società incorporanda)

Sede legale in Mantova, via G. Carducci n. 45

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 17496

Codice fiscale n. 03324720725

Estratto delle delibere di fusione(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con verbali di assemblee straordinarie in data 11 aprile 2000 a rogito notaio dott. Pierpaolo Jaccoppe di Mantova, rispettivamente repertorio n. 3724/513 per Confinvest S.r.l., e repertorio n. 3725/514 per Giariva S.r.l., le predette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Giariva S.r.l. nella Confinvest S.r.l., con le modalità previste nel progetto di fusione pubblicato per estratto in data 7 marzo 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 55 pagina 30.

La fusione non comporterà aumento di capitale della società, incorporante in quanto la stessa possiede l'intero capitale della società incorporanda le cui quote saranno annullate.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, sia ai fini contabili che fiscali.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci.

La delibera della Confinvest S.r.l., è stata omologata dal Tribunale di Mantova in data 11 maggio 2000 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Mantova il 5 giugno 2000.

La delibera della Giariva S.r.l., è stata omologata dal Tribunale di Mantova in data 11 maggio 2000 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Mantova il 5 giugno 2000.

p. Confinvest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Marino Marini

p. Giariva S.r.l.

L'amministratore unico: Idamaria Ciulli

S-22392 (A pagamento).

FONDIARIA MILANO OVEST - S.r.l.**IMMOBILIARE LA BRUCIATA - S.r.l.**

(Società unipersonale)

IMMOBILIARE NERVESA - S.r.l.

(Società unipersonale)

Estratto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* primo comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

Fondiarica Milano Ovest S.r.l., sede in Milano, corso Lodi n. 102, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 304743/1338882 registro imprese R.E.A. di Milano (codice fiscale n. 10063580152), a risultanza di mio verbale 24 maggio 2000 rep. n. 65846/14335, iscritto presso detto registro imprese in data 25 luglio 2000, prot. n. 178591.

Immobiliare La Bruciata S.r.l., (*società unipersonale*), sede in Milano Corso Lodi n. 102, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 332463/1411280 registro imprese R.E.A. di Milano (codice fiscale n. 03289610150), a risultanza di mio verbale 24 maggio 2000 rep. n. 65847/14336 iscritto presso detto registro imprese in data 25 luglio 2000 prot. n. 178578.

Immobiliare Nervesa S.r.l., (*società unipersonale*), sede in Milano, Corso Lodi n. 102, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 276394/1261823 registro imprese R.E.A. di Milano (codice fiscale n. 09025570152), a risultanza di mio verbale 24 maggio 2000 rep. n. 65848/14337, iscritto presso detto registro imprese in data 25 luglio 2000 prot. n. 178559.

Hanno da liberato di fonderi mediante incorporazione della Immobiliare La Bruciata S.r.l., e della Immobiliare Nervesa, nella Fondiaria Milano Ovest S.r.l., precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non emetterà quote al servizio della fusione in quanto il capitale sociale delle incorporande è già di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile, mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà stato formalizzato l'atto di fusione in quanto gli esercizi sociali di tutte le società si chiudono al 30 novembre di ogni anno;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 3 agosto 2000

Notaio: Gian Paolo Toscano Rivalta.

S-22404 (A pagamento).

UNITED FINANCE HOLDING - S.p.a.

Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale L. 5.980.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 23986 registro imprese di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01985260262

Estratto del progetto di scissione

In data 8 agosto 2000 è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso il progetto di scissione della Società United Finance Holding S.p.a.

Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società che si scinde: United Finance Holding S.p.a. sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale alla data attuale prima della scissione L. 5.980.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23986 registro delle imprese tenuto presso la camera di commercio di Treviso;

b) società beneficiaria U.F.H. Partecipazioni S.p.a. sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 4.980.000.000 di nuova costituzione.

Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della società United Finance Holding S.p.a. saranno attribuite tutte le azioni della società U.F.H. Partecipazioni S.p.a.

Il patrimonio netto (capitale sociale più riserve) della United Finance Holding S.p.a. prima della scissione è pari a L. 8.264.460.036 come da bilancio al 31 dicembre 1999; il patrimonio netto della società scindenda dopo la scissione sarà di L. 1.215.750.772 mentre il patrimonio netto della beneficiaria sarà di L. 7.048.709.264, atteso che il capitale sociale della scindenda sarà pari a L. 1.000.000.000 mentre il capitale sociale della beneficiaria sarà pari a L. 4.980.000.000, si procederà all'annullamento di n. 4.980.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna e alla contemporanea attribuzione ai soci delle n. 4.980.000 di azioni della società beneficiaria del valore nominale di L. 1.000 cadauna in proporzione alle quote di partecipazione nella scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società scissa e della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le pro-

prie azioni United Finance Holding S.p.a. e ricevere i nuovi certificati azionari della stessa società, corrispondenti al nuovo importo del capitale sociale, e i certificati azionari della società beneficiaria, secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana che verrà comunicata ai signori azionisti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

b) gli azionisti della società United Finance Holding S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

c) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dell'azionista; i nuovi certificati della società scissa e della società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnata ai soci della società scissa: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Data da decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico: l'amministratore unico della società che si scinde non gode di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a suo favore e a favore dell'amministratore unico della beneficiaria in occasione dell'operazione di scissione.

Conegliano, 8 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Andrea De Vido.

S-22395 (A pagamento).

FINLEASING ITALIA - S.p.a.

Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 versato 6.000.000.000
Iscritta al n. 13269 registro delle imprese di Treviso
Codice fiscale n. 00421850934
Partita I.V.A. n. 00794660266

Estratto del progetto di scissione

In data 8 agosto 2000 è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso il progetto di scissione della Società Finleasing Italia S.p.a.

Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società che si scinde: Finleasing Italia S.p.a. sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale alla data attuale prima della scissione L. 20.000.000.000 versato 6.000.000.000, iscritta al n. 13269 registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Treviso;

b) società beneficiaria Finleasing Partecipazioni S.p.a. sede in Conegliano, via Alfieri n. 1, capitale sociale L. 19.000.000.000 di nuova costituzione.

Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: all'unico socio della Finleasing Italia S.p.a. verranno assegnate tutte le azioni della società Finleasing Partecipazioni S.p.a.

Il patrimonio netto (capitale sociale più riserve) della Finleasing Italia S.p.a. prima della scissione è pari a L. 28.819.300.651 come da bilancio al 31 dicembre 1999; il patrimonio netto della società scindenda dopo la scissione sarà di L. 1.335.133.363 mentre il patrimonio netto

della beneficiaria sarà di L. 27.484.167.288, atteso che il capitale sociale della scindenda sarà pari a L. 1.000.000.000 mentre il capitale sociale della beneficiaria sarà pari a L. 19.000.000.000, si procederà alla proporzionale riduzione del valore nominale delle n. 2.000.000 azioni della Finleasing Italia S.p.a. da L. 10.000 cadauna a L. 500 cadauna e alla contemporanea attribuzione al socio delle 1.900.000 azioni della società beneficiaria del valore nominale di L. 10.000 in proporzione delle quote di partecipazione nella scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società scissa e della società beneficiaria: il socio della società scissa potrà sostituire le proprie azioni Finleasing Italia S.p.a. e ricevere i nuovi certificati azionari della stessa società e della beneficiaria in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente secondo le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana che verrà comunicata all'azionista mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

b) l'azionista della società Finleasing Italia S.p.a. dovrà compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

c) per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società scissa di proprietà dell'azionista;

d) i nuovi certificati della società scissa e della società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnata all'unico socio della società scissa: la quota della società beneficiaria avrà godimento dalla data di effetto della scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società Beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'amministratore unico: l'amministratore unico della società che si scinde non gode di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a suo favore e a favore dell'amministratore unico della beneficiaria in occasione dell'operazione di scissione.

Conegliano, 8 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Enrico Marchi.

S-22396 (A pagamento).

C.M.P. ELETTRONICA - S.r.l.

Sede in Monte San Pietro, via dell'Artigianato n. 44

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 53494

Partita I.V.A. n. 0067831208

Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata «C.M.P. Elettronica S.r.l.» a favore della costituenda società a responsabilità limitata «La Mela S.r.l.».

La C.M.P. Elettronica S.r.l., con sede in Monte San Pietro, via dell'Artigianato n. 44, ritiene, utilizzando i dati contabili della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 maggio 2000, di scindersi trasferendo il ramo di azienda che svolge l'attività immobiliare a favore della costituenda società «La Mela S.r.l.», con sede in Monte San Pietro via A. De Gasperi n. 2/1.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta al capitale di quest'ultima, al valore nominale e senza conguaglio in denaro.

L'attribuzione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa si avrà alla data di effetto della scissione.

Le quote della costituenda società a responsabilità limitata avranno godimento dalla data della sua costituzione.

Le operazioni della società scissa pertinenti agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Tutti gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504-*decies*.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 4 agosto 2000

Bologna, 1° agosto 2000

Il presidente: Mondadori Renzo.

S-22405 (A pagamento).

R.G. - S.r.l.

Sede in Modena, via Viterbo n. 60

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 32381 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01964770364

CROMODURO ZUNIN - S.r.l.

Sede in Modena, via C. della Chiesa n. 192

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 301135 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02410450361

Estratto deliberazioni di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, in data 11 luglio 2000, hanno adottato le deliberazioni previste dall'articolo 2502 del Codice civile in merito al relativo progetto di fusione, come di seguito descritto.

Società incorporante: R.G. s.r.l., sede in Modena, via Viterbo n. 60, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32281 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01964770364.

Società incorporanda: Cromoduro Zunin S.r.l. sede in Modena, via della Chiesa n. 192, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 301135 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02410450361.

La fusione comporta un rapporto di cambio di 293 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante «R.G. S.r.l.», di nuova emissione, ogni 100 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della incorporanda «Cromoduro Zunin S.r.l.», non possedute dall'incorporante.

Non sussistono i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Il rapporto di cambio proposto è stato confermato dalla perizia dell'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Modena.

In conseguenza della fusione, pertanto, le quote rappresentanti il 50% del capitale sociale della incorporanda, già possedute dall'incorporante, verranno annullate senza sostituzione.

Le quote rappresentanti il 50% del capitale sociale dell'incorporanda, non possedute dall'incorporante, verranno concambiate con quote emesse dall'incorporante secondo il rapporto di concambio indicato in precedenza.

Le operazioni di concambio verranno eseguite dalla data di effetto della prospettata fusione, mediante annotazione sul libro dei soci.

Le quote oggetto di concambio avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di effetto della fusione.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dal medesimo giorno decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del Testo unico delle imposte sui redditi.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 8 agosto 2000 sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

R.G. S.r.l.

Il legale rappresentante: ing. Vincenzo Ganzerli

Cromoduro Zunin S.r.l.

Il legale rappresentante: ing. Vincenzo Ganzerli

S-22411 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 5723

TEKNOGEST - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Salaria n. 713

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1859/1991

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Gemmo Impianti S.p.a.» con sede sociale in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2, capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5723, codice fiscale n. 00163750243;

società incorporanda: «Teknogest S.r.l.» con sede sociale in Roma, via Salaria n. 713, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1859/1991, codice fiscale n. 03998701001.

Le società Teknogest S.r.l., società incorporanda, e Gemmo Impianti S.p.a., società incorporante, hanno deliberato rispettivamente con atto n. 166965 di repertorio e n. 166.966 di repertorio notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza in data 10 maggio 2000 quanto segue:

1. di approvare, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 novembre 1999 per entrambe le società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione e quindi la fusione per incorporazione della società Teknogest S.r.l. nella società Gemmo Impianti S.p.a.;

2. di dare atto che non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante «Gemmo Impianti S.p.a.» non subirà alcuna modifica a seguito della fusione. La società incorporante è stata costituita a Vicenza con atto a rogito dott. Mario Vela repertorio n. 46.922;

3. di dare atto che a seguito della fusione la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale sociale;

4. di dare atto che non vi sono rapporti di concambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di azioni né, conseguentemente, perizia di stima ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile in quanto «Gemmo Impianti S.p.a.» e «Teknogest S.r.l.» sono possedute entrambe in uguale proporzione dagli stessi soci;

5. di stabilire che la fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

6. di dare atto che non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci;

7. di dare atto che non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

8. di dare atto che, per effetto della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in ogni attività o rapporto di qualsiasi genere della società incorporanda ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno alla cui estinzione provvederà in proprio e ciò anche se posteriore alla data del 30 (trenta) novembre 1999 (millenovecentonovantanove) nulla escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile;

9. di dare mandato per la società Gemmo Impianti S.p.a. al presidente del Consiglio di amministrazione ed al consigliere signora Gemmo Susanna e per la società Teknogest S.r.l. al presidente del Consiglio di amministrazione ed al consigliere signora Gemmo Susanna affinché disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratore speciale, osservate le disposizioni di legge diano corso alla deliberata fusione, anche senza il rispetto (ove ne ricorrano i presupposti) dei termini previsti dal primo comma dell'art. 2503 del Codice civile.

La delibera di fusione per la società incorporante Gemmo Impianti S.p.a., è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza in data 4 agosto 2000 ed iscritta in data 8 agosto 2000 al n. P.RA/35524/2000/CVI0500.

La delibera di fusione per la società incorporata Teknogest S.r.l., è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 23 giugno 2000 ed iscritta in data 7 luglio 2000 al n. 102721/1.

Gemmo Impianti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Franco Gemmo

Teknogest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irene Gemmo

S-22412 (A pagamento).

OSSITAGLIO - S.p.a.

Sede in Parola di Fontanellato (PR), via Ottavio Ricci n. 13/14

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma n. 17980/PR

Codice fiscale n. 01599580345

Estratto progetto di scissione

L'amministratore unico Patteri Roberto, comunica l'avvenuta iscrizione al registro imprese di Parma il 1° agosto 2000 al n. 18824/2000 del seguente progetto di scissione:

scissa: Ossitaglio S.p.a.;

beneficiaria: Immobiliare Patteri S.r.l., Parola di Fontanellato (PR), via Ottavio Ricci n. 13/14;

decorrenza: ex articolo 2504-*decies*, articolo 2501-*bis* nn. 5 e 6 ed articolo 123-*bis* comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

criterio di distribuzione delle azioni/quote: proporzionale, nessuna variazione dei soci sia nominalmente che percentualmente;

soci: nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi;

nessun trattamento particolare è riservato ai soci amministratori: nessun vantaggio per gli amministratori.

L'amministratore unico: Patteri Roberto.

S-22406 (A pagamento).

KORRODEX - S.r.l.

Sede legale in Oriago di Mira (VE), via Ghedda n. 65/D
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 20923
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01828540276

ALESSANDRIN-PRATO & C. - S.r.l.

Sede legale Oriago di Mira (VE), via Ghebba 65/D
 Capitale sociale L. 108.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 12997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649960275

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto rogato dal dott. Carlo Vianini notaio in Venezia-Mestre, in data 26 giugno 2000 repertorio n. 56672, depositato presso il registro delle imprese di Venezia il 25 luglio 2000, la società Korrodex S.r.l. ha incorporato la società Alessandrin-Prato & C. S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, si rende noto che:

1. le società partecipanti alla fusione sono quelle sopra intestate;
2. nessun rapporto di cambio si è reso necessario poiché la società incorporante «Korrodex S.r.l.» è titolare dell'intero capitale della società incorporata «Alessandrin-Prato & C. S.r.l.»;
3. nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci;
4. nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori;
5. le operazioni della società incorporata sia ai fini fiscali che civilistici verranno a bilancio della società incorporante: «Korrodex S.r.l.», a far data dal 1° gennaio 2000.

p. Korrodex S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Alessandrin

C-22225 (A pagamento).

FILCO - S.r.l.

Longiano, via Emilia km 17 n. 412
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 98287 Forlì-Cesena
 R.E.A. di Forlì-Cesena n. 263341
 Codice fiscale n. 03619640372
 Partita I.V.A. n. 02465490403

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Casitalia Costruzioni S.r.l. del 30 giugno 2000

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Casitalia Costruzioni S.r.l. con sede in Longiano in via Emilia km 17 n. 412; capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17143 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01116580398 e partita I.V.A. n. 02083600409;

b) società incorporata: Filco S.r.l. con sede in Longiano in via Emilia km 17 n. 412, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 98287 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 03619640372 e partita I.V.A. n. 02465490403.

2. Rapporto di concambio: modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili. Informazioni non dovute a sensi primo comma art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata: con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; con effetto contabile e fiscale, dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. Forlì-Cesena.

Deposito di Casitalia Costruzioni S.r.l.: 31 luglio 2000.

Deposito di Filco S.r.l.: 28 luglio 2000.

Longiano, 2 agosto 2000

Filco S.r.l.

L'amministratore unico: Muccioli Vincenzo

C-22235 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA GUASTICCE - S.r.l.

(unipersonale)

Sede Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 2.450.100.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 15760
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038970495

Con atto del notaio Francesco Alfieri di Livorno in data 18 maggio 2000, repertorio n. 83650/24582, omologato dal Tribunale di Livorno con decreto in data 9 giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 12 luglio 2000 n. PRA/10900/2000/CL10470, l'assemblea straordinaria della suintestata società ha deliberato la fusione della Azienda Agricola Guasticce S.r.l. unipersonale con la società Immobiliare Carliv S.r.l. unipersonale con sede in Livorno nella nuova società Castirun S.r.l. con sede in Livorno, alle condizioni qui di seguito riportate in estratto:

non sono state previste le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile né sono state redatte le relazioni di cui all'art. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile atteso che il capitale delle due società era posseduto interamente dall'unico socio Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. per applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile;

come da progetto di fusione approvato le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della costituenda società, anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Francesco Alfieri.

C-22263 (A pagamento).

IMMOBILIARE CARILIV - S.r.l.

(unipersonale)

Sede Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 6513
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205110497

Con atto del notaio Francesco Alfieri di Livorno in data 18 maggio 2000, rep. n. 83649/24581, omologato dal Tribunale di Livorno con decreto in data 9 giugno 2000, iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 12 luglio 2000 n. PRA/10899/2000/CL10470, l'assemblea straordinaria della suintestata società ha deliberato la fusione della Immobiliare Carliv S.r.l. unipersonale con la società Azienda Agricola Guasticce S.r.l. unipersonale con sede in Livorno nella nuova società Castirun S.r.l. con sede in Livorno, alle condizioni qui di seguito riportate in estratto:

non sono state previste le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile né sono state redatte le relazioni di cui all'art. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile atteso che il ca-

pitale delle due società era posseduto interamente dall'unico socio Casalia di Risparmi di Livorno S.p.a. per applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

come da progetto di fusione approvato le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della costituenda società, anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Francesco Alfieri.

C-22264 (A pagamento).

NUOVA SCARDIGLI SPEDIZIONI - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33

Capitale sociale € 68.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Livorno n. 14961 - R.E.A. n. 119004

Estratto del progetto di fusione delle società «Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l.» e «Umberto del Corona S.r.l.» nella società «U. Del Corona & Scardigli S.r.l.».

Con riferimento all'art. 2501-*bis* del Codice civile, gli amministratori della società «Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l.», hanno provveduto a redigere il seguente progetto di fusione propria della società con la Umberto Del Corona S.r.l., mediante costituzione della «U. Del Corona & Scardigli S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l. con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33, capitale sociale € 68.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01328290497, iscritta al registro imprese di Livorno n. 14961, R.E.A. n. 119004;

Umberto del Corona S.r.l., con sede in Livorno, via Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00086980497, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 10445, R.E.A. n. 12439.

2. Il rapporto del valore economico delle due aziende è stimato 66% Umberto Del Corona S.r.l., 34% Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l. Pertanto il rapporto di cambio è così determinato:

undici quote della costituenda U. Del Corona & Scardigli S.r.l. per ogni quota della Umberto Del Corona S.r.l.,

cinque quote della costituenda U. Del Corona & Scardigli S.r.l. per ogni quota della Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l.

3. Le quote della società costituenda vengono assegnate ai soci, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra, contestualmente alla data d'iscrizione dell'atto di fusione come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Le quote della società risultante dalla fusione partecipano agli utili a far data dal 1° agosto 2000.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della costituenda società, a decorrere dalla prima ora del 1° agosto 2000;

6. Non sussistono categorie di soci, tutti quotisti, cui viene riservato un trattamento particolare o privilegiato;

7. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Livorno il 25 luglio 2000 al n. 11479.

Livorno, 3 agosto 2000

Nuova Scardigli Spedizioni

Il presidente: Gino Scardigli

C-22265 (A pagamento).

CASITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.

Longiano, via Emilia km 17 n. 412

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 17143 Forlì-Cesena

R.E.A. n. 239834 di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 01116580398

Partita I.V.A. n. 02083600409

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Filco S.r.l. del 30 giugno 2000

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Casitalia Costruzioni S.r.l. con sede in Longiano in via Emilia km 17 n. 412, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17143 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01116580398 e partita I.V.A. n. 02083600409;

b) società incorporata: Filco S.r.l. con sede in Longiano in via Emilia km 17 n. 412, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 98287 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 03619640372 e partita I.V.A. n. 02465490403.

2. Rapporto di concambio; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili: informazioni non dovute a sensi primo comma art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata: con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; con effetto contabile e fiscale, dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. Forlì-Cesena:

Deposito di Casitalia Costruzioni S.r.l.: 31 luglio 2000.

Deposito di Filco S.r.l. 28 luglio 2000.

Longiano, 2 agosto 2000

Casitalia Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Muccioli Vincenzo

C-22238 (A pagamento).

UMBERTO DEL CORONA - S.r.l.

Sede in Livorno, via Diaz n. 7

Capitale sociale € 60.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese Livorno n. 10445 R.E.A. n. 12439

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00086980497

Estratto del progetto di fusione delle società «Umberto del Corona S.r.l.» e «Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l.» nella società U. Del Corona & Scardigli S.r.l.».

Con riferimento all'art. 2501-*bis* del Codice civile, gli amministratori della società «Umberto Del Corona S.r.l.», hanno provveduto a redigere il seguente progetto di fusione propria della società con la Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l., mediante costituzione della «U. Del Corona & Scardigli S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Umberto del Corona S.r.l., con sede in Livorno, via Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00086980497, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 10445, R.E.A. n. 12439;

Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l. con sede in Livorno, via delle Cateratte n. 33, capitale sociale € 68.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01328290497, iscritta al registro imprese di Livorno n. 14961, R.E.A. n. 119004.

2. Il rapporto del valore economico delle due aziende è stimato 66% Umberto Del Corona S.r.l., 34% Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l. Pertanto il rapporto di cambio è così determinato:

undici quote della costituenda U. Del Corona & Scardigli S.r.l. per ogni quota della Umberto Del Corona S.r.l.

cinque quote della costituenda U. Del Corona & Scardigli S.r.l. per ogni quota della Nuova Scardigli Spedizioni S.r.l.u.

3. Le quote della società costituenda vengono assegnate ai soci, in ragione del rapporto di cambio di cui sopra, contestualmente alla data d'iscrizione dell'atto di fusione come previsto dall'art. 2504-bis Codice civile.

4. Le quote della società risultante dalla fusione partecipano agli utili a far data dal 1° agosto 2000.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della costituenda società, a decorrere dalla prima ora del 1° agosto 2000.

6. Non sussistono categorie di soci, tutti quotisti, cui viene riservato un trattamento particolare o privilegiato.

7. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Livorno il 25 luglio 2000 al n. 11480.

Livorno, 3 agosto 2000

Umberto Del Corona S.r.l.

L'amministrato delegato: Luigi Del Corona

C-22266 (A pagamento).

HOBAG BAU - S.r.l.

LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti:

Hobag Bau S.r.l. (incorporante) società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, piazza della Vittoria n. 47/A, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 19191, codice fiscale n. 01511920215;

Lauben Immobilien S.r.l. (incorporanda) società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, piazza della Vittoria n. 47/A, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 14373, codice fiscale n. 00710470212.

B) Statuto sociale: lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla fusione per incorporazione.

C) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della «Hobag Bau S.r.l.» nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

D) Varie: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 3 agosto 2000, al numero di protocollo PRA/17848/2000/CBZ0237 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/17850/2000/CBZ0237 per la società incorporanda.

Hobag Bau S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Peter Reichegger

Lauben Immobilien S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Peter Reichegger

C-22273 (A pagamento).

VALSUGANA CENTRO VENDITA MOBILI - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

La società Valsugana Centro Vendita Mobili S.r.l., con sede legale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 42, capitale sociale L. 96.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 12840 e nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153670 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818750283, con delibera del 28 ottobre 1999 n. 76011 di repertorio notaio Maffei in San Martino di Lupari, omologata dal Tribunale di Padova con decreto in data 10 dicembre 1999 cron. 10051, ha approvato il progetto di scissione secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Valsugana Centro Vendita Mobili S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 42, capitale sociale L. 96.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818750283, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 12840, e presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153670; società beneficiaria da costituire;

Cafin S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 67.000.000 (sessantasettemilioni);

Fincap S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 38, capitale sociale L. 54.000.000 (cinquantaquattromilioni).

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale agli attuali soci sarà assegnata una quota delle nuove società proporzionale a quelle possedute nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione delle beneficiarie che avverrà con l'atto di scissione.

4. Le quote delle società Cafin S.r.l. e Fincap S.r.l., avranno godimento dal giorno di effetto della scissione come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali indicati nella situazione patrimoniale allegata al progetto di scissione. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Padova il 13 gennaio 2000, prot.n. 1465/2000.

L'amministratore unico: Alfonso Capello.

C-22290 (A pagamento).

CAFIN - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

La società Cafin S.r.l. con sede legale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 98.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 12841 e nel registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153672, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818740284, con delibera del 28 ottobre 1999 n. 76012 di repertorio notaio Maffei di San Martino di Lupari, omologata dal tribunale di Padova con decreto in data 10 dicembre 1999 cron. 10050, ha approvato il progetto di scissione secondo le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Cafin S.r.l. società a responsabilità limitata con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 98.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00818740284, iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 12841, e presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Padova al n. 153672. La società al momento d'inizio degli effetti della scissione assumerà la denominazione sociale «Cappello S.r.l.»;

Società beneficiarie da costituire: Cadin S.r.l., con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 40, capitale sociale L. 67.000.000 (sessantasettemilioni); Fincap S.r.l., con sede in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 38, capitale sociale L. 54.000.000 (cinquantaquattromilioni).

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale agli attuali soci sarà assegnata una quota delle nuove società proporzionale a quelle possedute nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione delle beneficiarie che avverrà con l'atto di scissione.

4. Le quote delle società Cadin S.r.l. e Fincap S.r.l., avranno godimento dal giorno di effetto della scissione come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. La scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali indicati nella situazione patrimoniale allegata al progetto di scissione. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Padova il 13 gennaio 2000, prot. n. 1463/2000.

L'amministratore unico: Giovanni Cappello.

C-22298 (A pagamento).

MARIO NAVA - S.p.a.

(di nazionalità italiana)

Sede in Dubino, frazione Nuova Olonio (SO), via Spluga n. 101

Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Sondrio

Registro delle imprese di Sondrio n. 389/2000

R.E.A. n. 57655

Codice fiscale n. 00231210139

Partita I.V.A. n. 00758810147

PAGANONI - S.r.l.

(di nazionalità italiana società avente unico socio)

Sede in Dubino, frazione Nuova Olonio (SO), via Spluga n. 101

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Sondrio

Registro delle imprese di Sondrio n. 398/2000

R.E.A. n. 57656

Codice fiscale n. 01622220133

Partita I.V.A. n. 00758800148

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio dott. Massimo Sottocornola in data 31 luglio 2000 n. 5664/2689 di repertorio, debitamente registrato a Lecco in data 3 agosto 2000, la società Mario Nava S.p.a., con sede in Dubino, frazione Nuova Olonio (SO), via Spluga n. 101, ha incorporato la società Paganoni S.r.l., con sede in Dubino, frazione Nuova Olonio (SO), via Spluga n. 101.

A seguito della fusione la società incorporante Mario Nava S.p.a. è retta da un nuovo statuto sociale composto di n. 31 (trentuno) articoli, interamente riscritto con particolare riferimento alla disciplina del trasferimento delle azioni, alle norme che regolano l'assemblea nonché a quelle relative all'amministrazione e rappresentanza della società medesima e con l'introduzione nello stesso della clausola compromissoria.

Dalla fusione non è scaturito nessun aumento del capitale sociale dell'incorporante stessa, che già deteneva l'intero capitale sociale dell'incorporata, e quindi senza necessità di disciplinare le ipotesi di cui ai numeri 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporata Paganoni S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Mario Nava S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, peraltro insussistenti, come nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Sondrio nel registro delle imprese di Sondrio al n. 398/2000 Sondrio in data 4 agosto 2000, protocollo n. 5637/00 e 5367/1 ed iscritto in data 4 agosto 2000, per quanto riguarda la società Paganoni S.r.l. nonché presso la C.C.I.A.A. di Sondrio nel registro delle imprese di Sondrio al n. 389/2000, Sondrio in data 4 agosto 2000. Protocollo n. 5636/00 e 5636/1 ed iscritto in data 4 agosto 2000, per quanto riguarda la società Mario Nava S.p.a.

Notaio: Massimo Sottocornola.

C-22310 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR PER LA SICILIA

Sezione di Catania

Ricorso dell'arch. Giovanni Lazzari, difeso dall'avv. Antonio Saitta, contro l'Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione della regione siciliana, e l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Messina, e nei confronti di tutti i soggetti collocati nella graduatoria dei laureati dei soggetti da avviare ai contratti di diritto privato, pubblicata dall'U.P.L.M.O. di Messina sulla G.U.R.S. 3 aprile 2000, per l'annullamento dei decreti Assessoriali di accoglimento dei ricorsi presentati dai controinteressati; delle note dell'U.P.L.M.O. di Messina, nn. 6851, 6482, 6692, 6122 (date illeggibili); dei provvedimenti di modifica del punteggio del ricorrente ed esclusione dalla graduatoria dei laureati; della graduatoria dei soggetti da avviare ai contratti di diritto privato pubblicata dall'U.P.L.M.O. di Messina il 3 aprile 2000, nella parte in cui il ricorrente è stato inserito tra i concorrenti non laureati con punteggio ridotto; in via cautelare del D.A. 3 ottobre 1997; di ogni altro atto o provvedimento presupposto, conseguente e connesso.

Il ricorrente ha svolto l'attività di coordinatore di un progetto di utilità collettiva ex art. 23, legge n. 67/1988 dal 3 novembre 1989. Dal 7 gennaio 1992 è stato avviato a partecipare direttamente ad un progetto quale architetto. Nella graduatoria predisposta dall'U.P.L.M.O. di Messina nel gennaio 1999 si collocava 11° tra i laureati con 72 punti. La graduatoria definitiva, pubblicata sulla (G.U.R.S. il 3 aprile 2000, lo escludeva dall'elenco dei laureati e lo inseriva, con punteggio ridotto, tra i soggetti muniti di diploma di scuola media inferiore.

Motivi di ricorso:

I. l'amministrazione non ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento riguardante il ricorrente e non ha comunicato il nome del funzionario (e/o dell'ufficio) responsabile;

II. l'arch. Lazzari non si è avvalso delle leggi regionali 21 dicembre 1995, n. 85, e 6 aprile 1996, n. 24, con cui i coordinatori dei vecchi «progetti di utilità collettiva» sono stati ammessi «ai lavori socialmente utili». Infine, l'art. 3, D.A. 3 ottobre 1997 ha stabilito che le graduatorie degli «articolisti» devono essere distinte secondo il titolo di studio «di avviamento ai progetti originari di utilità collettiva». I provvedimenti impugnati comportano l'assurda conseguenza che il ricorrente debba venir declassato in forza di due leggi entrate in vigore tre anni dopo il suo avviamento al progetto;

III. le misure da adottare per creare nuove opportunità occupazionali si applicano agli «articolisti» «al fine di recuperare e valorizzare le loro competenze e le loro capacità tecniche e professionali». I prov-

vedimenti impugnati sono illegittimi perché fanno sì che un architetto venga avviato a svolgere attività per le quali è sufficiente il diploma della scuola dell'obbligo;

IV. la situazione del ricorrente è identica a quella della dott.ssa Maria Gabriella Pollicino. Tuttavia, la dott.ssa Pollicino risulta ancora nella graduatoria dei laureati;

V. il D.A. menzionato sarebbe palesemente illegittimo se interpretato nel senso che, nei casi come quello del ricorrente, si debba considerare la qualifica posseduta prima di quella di avviamento ai progetti originali. L'atto non potrebbe aver normato retroattivamente lo status lavorativo di soggetti in maniera peggiorativa e, tra l'altro, prescindendo dalla loro volontà e dalle scelte dagli stessi. Se il Tribunale ritenesse che le conseguenze lamentate dipendano dalle Il.r. n. 85/1995 e 24/1996, dovrebbe senz'altro sollevare questione di legittimità costituzionale per violazione degli articoli 3, 4 e 97 Cost. nonché dei precetti della ragionevolezza e della coerenza interna;

VI. del tutto priva di motivazione è la riduzione del punteggio del ricorrente da 70 a 72. Si chiede, previa ammissione con riserva nella graduatoria dei laureati con il punteggio attribuito nella graduatoria provvisoria, l'annullamento dei provvedimenti impugnati, con vittoria di spese e compensi difensivi.

Catania, 12 maggio 2000 prof. avv. Antonio Saitta. Il presente ricorso si notifica per pubblici proclami ex Ord. TAR Catania 8-12 giugno 2000, n. 153 R.O.C. a tutti i soggetti collocatisi nelle graduatorie pubblicate dall'U.P.L.M.O. di Messina sulla G.U.R.S. il 3 aprile 2000.

Prof. avv. Antonio Saitta.

C-22221 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Con decreto del presidente del Tribunale civile e penale di Pescara in data 27 luglio 2000 n. 1164/2000, essendosi verificati i presupposti indicati dall'art. 150 c.p.c. il comune di Pescara è stato autorizzato a notificare, a mezzo di pubblico proclama, l'avviso di deposito nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico degli atti relativi al procedimento espropriativo autorizzato con deliberazione della Giunta comunale n. 1251 del 2 dicembre 1997, avente per oggetto: «Approvazione progetto esecutivo primo lotto relativo ai lavori di bonifica e rinaturazione ambientale della discarica di r.s.u. del comune di Pescara».

La notifica predetta è diretta ai seguenti destinatari, proprietari degli immobili interessati al suddetto procedimento espropriativo:

1) Di Girolamo Germana, via Caduti di via Adamello Montesilvano; 2) Androicchia Divina Amore, via Colle Innamorati n. 208 Pescara, oppure 3) Cecamore Luigi, via Livenza n. 117 Palazzina Teti Montesilvano; 4) Di Gregorio Elma, via Vallelunga n. 1 S. Giovanni Teatino; 5) Sferella Carolina, via Colle Innamorati n. 242 Pescara; 6) Tosto Franco, via E. Piaggio n. 54 Chieti; 7) Galteri Dora, via G. Boccaccio n. 76 Firenze; 8) Ranalli Anna Lisa, piazza Ottaviano Vimercati n. 45 Roma; 9) Viola Giuliano, via Cremona n. 3 Padova; 10) Viola Tito Vezio, via Anton Giulio Majano n. 24 Chieti; 11) Di Vittorio Sara, via Caduti sul Lavoro n. 8 Chieti; 12) Di Vittorio Daniela, via Caduti sul Lavoro n. 8 Chieti; 13) Buccella Marco, via Luisa Molines San Felice n. 19 Pescara; 14) Forcella Anna Lucia, via del Santuario n. 39 Pescara; 15) Galteri Aldo, via del Santuario n. 396 Pescara; 16) Galteri Fabrizio, via del Santuario n. 396 Pescara; 17) Evangelista Iolanda, sconosciuti; 18) Evangelista Carmela, sconosciuti; 19) Ranalli Giovanni, sconosciuti; 20) Ranalli Giulio, sconosciuti; 21) Ranalli Roberto, sconosciuti; 22) Eredi Cecamore Elena, sconosciuti; 23) Eredi Angrilli Adelaide, Angrilli Angela, Angrilli Genesio, Angrilli Maria Domenica, Angrilli Pietro, sconosciuti; 24) Eredi Cecamore Adelina e Mambella Raffaele, sconosciuti; 25) Eredi Cecamore Gilda, sconosciuti; 26) Eredi Cecamore Carlino, sconosciuti; 27) Eredi Cecamore Aldo, sconosciuti; 28) Eredi Cecamore Linda, sconosciuti.

Pescara, 7 agosto 2000

Il dirigente servizio espropriazioni:
dott.ssa Floriana D'Intino

C-22253 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

L'avv. Franco Mantovani, autorizzata la notifica per pubblici proclami comunica che i signori Virgili Roberta, Virgili Luciano, Pitroni Giorgina, Virgili Andrea, Virgili Nadia e Virgili Patrizia hanno citato avanti il Tribunale di Ferrara per l'udienza del 18 gennaio 2001 i signori Virgili Ernesta fu Enrico, Virgili Ernesta fu Luigi, Virgili Amelia fu Luigi, Bertolotti Carla fu Virgilio vedova Virgili, Baccarini Guido e Virgili Eurosia fu Achille, per dichiarare l'usucapione in capo agli attori di una piccola porzione di corte in comune di Copparo mappale 166 del foglio 138 del N.C.E.U. e 56 del foglio 138 N.C.T. per decorso ultraventennale del possesso *uti domini*.

Avv. Franco Mantovani.

C-22281 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice De Rosa del Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli con decreto n. 232/R.G.:

correntista Daniele Vincenzo - Credito Italiano filiale di Nocera Inferiore, piazza Giovanni Amendola, assegno n. 0010316442/06 di L. 1.000.000; correntista Edil Sartom S.r.l. - Banca del Salento, filiale di Salerno, assegno n. 0026597872/02 di L. 4.300.000; correntista Menzione Umberto - Banca Popolare Vesuviana, filiale di San Giuseppe Vesuviano, assegno n. 1000277047 di L. 6.500.000; correntista Esposito Salvatore - Banca di Roma, filiale di Pagani, via S. Chiara - Pagani, assegno n. 0498342619 di L. 1.500.000; correntista Tritta Rita - Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Pagani - mercato ortofrutticolo Pagani/Nocera, assegno n. 8102472528 di L. 6.000.000; correntista Edilizia S.r.l. - Banca Popolare dell'Irpinia filiale di Nocera Inferiore, assegno n. 0115029264 di L. 5.000.000; correntista Puopolo Rosa - Banca di Roma, filiale di Nocera Inferiore, assegno n. 0514390997 di L. 6.000.000; assegno n. 0514390996 di L. 6.000.000; assegno n. 0514390998 di L. 6.000.000; correntista Puopolo Rosa - Banco di Napoli, filiale di Nocera Inferiore, assegno n. 0423620211 di L. 6.750.000; assegno n. 0423620212 di L. 6.900.000; correntista Pagano Carmine - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale Nocera Superiore, corso Matteotti, assegno n. 111103806-08 di L. 5.000.000, assegno n. 111109807-09 di L. 5.000.000; assegno n. 111103805-07 di L. 3.000.000; correntista Gambardella Gerardo - Banco di Napoli, filiale Nocera Inferiore, assegno n. 042010570203 di L. 1.000.000, assegno n. 042010570102 di L. 1.000.000; correntista Giuseppe Crescenzo - Banca Popolare di Novara, filiale di Sarno, assegno n. 030715600210 di L. 3.000.000; correntista Oliva Vincenzo - Banca di Credito Coop. di Scafati e Cetara, filiale Scafati, assegno n. 010221709405 di L. 3.000.000; correntista Veneria Giuseppe - BNA agenzia Nocera Inferiore, assegno n. 8102621681-11 di L. 2.000.000; BNA, assegno n. 8102621683-00 di L. 2.000.000; BNA, assegno n. 8102621684-01 di L. 2.000.000; correntista Coop. Ge.L.P. S.r.l. - Banca Commerciale Italiana, filiale di Nocera Inferiore, assegno n. 1464298399-05 di L. 9.000.000; Banca Commerciale Italiana, assegno n. 1464298400-06 di L. 9.000.000; Banca Commerciale Italiana, assegno n. 1464298381-00 di L. 10.000.000, correntista Cesaro Giuseppe - Banco Ambrosiano Veneto filiale di Salerno, assegno n. 0325534060-07 importo di L. 1.500.000; correntista De Martino Basilio - Banco di Napoli filiale di Capaccio Scalo (SA), assegno n. 0402329369 importo di L. 2.000.000.

Decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione senza alcuna opposizione da parte del detentore/i i titoli possono essere pagati.

Avv. T. Vergati.

C-22255 (A pagamento)

Ammortamento assegni

Il pretore pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari e circolari di seguito indicati: decreto pretura Milazzo 5 giugno 1998, dottore G. Martello:

N.	Titolo	Numero	N. C/Corrente	Importo	Banca	Località
1	a. circolare	03833387980		500.000	Comm.le Italiana	Messina
2	a. c/c	0022252639	480150400	500.000	Banca del Sud	Milazzo
3	a. circolare	0/2404956215		1.200.000	Banco di Roma	Milazzo
4	a. c/c	0/29562797	1339109	300.000	B. Agr. la Ragusa	Milazzo
5	a. c/c	0298580986	50864.83	150.000	B. Ambr.no Veneto	Milazzo
6	a. c/c	0010027825	10030	260.000	Credito Italiano	Milazzo
7	a. c/c	0507789884	6626.31	198.000	M. Paschi di Siena	Messina
8	a. c/c	0507789895	6626.31	214.000	M. Paschi di Siena	Messina
9	a. c/c	058130564/06	7624.43	1.000.000	M. Paschi di Siena	Messina
10	a. c/c	0507789901	6626.31	345.000	M. Paschi di Siena	Messina
11	a. c/c	0283236235/09	180541721210	2.000.000	Banco di Sicilia	Messina
12	a. c/c	0288500850/01	183341742826	140.650	Banco di Sicilia	M.zo Ag.a
13	a. c/c	0288510686/09	4171583/17	300.000	Banco di Sicilia	Milazzo
14	a. circolare	0842814159		500.000	Banco di Sicilia	Messina
15	a. circolare	0842754302		500.000	Banco di Sicilia	Messina
16	a. circolare	0845324286		200.000	Banco di Sicilia	Messina
17	a. circolare	0845324287		200.000	Banco di Sicilia	Messina
18	a. circolare	0845324288		200.000	Banco di Sicilia	Messina
19	a. circolare	0845324289		200.000	Banco di Sicilia	Messina
20	a. circolare	0845324290		200.000	Banco di Sicilia	Messina
21	a. circolare	0842814108		500.000	Banco di Sicilia	Messina
22	a. circolare	0842757820		500.000	Banco di Sicilia	Messina
23	a. c/c	0507804003	12713.05	509.000	M. Paschi di Siena	Messina
				Totale 10.616.650		

ed autorizza il pagamento degli stessi decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione, onerando il ricorrente della pubblicazione del presente decreto, ai sensi del 4° comma dell'art. 69 e 86 del regio decreto n. 1736/33.

Avv. Cinzia Gittini.

C-22257 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 26 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

Banca Popolare Santa Venera:

a/c serie 08 n. 83043279 di L. 4.500.000 del 21 dicembre 1998, emesso dall'agenzia di Aci Catena;

a/c serie 08 n. 83071945 di L. 3.500.000 del 7 dicembre 1998, emesso dalla succursale di Catania;

a/c serie 08 n. 83072941 di L. 2.000.000 del 9 dicembre 1998, emesso dall'agenzia 3 di Catania;

a/c serie 11 n. 04306.676 di L. 12.962.440 del 31 marzo 1999 emesso dalla filiale di Ficcarazzi;

tutti e quattro tratti sull'Istituto Centrale delle Banche popolari Italiane ed intestati all'ordine del cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore.

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a., filiale/uno di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 6 luglio 2000

Poste Italiane S.p.a., filiale/uno di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-22279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 26 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile: n. 3400172980 09 di L. 16.654.600 del 9 dicembre 1998, emesso dalla Banca di Credito Popolare, Siracusa, agenzia n. 3 di Catania in rappresentanza della Banca Popolare di Sondrio ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a., filiale/uno di Catania, nonché Ufficio titolare dell'assegno smarrito decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della regione siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 13 luglio 2000

Poste Italiane S.p.a., filiale/uno di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-22278 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 20 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Lecce ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 311554 denominato «D'Amato Monica» emesso dalla Banca del Salento di Lecce, recante un saldo apparente di L. 1.564.205 alla data del 18 aprile 2000. Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Lecce, 26 aprile 2000

Monica D'Amato.

C-22230 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Pescara, sez. di San Valentino, in data 19 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di credito al portatore n. 01/2741.74 con deposito di L. 19.862.096 emesso dal Banco di Napoli e intestato a Creati Camillo, nato a Tocco da Casauria, il 28 agosto 1928.

Opposizione nei termini di legge.

Creati Camillo.

C-22256 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 9-12 giugno 2000 il presidente del Tribunale di Sassari ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2002104/8, emesso dall'agenzia di Ittiri del Banco di Sardegna a favore di Deriu Maddalena e con un saldo attivo di L. 20.000.000 oltre interessi, e ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del debitore.

Ittiri, 14 giugno 2000

Deriu Maddalena.

C-22268 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, su richiesta del sig. Lombardo Stefano, con provvedimento n. 240/00 R.G. e n. 1257/00 cron. del 16-19 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4265, cat. 81, recante un saldo apparente di L. 20.000.000, emesso il 12 gennaio 1982 dalla Banca Carime, agenzia S. Eufemia d'Aspromonte. Termine opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Lombardo Stefano.

C-22283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il G.O. di Venduria avv. Luigi Perrone con decreto del 24 luglio 2000 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Manduria (TA), con n. 69693/0 per l'importo di L. 10.000.000, intestato al sig. Carone Giovanni, autorizzando la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Manduria (TA), a rilasciare un duplicato, e/o titolo equipollente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* dell'estratto del decreto di ammortamento, senza opposizione.

Manduria, 2 agosto 2000

Il richiedente: Giovanni Carone.

C-22236 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 24 luglio 2000 il Tribunale di Oristano, sezione distaccata di Sorgono, in composizione monocratica in persona del Giudice dott. Francesco Alterio ha emesso decreto di ammortamento di titoli rappresentativi di depositi bancari (art. 9, legge 948/1951) nel quale dichiara l'inefficacia del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 16421/1 emesso il 30 luglio 1999 dal Banco di Sardegna, filiale di Meana Sardo, con un saldo L. 10.000.000 (diecimilioni) intestato a Vacca Francesco e Vacca Giuseppina.

Il giudice dott. Francesco Alterio.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Sorgono, 31 luglio 2000

Il collaboratore di Cancelleria: G. A. Goddi.

C-22258 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 13 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Argiolas Benedetta, nata a Cagliari il 12 gennaio 1997 e residente a Selargius in via Cambosu s.n., sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Falzoi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Selargius, 17 luglio 2000

Argiolas Fabio - Falzoi Piera Lina.

C-22231 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto del 15 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Argiolas Diletta Maria, nata a Cagliari il 9 luglio 1999 e residente a Selargius in Via Cambosu s.n., sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Falzoi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Selargius, 17 luglio 2000

Argiolas Fabio - Falzoi Piera Lina.

C-22232 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale presso la Corte di appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto del 27 luglio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nastri Fabrizio e Rizzo Annalisa, entrambi residenti in Taranto alla via Crispi n. 107, chiedono il cambiamento del nome della figlia Nastri Tamara, nata a Martina Franca (TA) il 1° giugno 1992 da Tamara in quello di «Paola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini e nei modi di legge.

Taranto, 4 agosto 2000

Nastri Fabrizio.

C-22226 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 26 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Lucio Rosati, residente a Trento frazione Martignano via Cesarini n. 25, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Rosati Hanh, nato a Thanh Hoa (Vietnam) il 4 settembre 1998 e residente a Trento frazione Martignano via Cesarini n. 25, da Hanh in «Marco, Hanh».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 2 agosto 2000

Lucio Rosati.

C-22227 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 28 luglio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158, del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Landi Emanuele, Enrico nato a Salerno il 27 dicembre 1995 e residente in Giffoni Sei Casali, alla via Zaniboni n. 40, in quello di «Landi Riccardo Emanuele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giffoni Sei Casali, 2 agosto 2000

Aniello Landi.

C-22228 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159, del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 13 aprile 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale Di Federico Pierino, nato ad Alanne (PE) il 2 settembre 1968, ivi residente in via Marconi n. 49, ha chiesto, l'autorizzazione a cambiare il nome Pierino in quello di «Piero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Alanno, 2 agosto 2000

Pierino Di Federico.

C-22229 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158, del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Caloia Zvetelina, nata a Etrepole (Bulgaria) il 21 luglio 1991 e residente in Campagna (SA) alla via Vallegriani n. 45, in quello di «Monica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 27 giugno 2000

Caloia Vito.

C-22285 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'11 luglio 2000, il procuratore della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzati i coniugi Miraglia Salvatore e Croce Maria C. sono stati autorizzati a pubblicare le domanda del cambiamento del nome: Miraglia Camilla «Camilla Martina» e da Gabriela a «Gabriella» per le figlie minori adottate Miraglia Camilla nata a Providencia Santiago del Cile il 12 giugno 1990, e Miraglia Gabriela nata a Bucarest il 18 maggio 1995, entrambi atti trascritti a Caltanissetta ove gli interessati risultano ivi residenti in via S.G. Bosco n. 22.

Caltanissetta, 27 luglio 2000

Miraglia Salvatore - Croce Maria.

C-22286 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto datato 22 giugno 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Ardovini Illuminata nata a Palermo il 21 agosto 1966 e residente ad Asti in via Carducci n. 74, chiede il cambio del nome della stessa da Illuminata a «Nadia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Asti, 4 luglio 2000

Ardovini Illuminata.

C-22340 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di l'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159, del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto in data 26 luglio 2000 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Giampietro Gabriele, nato il 7 luglio 1958, e Di Tommaso Nicla Rita, nata il 1° dicembre 1958, entrambi residenti in via A. Salieri n. 9, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Giampietro Valentinas, nato a Kedainiai (Lituania) il 14 febbraio 1998, residente in Montesilvano (PE), da Valentinas in quello di «Francesco Valentino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Montesilvano, 2 agosto 2000

Giampietro Gabriele - Di Tommaso Nicla Rita.

C-22343 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI

*Avviso d'asta per alienazione di beni immobili
Pubblicazione per estratto*

Prot. n. 2672

Il dirigente del Settore tecnico patrimoniale rende noto che il giorno 4 ottobre 2000 con inizio alle ore 9 nella sala del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di riposo per anziani, in Padova, piazzale Mazzini n. 14, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione mediante distinti incanti dei tre lotti di beni immobili di proprietà dell'Istituto, di seguito descritti e per ciascuno dei quali vengono indicati il prezzo, nonché le altre condizioni di offerta:

lotto n. 1: fabbricato urbano sito in Padova, via Rolando da Piazzola n. 48, censito al NCEU alla sezione F, foglio 5°, mappale n. 114. L'edificio riveste interesse storico artistico ed è soggetto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/1991.

Prezzo base d'asta L. 846.000.000 (ottocentoquarantaseimilioni), (€ 436.922,54). Offerte di rilancio in aumento non inferiori a L. 20.000.000 (ventimilioni). Deposito cauzionale L. 33.000.000 (trentatremilioni);

lotto n. 2: fabbricato urbano sito in Padova, via G.B. Belzoni n. 129, censito al NCEU alla sezione F, foglio 7°, mappali n. 110 e n. 224. L'edificio riveste interesse storico artistico ed è soggetto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999.

Prezzo base d'asta L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), (€ 258.228,45). Offerte di bilancio in aumento non inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni). Deposito cauzionale L. 20.000.000 (ventimilioni);

lotto n. 3: fondo agricolo di circa 9,5 campi padovani suddivisa in più corpi con sovrastante rustico, ubicato in comune di Vigonovo (VE), località Galtà, avente estensione di catastali ha. 3.73,30, censito al NCT di quel comune al foglio 6°, mappali n. 70, 72, 114, 126, 127. L'edificio rurale sovrastante il fondo, riveste interesse ambientale ed è soggetto a tutela ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999.

Prezzo base d'asta L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni), (€ 180.759,91). Offerte di rilancio in aumento non inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni). Deposito cauzionale L. 14.000.000 (quattordicimilioni).

L'asta pubblica sarà tenuta sotto l'osservanza delle disposizioni del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successivo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui agli articoli 73, lettera a) e 74 del citato regolamento e cioè con il sistema della estinzione della candela vergine, partendo dal prezzo base e con gli eventuali aumenti di rilancio offerta rispettivamente definiti per ciascuno dei singoli lotti sopra descritti.

Responsabile del procedimento è il sottoscritto dirigente, il quale presiederà l'esperimento d'asta.

Le modalità di svolgimento della gara ed ogni altra prescrizione inerente sono contenute nell'avviso d'asta integrale, reperibile presso il Settore tecnico patrimoniale dell'istituto di riposo per anziani, piazzale Mazzini n. 14 - Padova, telefono 049/666366, telefax 049/660407.

Padova, 2 agosto 2000

Il dirigente: Amos Cilloni.

C-22289 (A pagamento).

BANDI DI GARA

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Bando di gara

1. Grandi Stazioni S.p.a., via Giolitti, 34 - 00185 Roma, telefono 06/47841344, telefax 06/47885420.

2. Affidamento dei servizi di conduzione e manutenzione, ivi compresi alcuni servizi di pulizia, dei complessi immobiliari delle seguenti stazioni: Roma Termini; Milano Centrale; Torino Porta Nuova; Genova Principe e Genova Brignole; Verona Porta Nuova; Venezia S. Lucia; Venezia Mestre; Bologna Centrale; Firenze S. Maria Novella; Napoli Centrale; Napoli Piazza Garibaldi; Bari Centrale; Palermo Centrale.

I servizi ricomprendono, oltreché alcuni servizi di pulizia, la conduzione e manutenzione degli impianti termofluidici, elettrici, antincendio, antintrusione, fissi speciali, segnaletica fissa e opere civili (Codice di procedura civile numeri 6112, 6122, 633, 886).

Le modalità di espletamento dei servizi, che prevede anche l'operatività di una centrale operativa/call center, sono individuati nel capitolato d'appalto che sarà allegato alla lettera di invito.

3. I servizi saranno resi presso i complessi immobiliari indicati al precedente punto 2.

5. I servizi dovranno essere resi dall'affidatario nel rispetto di tutta la normativa primaria e secondaria applicabile a ciascun servizio.

Non è ammessa la presentazione di offerte per solo alcuni dei servizi ricompresi nell'affidamento.

6. Non sono ammesse varianti ai servizi così come sono individuati nel capitolato d'appalto.

7. Non sono ammesse deroghe alle specifiche europee ove richiamate nei documenti di gara.

8. Il contratto avrà durata triennale decorrente dalla prima data di avvio del primo dei servizi avviati e ricompresi nell'appalto presso uno dei complessi immobiliari di cui al precedente punto 2.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'avvio di ciascuno dei servizi ricompresi nell'appalto presso ognuno dei complessi immobiliari di cui al punto 2 potrà avvenire gradualmente nel tempo, conformemente alle previsioni del capitolato d'appalto, e la prestazione di ciascuno dei servizi avviati ricompresi nell'appalto potrà essere sospesa in relazione alle esigenze di Grandi Stazioni S.p.a. con le modalità previste nello stesso capitolato d'appalto.

9. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite nelle forme previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 1995.

Nessuna impresa può presentare offerta singolarmente e in qualità di componente di imprese riunite ed altresì nessuna impresa può partecipare a più imprese riunite.

10. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

Le domande di partecipazione e la successiva offerta devono essere formulate in lingua italiana e devono prevenire a mezzo di raccomandata anche a mano all'indirizzo di cui al punto 1.

La busta dovrà riportare sull'esterno la seguente dicitura: «Gara per i servizi delle stazioni».

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati alle imprese ammesse entro novanta giorni dalla data di cui al precedente punto 10.

12. Sarà richiesta una cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta ed una cauzione definitiva all'aggiudicatario dell'affidamento. Entrambe dovranno essere rese esclusivamente a mezzo di fidejussioni bancarie a prima chiamata diretta e senza il beneficio della preventiva escussione.

13. I servizi sono finanziati da Grandi Stazioni S.p.a.

I pagamenti saranno effettuati in rate di acconto trimestrali in relazione ai servizi effettivamente resi, con le modalità previste nel capitolato d'appalto.

14. Ciascuna impresa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà comprovare di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) avere una cifra d'affari in servizi nel triennio 1997-1999 non inferiore a L. 225.000.000.000 (€ 116.202.802,29);

b) avere eseguito servizi di tipologia analoga nel triennio 1997-1999 per un importo complessivo non inferiore a L. 54.000.000.000 (€ 27.888.672,55).

Si considerano di tipologia analoga a quello del presente appalto i contratti di servizi da rendere per immobili a destinazione non residenziale che ricomprendano almeno tre delle attività di cui al precedente punto 2 ovvero i contratti che facciano riferimento alle categorie G 11 e S 3 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 e successive equiparazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000.

Non si considerano, in ogni caso, di tipologia analoga contratti di servizi articolati su più ordini attuati in tempi diversi.

c) avere eseguito nel triennio 1997-1999 almeno un contratto di servizi di tipologia analoga di importo non inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97), ovvero due contratti di importo complessivo non inferiore a L. 36.000.000.000 (€ 18.592.448,36) ovvero ancora tre contratti di importo complessivo non inferiore a L. 45.000.000.000 (€ 23.240.560,45), sempre di servizi di tipologia analoga.

Nell'ambito di tale contratto o contratti l'affidatario dovrà avere espletato servizi di tipologia analoga presso un unico complesso immobiliare a destinazione non residenziale per un importo nel triennio 1997-1999 non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09);

d) avere sostenuto nel triennio 1997-1999 un costo per personale dipendente non inferiore, per ciascun anno, al 20% della cifra d'affari in servizi indicata, per il corrispondente anno, ai sensi della precedente lettera a);

e) essere dotati di strutture operative stabili già attive alla data di invio del presente bando alla G.U.C.E. presso almeno sette delle province ove sono ubicati i complessi immobiliari di cui al precedente punto 2;

f) essere in possesso (ovvero avere in corso il rilascio) della certificazione UNI EN ISO 9000 relativa al servizio di installazione, manutenzione e conduzione di impianti termici, anche in qualità di terzo responsabile.

I requisiti di cui sopra dovranno essere attestati mediante dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 1968 così come modificata dalla legge n. 127 del 1997. Tale dichiarazione dovrà indicare i valori triennali di cui alle lettere a), b), c) e d) con riferimento a ciascuna annualità e dovrà altresì contenere l'indicazione dei committenti, dell'oggetto dei contratti e degli importi annuali di ciascuno dei contratti indicati per i requisiti di cui alle lettere b) e c).

Per i contratti di cui alle lettere b) e c) gli importi dovranno riguardare solo i servizi resi, al netto di eventuali forniture di combustibile.

Per le imprese riunite i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 60% e da ciascuna altra impresa riunita in misura non inferiore al 20%, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla impresa capogruppo e dalle altre imprese riunite deve essere almeno pari ai requisiti richiesti.

I requisiti di cui alle lettere c) ed f) devono essere posseduti da una delle imprese riunite mentre il requisito e) deve essere posseduto dalle imprese riunite nel loro complesso.

15. L'affidamento sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 158 del 1995 e successive modifiche ed integrazioni. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nella lettera d'invito.

16. Grandi Stazioni S.p.a. si riserva, successivamente alla presentazione delle offerte, di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dalle imprese invitate per un numero di imprese non inferiore al 10% delle stesse, individuate a mezzo di sorteggio.

Sarà obbligatorio, per la presentazione dell'offerta, l'effettuazione di un approfondito sopralluogo presso ciascuno dei complessi immobiliari di cui al punto 2, ai fini dell'assunzione delle obbligazioni e delle dichiarazioni previste in offerta.

Grandi Stazioni si riserva in qualunque momento di non dare ulteriore corso alla procedura e non procederà ad aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto che sarà indicato nella lettera d'invito.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 2000.

19. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 2000.

Il responsabile ufficio legale e affari negoziali:
avv. M. Gabriella Manni

S-22375 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di gara a procedura ristretta (licitazione privata)

1. Azienda sanitaria locale n. 2 Savonese, via Manzoni, 14 - 17100 Savona - Italia, tel. 019/84041, fax 019/8405626.

2. a) prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998;

b) necessità di attivare nuovo contratto;

c) fornitura in somministrazione.

3. a) Azienda sanitaria locale n. 2 Savonese - Unità operativa gestione risorse umane;

b) buoni sostitutivi del servizio mensa;

c) 60.000 buoni anno;

d) lotto unico.

4. Tre anni dalla data di effettivo inizio della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 con esclusione della possibilità di partecipazione di una ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

6. a) 4 settembre 2000;

b) Azienda sanitaria locale n. 2 Savonese, via Manzoni n. 14 - 17100 Savona;

c) lingua italiana.

7. 30 settembre 2000.

8. - 9. Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:

a) dichiarazione da parte del legale rappresentante (legge n. 15/1968 e s.m.i.) dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro ditte o cooperative competente in base alla sede legale e che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 492/1998;

il fatturato globale della ditta nel triennio 1997/1998/1999 ed il fatturato nello stesso triennio per forniture analoghe a quella oggetto di gara;

la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti si intende provata qualora l'importo annuo delle forniture analoghe nel triennio di riferimento sia almeno pari a L. 6.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

l'elenco delle principali forniture di buoni pasto eseguite presso enti pubblici o privati durante il triennio 1997/1999 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei contratti;

b) elenco degli esercizi convenzionati nell'ambito della provincia di Savona alla data di presentazione della domanda di partecipazione; la capacità tecnica si intende provata qualora la ditta partecipante sopra con almeno venti esercizi convenzionati il comune di Savona, e con almeno tre esercizi convenzionati i comuni di Albissola Superiore, Varazze, Vado Ligure, Celle Ligure, Spotorno, Cairo Montenotte, Carcare, Finale Ligure, Pietra Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Borghetto S. Spirito, Cernale, Andora; in caso di R.T.I. la capacità economica e quella tecnica devono essere possedute completamente da almeno una delle imprese raggruppate.

10. - 11. - 12. - 13. Il capitolato speciale d'oneri potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda sanitaria locale n. 2 Savonese, Settore provveditorato che a richiesta ne rilascia copia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

14. - 15. Data di spedizione del bando all'Unione europea: 3 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando: 3 agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Alfonso Di Donato.

C-22219 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Direzione centrale patrimonio

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: INAIL - Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via S. Regina degli Apostoli n. 33.

Natura dei lavori: lavori di manutenzione e migliorativi dei piani 1° (parziale), 2°, 3°, 4° e 5° (gara n. 20/2000).

Importo complessivo dei lavori: L. 7.422.789.200 (€ 3.833.550,59) oltre l'I.V.A., di cui L. 7.272.789.200 (€ 3.756.082,15) a base di gara, soggetti a ribasso, e L. 150.000.000 (€ 77.468,53) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori: OG1 - L. 5.084.089.200, classifica IV (prevale); OS30 - L. 1.065.900.000, classifica II e OS28 - L. 1.122.800.000, classifica II (scorporabili).

Sistema di realizzazione dei lavori: a misura (articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Termine di esecuzione dei lavori: cinquecentoquaranta giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documenti tecnico-amministrativi: consultabili previa richiesta a mezzo fax presso la Direzione centrale patrimonio, ufficio III, piazzale G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato, ore 9/12, tel. 06/54873493-06/54873515, fax n. 06/54873494) e acquisibili fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'allegato 1 (modalità di presentazione dell'offerta) e agli allegati 1/A e 1/B (schermi di dichiarazione). A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, al numero 06/54873494.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione entro il giorno 12 settembre 2000, alle ore 12, al seguente indirizzo: INAIL, Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, (piano 4°, stanza 402).

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nell'allegato 1 al bando di gara.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostituiti o integrati di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Apertura plichi: il 15 settembre 2000 alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti. L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 29 settembre 2000.

Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, muniti di delega con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 148.455.784 (€ 76.671,01) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestarsi con le modalità di cui all'allegato 1.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Cauzione definitiva: l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Polizze assicurative a carico dell'appaltatore previste nel capitolato speciale.

Finanziamento lavori: fondi INAIL iscritti in bilancio. Pagamenti: a S.A.L. non inferiori a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Condizioni minime - requisiti per la partecipazione sono:

a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) possesso dell'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), g) della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;

c) possesso dei requisiti previsti dalle norme che disciplinano il lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/1999;

d) possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

e) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile, con altri concorrenti;

f) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni (normativa antimafia).

In caso di A.T.I. e di consorzi (art. 10, comma 1, lettere d) ed e) la presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla mandataria o ca-

pogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10%; i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

Svincolo dall'offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Non sono ammesse offerte in aumento e in variante. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta. L'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873493 - 06/54873515, telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873067 - 06/54873019 - 06/54873153 - 06/54872586 - 06/54873058.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Tudini.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-22398 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Dipartimento «Politiche di gestione del territorio e tutela dell'ambiente»

Servizio infrastrutture-edilizia

Piacenza, via Garibaldi, 50

Si rende noto l'esito del pubblico incanto indetto per il giorno 10 luglio 2000 per l'affidamento dei lavori da eseguire sull'edificio scolastico Ipsia «Leonardo Da Vinci» di Piacenza consistenti consolidamento strutturale dell'edificio principale e risanamento dei locali adibiti a laboratori.

Importo a base di gara: L. 564.331.687 (€ 291.452,99) (soggetto a ribasso).

Oneri per la sicurezza: L. 11.800.000 (€ 6.094,19) (non soggetto a ribasso).

Atto di approvazione del verbale di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 899 del 26 luglio 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Numero partecipanti: 1.

Aggiudicatario: Costruzioni Edil Strade S.r.l., via Colombo, 101/H - Piacenza.

Valore di aggiudicazione: L. 550.505.560 (€ 284.312,40) + oneri per la sicurezza.

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 2,45%.

Tempi di realizzazione dei lavori: sessanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: dott. ing. Davide Marchi.

p. Il direttore responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-22373 (A pagamento).

COMUNE DI RUFFANO
(Provincia di Lecce)
Ufficio tecnico

Estratto bando di gara pubblico incanto

Objetto: affidamento dei lavori di completamento e sistemazione del cimitero comunale 1° lotto funzionale. Importo progetto L. 560.000.000 (€ 289.215,863).

1. Ente appaltante: comune di Ruffano, corso Margherita di Savoia, telefono 0833/690711, telefax 0833/692470.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base, art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) comune di Ruffano - località cimitero comunale;

b) completamento e sistemazione cimitero.

4. Importo a base d'asta: L. 355.196.524 (€ 183.443,695), di cui: L. 348.196.524 (€ 179.828,497) per lavori, soggetti a ribasso; L. 7.000.000 (€ 3.615,198) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

5. Categoria prevalente, OG1 ex G1 A.N.C., per l'importo di L. 348.196.524 (€ 179.828,497).

6. Requisiti partecipazione art. 31 D.P.R. n. 34/2000.

7. Termine ricezione delle offerte: 4 settembre 2000, ore 13

9. Data e luogo dell'asta: 5 settembre 2000, ore 9,30, comune di Ruffano, ufficio tecnico.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale e copia dello stesso può essere richiesta, unitamente agli elaborati progettuali, presso lo stesso ufficio.

Il responsabile del procedimento è il sig. ing. Stefano Potenza.

Ruffano, 7 agosto 2000

Il responsabile del servizio: ing. Stefano Potenza.

C-22217 (A pagamento).

U.N.I.R.E.

Unione nazionale per l'incremento delle razze equine

Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n.4

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: U.N.I.R.E. - Unione nazionale per l'incremento delle razze equine, con sede in Roma, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4, codice fiscale n. 02642470583, tel. 06/49661, telefax 06/49662315, telex 611672 Unirea I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Nuovo centro antidoping U.N.I.R.E. in Settimo Milanese (MI);

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di arredi tecnici di laboratorio in unico lotto per un importo presunto di L. 880.438.000 + I.V.A. pari a € 454.708,279 + I.V.A.;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi allegato «computo metri-cubi arredi tecnici»;

d) suddivisione: non è possibile presentare offerta parziale.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: novanta giorni dalla aggiudicazione definitiva del lotto.

5.a) Richiesta di documenti. U.N.I.R.E., piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 Roma, responsabile del procedimento: Anna Donno;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del giorno 29 settembre 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: per spedizione norme di partecipazione, capitolato speciale, specifiche tecniche, computo metrico per offerta: rimborso spese in contrassegno.

Consultazione gratuita della completa documentazione e delle tavole tecniche di progetto degli arredi tecnici presso: U.N.I.R.E., piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma. L'ente depositerà inoltre una serie completa delle tavole tecniche di progetto presso una copisteria ove la ditta partecipante, a proprie spese, potrà ottenerne copia.

6.a-b) Termine per la ricezione delle offerte e indirizzo: consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo U.N.I.R.E. - Unione nazionale per l'incremento delle razze equine, piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000;

c) lingua: lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: apertura plichi e buste n. 1 (documenti per l'ammissione alla gara) e n. 2 (documentazione per la valutazione della capacità economica e tecnica) ore 9 del giorno 20 ottobre 2000 presso la sala riunioni U.N.I.R.E., piazza S. Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma. Successivamente la commissione valuterà la qualità dei beni offerti. La data dell'apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente alle imprese concorrenti.

8.a) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: non richiesta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio; modalità di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

14. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 agosto 2000 tramite telefax.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: vedi punto 15.

Il segretario generale: dott. Aldo Testa.

S-22402 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, tel. 06/67108269 - 4112828, fax 06/4115333, indice un secondo esperimento di gara mediante licitazione privata a termini abbreviati ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157/95.

Tale procedura è conseguenza sia della scadenza prossima (30 giugno 2000) dell'appalto del servizio di pulizie degli uffici comunali che della mancata disponibilità finanziaria nel bilancio 2000/2001, con conseguente ricerca dei fondi necessari ed il relativo trasferimento nelle rispettive voci economiche interessate, per assicurare l'espletamento della gara entro i termini previsti e permettere quindi la regolare continuità del servizio.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di Global Service negli stabili, sedi degli uffici delle circoscrizioni II, III e IV, per il periodo 1° luglio 2000, 31 dicembre 2001.

Importo complessivo dell'appalto L. 1.373.207.868, compresa I.V.A. al 20%, pari ad € 709.202,68.

Prezzo mensile posto a base d'asta: L. 76.289.326, compresa I.V.A. al 20%, pari ad € 39.400,15.

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato negli stabili, sedi degli uffici, delle circoscrizioni II, III e IV, del comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 2000, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio avrà termine il 31 dicembre 2001, come specificato all'art. 19 del capitolato speciale.

5. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Roma, direzione centrale ufficio protocollo area servizi tecnici e logistici via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara licitazione privata a termini abbreviati, in ambito C.E.E., per l'affidamento dell'appalto del servizio di Global Service negli stabili, sedi degli uffici, delle circoscrizioni II, III e IV, periodo 1° luglio 2000, 31 dicembre 2001».

6. Documentazione richiesta e norme per raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi di ditte: alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al combinato disposto dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

c) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, ove dovuto, con quanto disposto dalla legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

e) di aver conseguito un fatturato medio nell'ultimo triennio (specificare le ultime tre annualità escludendo quella incorso) non inferiore a L. 2.288.679.768;

f) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o analogo registro professionale dello Stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente ai servizi oggetto del presente appalto;

g) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni, nonché dei decreti legislativi n. 157/1995 e 358/1992;

h) elenco dei servizi prestati pertinenti a quelle della presente gara, relativi, all'ultimo triennio (specificare le ultime tre annualità escludendo quella in corso), effettuate in favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con le copie delle fatture;

i) dichiarazione che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del bando, almeno n. 40 dipendenti;

j) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

k) di essere in regola con i versamenti contributivi INPS e INAIL relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

l) che la ditta si è recata presso gli uffici e servizi comunali, oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

m) che il sistema di operatività e le apparecchiature dalla stessa utilizzate per lo svolgimento del servizio sono compatibili con i problemi tecnologici legati all'anno 2000.

La dichiarazione innanzi citata, nonché quella indicata nel punto e), dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

È ammessa la partecipazione, per l'aggiudicazione di quanto indicato nel presente capitolato, anche di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 11 decreto legislativo di attuazione n. 157/1995 e dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui ai sopra citati articoli.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione delle ditte che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea.

L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le ditte raggruppate, deve contenere la specificazione delle parti del progetto che saranno eseguite dalle singole ditte.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), f) g), j) e k), devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

Le dichiarazioni di cui ai punti l) e m) devono essere fatte dal capogruppo.

I requisiti di cui alle lettere e), f), h) e i) si intendono cumulabili ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi d'impresa dovranno, inoltre presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

L'atto di mandato delle ditte temporaneamente raggruppate sarà presentato formalmente all'amministrazione prima della stipula del contratto.

Nel caso di consorzi, dovrà essere indicato, nella domanda di partecipazione, con quale ditta si intende partecipare.

Tutte le dichiarazioni innanzi indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Tutti i documenti sopracitati, se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta, nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito, al seguente indirizzo: comune di Roma segretariato generale ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

7. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

Punteggio massimo:

1) prezzo della soluzione proposta, punti 50;

2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nella fornitura, secondo i criteri di seguito meglio specificati, punti 40:

organizzazione del servizio;

sistemi di censimento;

sistemi di monitoraggio;

sistemi di supporto informativi;

modulistica strumentale;

sistemi di supporto per l'archiviazione storico-statistica;

gestione del servizio;

manutenzione conservativa:

sistemi di supporto per la gestione delle richieste d'intervento;

sistemi di assegnazione degli interventi;

manutenzioni predittive:

modalità di controllo e segnalazione;

sistemi di assegnazione dei relativi interventi;

tempi di intervento esecutivo necessario in seguito;
manutenzione aree verdi:
metodologie e strumenti tipici applicati;
servizio di pulizia e smaltimento rifiuti:
metodologie e strumenti tipici applicati;
servizio traslochi interni:
tempi d'intervento esecutivo;
controllo del servizio.

Metodologie offerte all'amministrazione per il controllo della gestione e dell'efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei lavori e servizi da effettuare.

4) Certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157, art. 14, punto 4, 10 totale 100.

(Alla voce di cui al punto 1 dovrà essere attribuito il punteggio maggiore).

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$Pm \times P_{um} / P$;

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P_{um}» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione dirigenziale, la quale stabilirà, prima di iniziare le operazioni relative all'aggiudicazione, i punteggi da attribuire rispettivamente ai singoli criteri, fermo restando il limite massimo stabilito pari a 40.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

Non verranno prese in considerazione offerte superiori al prezzo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali o per motivi di opportunità o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

8. Richiesta informazioni:

a) richiesta di informazioni e copia capitolati: comune di Roma, direzione centrale area servizi tecnici e logistici, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, telefono 06/67108269-06/4112828;

b) termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

Per ricevere copia dei capitolati, si dovrà presentare o inviare all'indirizzo riportato al punto 1) (ente appaltante) domanda corredata del versamento di L. 6.500 per spese di fotocopiatura a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolato, gara per il servizio di Global Service negli stabili, sedi degli uffici, delle circoscrizioni II, III e IV».

Le spese di spedizione per l'eventuale richiesta di invio a mezzo posta del capitolato saranno a carico del destinatario.

9. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 agosto 2000.

10. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 11 agosto 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-22430 (A pagamento).

C.I.P.A.F.

Gemona del Friuli, via Liruti n. 1
Tel. Fax 0432/981763
Codice fiscale n. 82000530301
Partita I.V.A. n. 01372140309

Avviso di asta pubblica - Estratto

Il presidente del Consorzio C.I.P.A.F. informa che per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 15 è previsto il sorteggio dei concorrenti e per il giorno 17 ottobre 2000 alle ore 15 è esperita l'asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere posto a base della gara di L. 702.500.000 (€ 362.810,97) + I.V.A. di cui L. 690.000.000 (€ 356.355,26) soggetto a solo ribasso ed i lavori consistono nella pulizia del collettore terminale Ovest. L'appalto ha per oggetto i «Lavori di ricalibratura del collettore terminale Ovest della zona industriale».

Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono disponibili presso l'Ufficio del C.I.P.A.F. in Gemona del Friuli, via Liruti n. 1, (telefono e fax 0432/981763) nell'orario di ufficio.

Il presidente del C.I.P.A.F.: avv. Luigino Bottoni

C-22224 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE CAMPANIA 25 ALTO CASERTANO PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO (Provincia di Caserta)

Sede in Piedimonte Matese (CE), piazza De Benedictis

Avviso di gara per l'affidamento in concessione della gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nei territori dei comuni del Consorzio Intercomunale Campania 25 «Alto Casertano».

Il Consorzio Intercomunale Campania 25 - «Alto Casertano», avvalendosi dell'art. 54, punto 1.c del proprio statuto, intende procedere all'espletamento di un pubblico incanto per l'assegnazione in concessione della gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano, nei territori dei comuni consorziati, per uso domestico, di riscaldamento artigianale ed industriale. In esecuzione delle delibere consorziati n. 17 del 17 settembre 1999 di indizione della gara di appalto e n. 5 del 14 luglio 2000 di approvazione del presente avviso, dello schema di convenzione e allegato disciplinare per la fornitura del gas ai clienti, rende noto:

1. Soggetto appaltante: Consorzio Intercomunale Campania 25 «Alto Casertano» per la distribuzione del gas metano con sede in Piedimonte Matese (CE). Indirizzo: c/o comune di Piedimonte Matese, piazza De Benedictis - 81016 Piedimonte Matese (CE). Responsabile del procedimento: dott. Antonio Merola. Segretario dell'ente concedente.

2. Oggetto dell'appalto e natura della prestazione: l'appalto ha per oggetto il contratto, in esclusiva per la concessione della gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano, nei territori dei comuni consorziati. Alla concessione del servizio è connessa la manutenzione, ottimizzazione e potenziamento degli impianti esistenti, ivi compreso le attività di carattere amministrativo e commerciali.

3. Luogo di esecuzione del servizio: territorio dei comuni consorziati: 1) Ailano; 2) Alife; 3) Baia e Latina; 4) Caianello; 5) Capriati a Volturmo; 6) Castello del Matese; 7) Ciorlano; 8) Conca della Campania; 9) Fontegreca; 10) Gallo; 10) Galluccio; 12) Gioia Sannitica; 13) Letino; 14) Marzano Appio; 15) Piedimonte Matese; 16) Prata Sannita; 17) Pratella; 18) Presenzano; 19) Raviscanina; 20) Riardo; 21) Rocca D'Evandro; 22) Rocca Monfina; 23) S. Ambrogio sul Garigliano; 24) S. Angelo D'Alife; 25) S. Gregorio Matese; 26) S. Pietro Infine; 27) S. Potito Sannitico; 28) Tora e Piccilli; 29) Valle Agricola.

4. Natura dell'appalto e procedura di aggiudicazione: procedura aperta, categoria 27, denominazione «altri servizi», allegato XVI B, decreto legislativo n. 158/1995.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la erogazione del servizio pubblico verrà effettuata dall'agguadatore a cui sarà affidato il servizio;

a) dell'art. 26 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 e con le modalità stabilite negli articoli 265, 266 e 267 del regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 testo unico per la finanza locale;

b) del D.P.C.M. in data 27 gennaio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 43 del 22 febbraio 1994 avente per oggetto «Erogazione dei servizi pubblici»;

c) della convenzione per l'affidamento in concessione del servizio;

d) del disciplinare per la fornitura del gas ai clienti;

e) dell'art. 19, sesto comma del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; (deroga: no);

f) del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

6. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 la concessione sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi da parte di apposita commissione giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine, fissato ai concorrenti, per la presentazione delle offerte. La valutazione delle offerte avverrà mediante l'applicazione congiunta dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

A) valore economico e finanziario della controprestazione:

1) importo offerto, con riferimento all'art. 6, punto 1 della convenzione, a titolo di corrispettivo, che la concessionaria verserà al consorzio concedente, espresso in percentuale, sulla differenza tra i ricavi, relativi al gas metano venduto, ed il costo di acquisto del gas medesimo, al netto di imposte e tasse: ...% max punti 25;

2) importo offerto, con riferimento all'art. 6, punto 2 della convenzione, in conto anticipazione del corrispettivo di cui al punto precedente, da versare al consorzio concedente al momento della sottoscrizione del contratto e da recuperare nel corso della gestione, con le modalità stabilite nello stesso art. 6, punto 2a) della convenzione: L. (€), max punti 20, così come di seguito ripartiti: 2, punti 18; 2.a, punti 2; totale punti 20.

3) contributo di allacciamento a carico del cliente, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5 della convenzione, con l'applicazione delle tariffe di cui all'Allegato «A»; max punti 10, così come di seguito ripartiti: 1.a, punti 5; 1.b, punti 2; 1.c, punti 1; 2.a, punti 0,5; 2.b, punti 0,5; 3, punti 0,5; 4, punti 0,5; totale punti 10;

B) tempo offerto per la messa in esercizio degli impianti. Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che attiverà nel più breve periodo, in tutti i comuni del consorzio, il servizio di distribuzione. In particolare si terrà conto della data di attivazione dell'impianto nello ultimo comune, come risultante da apposito programma di messa in esercizio, elaborato dal concorrente: max punti 10;

C) durata della concessione: verrà valutato il punteggio, con riferimento al tempo offerto, previsto all'art. 2 della convenzione, (il valore del punteggio sarà inversamente proporzionale alla durata del periodo di concessione offerto che, in ogni caso, non può superare i dodici (12) anni: max punti 5;

D) modalità di gestione: da valutarsi sulla base della completezza, chiarezza e contenuti della documentazione prodotta dalla ditta concorrente quali: capitolato di manutenzione ordinaria e gestione tecnica dell'impianto; carta del servizio del gas; qualsiasi altra documentazione idonea a dimostrare le capacità dell'azienda nella gestione del servizio appaltato: max punti 20;

E) garanzie offerte dal concorrente: verranno valutati gli elementi indicati dalla ditta concorrente in ordine a penali per ritardi e disservizi, indicati nell'art. 18 della convenzione: max punti 10, così come di seguito ripartiti: 1: punti 7; 2.a, punti 0,5; 2.b, punti 0,5; 2.c, punti 2; totale 10, punteggio massimo attribuibile = punti 100.

7. Corrispettivo: secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la controprestazione, a favore del concessionario, consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere, a norma e secondo le condizioni stabilite dalla convenzione di concessione. Trattandosi di tariffe controllate il soggetto concedente si impegna a chiedere e trasferire alla concessionaria i contributi e/o i finanziamenti sulle opere dalla stessa realizzate o da realizzare, eventualmente concessi da enti finanziari, al fine di agevolare gli investimenti nel settore, alle condizioni già stabilite nella convenzione regolante la concessione. La concessionaria dovrà assumere a proprio carico tutti gli oneri nessuno escluso per eventuali interventi da effettuare, necessari al

perfezionamento degli impianti stessi, per la loro messa in esercizio, o derivanti dal completamento della rete di secondo impianto, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 4, punto 1, della convenzione. In particolare:

a) costi per acquisto e posa in opera delle tubazioni e delle apparecchiature;

b) onorari professionali per progettazione, direzione dei lavori, ing. capo, collaudo tecnico ed amministrativo, geologo, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

c) espletamento di pratiche espropriative, servitù, ed accollo dei costi di indennizzo da corrispondere ai proprietari dei suoli;

d) I.V.A. sui lavori e sulle prestazioni professionali.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara, tutti i soggetti di cui all'art. 14, quinto comma del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Imprese singole, consorzi di imprese e associazioni temporanee tra imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta in forma singola.

9. Documentazione a base di gara: la documentazione tecnica riguardante la consistenza degli impianti è visibile presso i singoli uffici tecnici dei comuni, facenti parte del consorzio nei cui territori sono stati realizzati gli impianti, dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica. Le imprese interessate potranno visionare lo schema di convenzione, lo schema del disciplinare per la fornitura del gas ai clienti, o ritirare copia degli stessi, unitamente al foglio della presa visione, presso la sede operativa del consorzio, sita c/o il comune di Letino (CE) dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni, escluso il sabato e la domenica. I documenti disponibili e le eventuali informazioni supplementari, verranno rilasciate entro i termini di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 158/1995. È esclusa la possibilità di ottenere copia degli elaborati grafici degli impianti di distribuzione del gas esistenti.

10. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte, formulate in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo posta, con plico raccomandato, entro le ore 12 del settantesimo giorno, successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, al seguente indirizzo: Consorzio Intercomunale Campania 25 «Alto Casertano» per la distribuzione del gas metano, sede operativa c/o comune di Letino (CE), via Castello n. 1 - 81010 Letino (CE).

11. Aperture delle offerte: l'apertura delle offerte pervenute all'ente aggiudicatore, nei modi e nei termini stabiliti, sarà comunicata ai partecipanti all'indirizzo fax desumibile dai dati del mittente indicato nell'offerta. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura del plico «A» avverrà in forma pubblica. Chiunque interessato potrà assistere alle operazioni di apertura e valutazione dei documenti. L'apertura del plico «B» avverrà a porte chiuse.

12. Documenti da produrre per l'ammissione alla gara: le imprese sono tenute a far pervenire nel termine indicato al precedente punto 10 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata, plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta e quando altro di seguito indicato, plico sul quale oltre all'indicazione del mittente deve apporsi chiaramente la seguente scritta: «Offerta relativa alla gara per l'affidamento in concessione della gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nei territori dei comuni del Consorzio Intercomunale Campania 25 «Alto Casertano».

Entro il plico saranno racchiusi gli altri due plichi:

plico A: documenti di ammissione alla gara;

plico B: elaborati di offerta;

I singoli plichi dovranno essere distinti ed individuati attraverso indicazione scritta del loro contenuto e del mittente. I plichi A e B dovranno essere sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura.

plico A: documenti di ammissione alla gara:

Nell'apposito plico dovranno essere inseriti a pena di esclusione:

13. Una dichiarazione redatta in lingua italiana, sottoscritta da firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della ditta concorrente, con allegata copia di un valido documento di identità, con la quale l'impresa richiedente dichiara:

a) di aver preso visione degli elaborati relativi alla consistenza degli impianti, di essersi recato sul posto dove insistono gli impianti da gestire, di aver constatato la loro consistenza ed il loro stato di efficienza e conservazione (come da attestato di presa visione, presso tutti i comuni, predisposto dall'ente appaltante, e allegato alla presente dichiara-

zione), di impegnarsi ad eseguire eventuali opere necessarie all'avviamento degli stessi a norma delle leggi e normative vigenti, nonché di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'affidamento della concessione medesima remunerativo nel suo complesso e tale da consentire l'offerta formulata;

b) di accettare la concessione per la gestione e manutenzione della rete di distribuzione del gas metano; di aver preso completa visione e di accettare senza alcuna riserva, tutte indistintamente, le condizioni riportate nello schema di convenzione per il servizio di distribuzione del gas metano di che trattasi e del disciplinare per la fornitura del gas ai clienti;

c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti, di essere soggetto abilitato alla stipula di contratti pubblici, non essere inquisito o sospettato ai sensi della vigente normativa antimafia;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperative, anche a favore dei soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro collettivi o dagli accordi locali integrativi degli stessi;

e) di essere in regola con i pagamenti dei contributi nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

f) di essere in possesso della «carta del servizio gas» con riferimento alla legge 14 novembre 1995, n. 481 recante «Norme per la conoscenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità» e di applicare già detta carta del servizio gas ai clienti degli altri comuni gestiti;

g) di essere in possesso della certificazione ISO 9001, in ordine alla qualità del servizio gas ed in assenza di tale certificazione, di impegnarsi ad assumerla entro il 1° gennaio 2001 ed a mantenerla fino alla scadenza della concessione;

h) di disporre del servizio di reperibilità 24 ore su 24, disciplinato dal contratto collettivo di lavoro applicato al personale e di conservare tale servizio per tutta la durata della concessione;

i) di essere in regola con le disposizioni del decreto legislativo n. 626/1994 concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

l) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (prevenzione del fenomeno mafioso);

m) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

n) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione alla gara, previste dall'art. 14, quinto comma del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;

o) per i raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione di cui al presente punto 13;

lettere a) e b) deve essere rilasciata dalla capogruppo;

lettere c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), deve essere rilasciata da tutte le ditte facenti parte dell'associazione.

14. Presentazione delle referenze dimostranti la capacità tecnica finanziaria ed economica del prestatore dei servizi mediante:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'eventuale società estera, in originale o copia autenticata nei modi di legge, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio, che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Dal suddetto certificato dovranno risultare anche i nominativi delle persone che possono impegnare la società e i direttori tecnici e che la ditta, inoltre, nell'ambito dell'oggetto sociale è abilitata alla gestione del servizio di distribuzione del gas metano. In sostituzione di tale certificazione, può essere presentata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia di un valido documento di identità;

b) le società cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nel registro della prefettura competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciato ad ognuno dei soggetti interessati: titolare e direttori tecnici per le ditte individuali; soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri ti-

pi di società, cooperative o consorzi; institore o procuratore nell'eventualità in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi. In sostituzione di tale certificazione, può essere presentata dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia di un valido documento di identità;

d) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito di primaria importanza;

e) certificato in originale, o copia autenticata, rilasciato da almeno un comune concedente nel quale si attesta che l'impresa, alla data di pubblicazione del presente bando, ha all'attivo un periodo di erogazione del gas ai clienti, con relativa gestione della bollettazione dei consumi, non inferiore a tre (3) anni;

f) certificato/i in originale o copia autenticata rilasciato/i da almeno uno o più enti concedenti dal/i quale/i si evince che alla data di pubblicazione del presente bando la ditta concorrente risulta affidataria di concessione di gestione del servizio di distribuzione del gas metano, con abitanti, complessivamente sommati, non inferiori a cinquantamila (50.000) abitanti;

g) dichiarazione in cui l'impresa attesti di avere avuto, nell'ultimo triennio, un fatturato globale, derivante dalla propria attività, non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138);

h) dichiarazione in cui l'impresa attesti di avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume di affari globale, derivante dal solo esercizio di costruzione c/o gestione del servizio di distribuzione del gas metano, non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569);

i) dichiarazione di disporre, alla data di pubblicazione del presente bando, per la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto di idonei mezzi, strumentazioni, apparecchiature e software con una dotazione, minima, che comprenda obbligatoriamente:

1) gascromatografo di precisione;

2) strumenti elettronici o meccanici di calibratura e taratura, di precisione certificati;

3) cercafughe gas;

4) software di gestione della bollettazione;

l) per i raggruppamenti temporanei di imprese: la documentazione di cui ai punti a), b), c), d), e), deve essere prodotta da tutte le ditte facenti parte dell'associazione; i requisiti di cui ai punti: f), g), h), dovranno essere soddisfatti:

dalla capogruppo: per almeno il 40%;

dalle mandanti: per almeno il 20%.

I requisiti di cui al punto i) dovranno essere soddisfatti cumulativamente dalle ditte associate, ovvero da una sola di esse.

Resta comunque stabilito che tali requisiti devono essere cumulativamente assicurati da tutti gli associati;

m) cauzione provvisoria, per la mancata sottoscrizione del contratto, per volontà dell'impresa concessionaria, pari al 2% di L. 27.660.160.000 (€ 14.285.280), importo stimato dell'appalto, calcolato con riferimento all'art. 9, punto b) del decreto legislativo n. 158/1995, a tal fine determinato in L. 553.203.200 (€ 285.705) da prestarsi mediante assegno circolare, non trasferibile, intestato a «Consorzio Intercomunale Campania 25 - Alto Casertano, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria con validità non inferiore a centottanta giorni a garanzia dell'assunzione degli obblighi contrattuali. Tale cauzione dovrà espressamente riportare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, pena esclusione dalla gara;

n) La cauzione per l'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, per i non aggiudicatari è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

15. Imprese straniere: dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese italiane o quella documentazione equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

Plico B: elaborati di offerta: nell'apposito plico dovranno essere inseriti a pena di esclusione:

a) schema di convenzione con allegato disciplinare per la fornitura del gas ai clienti, posto a base di gara, ritirato presso l'ente appaltante, completati nelle parti mancanti, costituenti l'offerta del concorrente, sottoscritti per accettazione in tutte le pagine dal concorrente;

b) offerta: l'offerta, in forma di dichiarazione, su carta legale, dovrà contenere tutti gli elementi numerici espressi a completamento della convenzione e allegato disciplinare per la fornitura del gas ai

clienti. L'offerta può essere integrata con specifiche di chiarimento, in forma sintetica, relative ad eventuali precisazioni che il concorrente dovesse ritenere indispensabili per assicurare la univoca interpretazione dei dati in essa riportati;

c) programma di messa in esercizio degli impianti, distinto per ogni comune.

16. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto di concessione, dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali una cauzione, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, fissata a L. 2.766.016.000 (€ 1.428.528) pari al 10% di L. 27.660.160.000 (€ 14.285.280) importo stimato dell'appalto, calcolato con riferimento all'art. 9, punto b) del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicatario dovrà inoltre, assicurare tutti gli impianti contro i rischi per responsabilità civile verso terzi depositando presso il consorzio concedente una copia della polizza assicurativa. La mancata costituzione di entrambe le cauzioni innanzi indicate comporterà la revoca dell'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria e la successiva aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

17. Ritiro dell'offerta: i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

18. Svincolo dall'offerta: le imprese potranno svincolarsi dalla loro offerta trascorsi sei mesi dalla data della gara di appalto, qualora l'ente appaltante non avesse, nel frattempo, aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte delle stesse.

19. Restituzione dei documenti: tutti i documenti e le certificazioni presentate dalle ditte concorrenti, esclusa l'aggiudicatario, saranno restituiti, previa richiesta, una volta effettuata l'aggiudicazione della concessione. Non è previsto l'invio per corrispondenza di tali documenti da parte dell'ente appaltante.

20. Disposizioni finali: resta inteso che:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il piego stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

b) trascorso il tempo fissato, non è riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti;

c) l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

d) non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente;

e) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno determinato come al precedente punto 10 o che risulti pervenuto non a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o sul quale non siano apposti: il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della concessione, non sia sigillato con ceramica o non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

f) l'omissione o l'incompletezza, anche formale, di uno solo dei documenti indicati o la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando, comporta l'esclusione del concorrente dalla gara;

g) non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni e/o correzioni non confermate da apposita sottoscrizione a margine della correzione;

h) in caso di offerte uguali si procede all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 158/1995, non è consentita l'associazione, anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara;

j) l'apertura delle offerte inizia nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. Comunque il presidente della commissione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo;

k) l'amministrazione concedente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta conveniente;

l) il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta, è di centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa;

m) in presenza di dichiarazioni e/o documentazioni false o infedeli, l'ente provvederà a darne comunicazione alle autorità competenti;

n) prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria sarà invitata, formalmente, a presentare entro il termine di giorni 15 (quindi-

ci) dalla ricezione dell'apposita richiesta, pena la decadenza dall'aggiudicazione, tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni innanzi rese, anche mediante eventuali autocertificazioni e quella necessaria per l'accertamento dei requisiti di non mafiosità, ivi compreso il piano di sicurezza;

o) tutte le spese di pubblicità, gara e commissione di gara, contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni ecc., sono a carico della concessionaria, senza diritto o rivalsa nei confronti dell'ente concedente;

p) trattamento dei dati: ai sensi della legge n. 675/1996 i dati forniti dalle imprese sono trattati secondo le norme in materia di appalti pubblici e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti;

q) gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 di tale legge con le modalità previste dal regolamento per gli accessi agli atti;

r) il titolare del trattamento dei dati è l'ente appaltante;

s) i documenti di gara restituibili alle ditte non aggiudicatario, se non ritirati di persona, saranno trasmessi per posta previa fornitura di busta munita di indirizzo e di idonea affrancatura. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento: dott. Antonio Merola: tel. 0823/784684 c/o comune di Castello del Matese (CE); 0823/945004 c/o comune di Letino (CE).

Il presente bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee in data 9 agosto 2000.

Il bando di gara è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 2000.

Piedimonte Matese - Letino, 9 agosto 2000

Il responsabile del procedimento:
dott. Agitonio Merola

S-22431 (A pagamento).

MANFREDONIA VETRO - S.p.a

Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Manfredonia Vetro S.p.A., con sede in comune di Monte Sant'Angelo (FG), località «Chiusa del Barone», S. S. 89 km 162,250, 71030 Macchia, frazione, telefono e fax 0884/536048.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in poi s.m.i.);

b) procedura accelerata in conformità ai tempi fissati dal «contratto d'area» di Manfredonia;

c) contratto d'appalto a corpo «chiavi in mano», a prezzo fisso ed invariabile.

3.a) Luogo di esecuzione: comune Monte S. Angelo (FG) località «Chiusa del Barone», s.s. 89 km 162,250, 71030 Macchia, frazione, telefono e telefax 0884/536048;

b.1) caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di capannoni in strutture in acciaio per edifici ad uso forno, bagno e galleria di ricottura per uno stabilimento di produzione di vetro float, comprendente: strutture in acciaio, manto di copertura, tamponamenti, areatori, serramenti;

b.2) importo a base d'appalto: L. 3.120.329.000 (€ 1.611.515) + I.V.A. di cui L. 218.400.000 (€ 112.794) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS18 per l'importo di L. 2.064.217.000 (€ 1.066.079) classifica III.

Altre categorie che, a scelta del contraente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili: OS6: importo L. 1.056.112.000 (€ 545.436) classifica II;

c) divisione in lotti: no;

d) elaborazione di progetti: no.

4.a) Termine indicativo previsto per l'avvio dei lavori: quindici giorni naturali consecutivi dalla data dell'aggiudicazione definitiva;

b) termine di esecuzione: duecentodieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.1) È ammessa la partecipazione, oltre che dei soggetti di cui agli art. 10 ss. legge n. 109/1994 s.m.i., anche di concorrenti temporaneamente raggruppati che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 s.m.i., nel rispetto delle disposizioni degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e degli articoli da 10 a 13 della legge n. 109/1994 s.m.i.;

ii) è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 4 settembre 2000;

b) indirizzo: Manfredonia Vetro S.p.a. presso Sangalli Vetro S.p.a., via Caduti del lavoro n. 5, 31020 località S. Giacomo di Veglia, Vittorio Veneto (TV, Italia);

c) lingua: italiano.

7.1) Termine previsto di spedizione delle lettere d'invito: 6 settembre 2000. La spedizione degli inviti non vincola il soggetto appaltante che si riserva la facoltà di interrompere la gara o di proseguirla secondo altra disciplina;

ii) i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della licitazione.

8.1) Cauzioni: cauzione provvisoria, in numerario o mediante fideiussione, pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva, in numerario o mediante fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale, incrementabile ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché cauzione per l'anticipazione, tutte da rilasciarsi in conformità alle disposizioni dei documenti contrattuali.

ii) Assicurazioni contrattuali: polizze assicurative previste dagli articoli 30, commi 3 e 4, legge n. 109/1994 s.m.i. e articoli 103 e 104 decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, RCT/RCO e RCA secondo quanto previsto nei documenti contrattuali la somma assicurata dalla polizza di cui all'art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 s.m.i. deve essere pari al 100% dell'importo contrattuale.

9.1) Finanziamento: fondi pubblici previsti dal «contratto d'area» di Manfredonia e mezzi propri.

ii) Pagamenti: anticipazione del 10% dell'importo contrattuale e per stati di avanzamento mensili.

10. Requisiti minimi: attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica incrementata di un quinto non inferiore all'importo dei lavori oggetto dell'appalto, oppure:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta, da comprovare così come previsto all'art. 18, commi 3 e 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente svolta.

Si osservano le disposizioni di cui agli articoli 18, commi 12 e 31, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori.

In alternativa, l'impresa deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei predetti requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi.

L'impresa singola può partecipare anche se non possiede tutti i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quella prevalente, sempre che sia in possesso dei requisiti mancanti con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o

da una impresa consorziata che svolge la funzione di capogruppo nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante o consorziata possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti o consorziate sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109/1994, di tipo misto - cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate in precedenza per le riunioni di tipo orizzontale; nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

11. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo a corpo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, da determinarsi secondo il disposto dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 s.m.i.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma il soggetto appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

13.1) Alla domanda di partecipazione, che dovrà pervenire in busta sigillata con indicazione dell'oggetto dell'appalto, dovrà essere allegata una dichiarazione, successivamente verificabile, con sottoscrizione autenticata da notaio, dalla quale risulti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575;

b) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

c) il possesso di idonee referenze bancarie da parte di almeno due primari istituti di credito;

d) l'esistenza di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con indicazione di categoria e classifica oppure:

la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio scadente al 31/12 antecedente la data di pubblicazione del bando;

importo complessivo dei lavori eseguiti, mediante attività diretta o indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto;

costo complessivo per il personale dipendente secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

disponibilità di dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura sopra indicata.

II) I concorrenti in sede d'offerta dovranno indicare le opere che intendono subappaltare nel rispetto della disposizione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che il soggetto appaltante non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate.

III) Non sono ammesse offerte in aumento e il soggetto appaltante si riserva di aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

IV) Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

V) Responsabile della soggetto appaltante: ing. Luigi Segale, c/o Sangalli Vetro S.p.a., via Caduti del lavoro n. 5 - 31020 Vittorio Veneto, località S. Giacomo di Veglia (TV).

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 agosto 2000.

Il responsabile del soggetto appaltante:
ing. Luigi Segale

S-22433 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL 11 Empoli

*Servizio pulizie locali presidi ospedalieri
e altri presidi e strutture Azienda Sanitaria USL 11*

1. Ente appaltante: Azienda USL 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702573-11 - Fax (0571) 702588. Procedura ristretta licitazione privata accelerata, decreto legislativo n. 157/1995, integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: GPV: 74701300. Cat. 14- CPC 874.

Importo annuale presunto 1.100.000.000 ITL, I.V.A. esclusa, pari a € 568102,58.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'opzione in Euro.

3. Luogo di esecuzione: strutture azienda USL 11.

4.a) Riservato ad una particolare professione: le imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio o Professionale di Stato Europeo e al registro delle imprese a norma dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto Ministero Industria Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: alla stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio.

5. Divisione in lotti: il servizio è articolato in un unico lotto.

6. Durata del contratto: periodo 1° dicembre 2000 - 31 dicembre 2003, eventualmente prorogabile di anno in anno per complessivi due anni.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: per definire l'aggiudicazione entro il 1° dicembre 2000, art. 10, ottavo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2000;

c) indirizzo: vedi punto I. - U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

13. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema di autodichiarazione (da richiedere tramite fax al n. 0571-702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica.

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio.

Unitamente allo schema suddetto, la ditta partecipante dovrà presentare, pena esclusione:

a) estratto dell'ultimo bilancio approvato evidenziante un patrimonio netto di almeno ITL 1.000.000.000;

b) elenco dei servizi prestati in ambienti sanitari, anche se in riunione di imprese, in cui compaia almeno un ospedale con 400 posti letto;

c) documentazione o dichiarazione relativa all'organico medio annuo dell'impresa nel triennio 1997-1998-1999 dal quale si evinca un numero medio annuale di almeno 40 dipendenti nel settore pulizie.

Quanto dichiarato sarà successivamente verificato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Saranno escluse dal partecipare alla gara quelle ditte che, dall'esame dello schema di autodichiarazione, risultino avere un fatturato globale inferiore a ITL 5.000.000.000 complessivi, relativi agli esercizi 1997-1998-1999, e inferiore a ITL 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, riferiti al solo 1999. Saranno escluse, inoltre, quelle ditte che risultino avere un fatturato per servizi di pulizia effettuati negli anni 1997-1998-1999 inferiore a ITL 3.000.000.000, e inferiore ad almeno ITL 1.500.000.000 in ambiti sanitari.

Risultano inoltre escluse le ditte che non dimostrino di possedere i requisiti richiesti alle suddette lettere a), b) e c) del punto 13.

In caso di A.T.I., in ordine alla documentazione summenzionata, dovrà osservarsi quanto segue:

1) lo schema di autodichiarazione previsto al punto 13., corredato dai documenti di cui alle lettere a), b), e c) deve essere presentato da ogni singola impresa;

2) i requisiti di cui alle lettere a), b) del punto 13., devono essere posseduti da almeno una impresa del raggruppamento;

3. i requisiti di cui alla lettera c) del punto 13., possono risultare dall'insieme del raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, e successive modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000 - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - prezzo punti max 50 - qualità punti max 50.

15. Altre informazioni: U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11. La U.S.L. si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

17. Data di invio del bando: 26 luglio 2000.

Il direttore U.O. Acquisizione beni e servizi:
Giampiero Arzilli

C-22218 (A pagamento).

PREFETTURA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11
Tel. 075/56821 - Fax 075/568266

1. Bando di gara licitazione privata per affidamento servizio gestione mensa presso la Scuola Allievi Agenti P.S. di Spoleto. Periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002.

A) Prezzo base pasto (pranzo e cena): L. 7.300 (€ 3,77), I.V.A. esclusa, per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo, di L. 3.417.100.800 (€ 1.764.785,2) I.V.A. esclusa, calcolato sul seguente numero presunto di pasti (pranzi e cene):

n. 17.400 pasti per 20 giorni al mese (da lunedì al venerdì);

n. 2.000 pasti per 8 giorni al mese (sabato e domenica);

n. 104 pasti per 2 giorni al mese (periodi di chiusura della scuola per vacanze natalizie, pasquali, estive e intervallo fra i corsi).

Totale n. 19.504 pasti al mese pari a n. 234.048 pasti all'anno.

B) Prezzo base prima colazione: L. 2.710 (€ 1,39) I.V.A. esclusa per un importo presunto globale, riferito all'intero periodo, di L. 572.352.000 (€ 295.595) I.V.A. esclusa, calcolato sul seguente numero presunto di prime colazioni:

n. 8.800 al mese, pari a n. 105.600 all'anno.

2. Categoria di servizio: cat. 17. Approvigionamento ed acquisto (a carico impresa) derrate alimentari, preparazione, confezionamento e distribuzione pasti, riassetto e pulizia delle stoviglie e dei locali adibiti a mensa. N. di riferimento CPC: 64.

3.a) Dite abilitate a partecipare: ditte iscritte in registri professionali o commerciali proprio Paese come esercenti attività identica a quella oggetto della presente gara;

b) norme applicabili: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.

4) Durata appalto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, rinnovabile per biennio successivo con previsione clausola revisione annuale prezzo sensi art. 44, comma 4, della legge n. 724/1994.

5.a) Termine presentazione domande partecipazione: 6 settembre 2000;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6.a) Termine entro cui saranno inviate le lettere di invito a presentare offerte: 26 settembre 2000.

Termine presentazione offerte e data gara: saranno indicate in predette lettere invito;

b) cauzioni o garanzie richieste: verranno indicate nella lettera di invito a presentare offerte;

c) le offerte dovranno essere formulate con riferimento all'importo unitario del pasto e al valore biennale presunto dell'appalto. In busta a parte dovrà essere trasmessa con l'offerta l'analisi costi;

d) l'offerta dovrà precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio (art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995);

e) varianti: non ammesse.

7. Allegata all'istanza di partecipazione le imprese dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione, in originale e due copie, di data non anteriore a 6 mesi da data domanda:

a) certificazione Camera di Commercio da cui risulti espletamento attività identica oggetto appalto, codice 55.51, denominazione e ragione sociale impresa, generalità titolare o persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) dichiarazione bancaria comprovante capacità finanziaria;

c) iscrizione INPS, INAIL di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 (un miliardo);

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio identico a quello oggetto della gara di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 1.000.000.000 (un miliardo);

f) documentazione attestante l'inesistenza, di motivi di esclusione dalle gare elencati nell'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia

8. La ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, salvo verifica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 luglio 2000.

11. Data del ricevimento: 31 luglio 2000.

Perugia, 27 luglio 2000

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Aragno

C-22220 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

(Provincia di Venezia)

LL.PP. - Servizi Tecnologici - Ecologia ed Ambiente

Il dirigente del settore, comunica il seguente esito di gara:

Oggetto gara: servizio di potatura e spollonatura piante del patrimonio comunale. Anni: 2000, 2001 e 2002.

Data esperimento gara: 4 aprile 2000 e 11 maggio 2000.

Metodologia di affidamento dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22).

Ditte partecipanti: n. 22.

Ditte escluse: n. 3.

Aggiudicatario: Eco Gren S.r.l., S.S. 11 Lottizzazione Canova - 36053 Gambellara (VI), per l'importo di L. 162.500.000.

Estremi di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 1543 del 30 giugno 2000.

Jesolo, 28 luglio 2000

Il dirigente del settore: ing. Francesco Frascati.

C-22222 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di incanto pubblico

È indetto incanto pubblico per l'appalto del servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto per il personale dell'Ente, per un importo presunto di L. 838.893.300 in € 433.252,232 oltre I.V.A. 4%.

La stazione appaltante è la provincia di Lecce con sede in via Umberto I n. 13 - Lecce, tel. 0832-683252, 683288, fax 0832-331094.

Il relativo bando è stato inviato a mezzo fax all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 luglio 2000.

Il responsabile del procedimento è il dirigente settore servizi generali Cucco Giuseppe. Detto incanto pubblico sarà esperimento col metodo previsto dalla lettera b) del comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Il servizio avrà la durata dal 14 settembre 2000 al 31 dicembre 2002.

Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo capitolato speciale d'appalto e le modalità per lo svolgimento della gara si possono richiedere presso il servizio provveditorato ed economato della provincia di Lecce o presso l'ufficio relazioni con il pubblico in via Umberto I n. 13 - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Le ditte che intendono partecipare all'incanto pubblico dovranno far pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata espressa o posta celere alla provincia di Lecce, via Umberto I n. 13 - 73100 Lecce, entro le ore dodici del giorno 11 settembre 2000, giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste, un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «offerta per la gara relativa al servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale della provincia di Lecce» nel quale devono essere inseriti:

1) una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara contenente l'offerta sottoscritta dal concorrente in competente bollo, con l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) offerto sull'importo del valore facciale del buono fissato in L. 12.000, I.V.A. esclusa e non dovrà contenere altro documento all'infuori dell'offerta;

2) una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 così come modificata dall'art. 3 comma 2 della legge n. 127 del 15 maggio 1997, con riserva da parte di questa provincia di eseguire gli accertamenti e richiedere tutta la documentazione prima della emissione del provvedimento di aggiudicazione attestante:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di non essere sottoposte a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure a norma della legge per la lotta alla delinquenza organizzata;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. quale ditta operante nello specifico settore;

il numero dei locali convenzionati con la ditta esistenti nella provincia di Lecce;

l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del presente bando;

di aver preso visione del capitolato speciale e di accettarne, senza riserva, tutte le condizioni.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, i documenti previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, attestanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

L'apertura dei plichi, a cui potranno partecipare esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati, avverrà alle ore dieci del giorno 12 settembre 2000 presso gli uffici della provincia, via Umberto I n. 13 - Lecce. L'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di novanta giorni dalla data di apertura dei plichi.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà versare cauzione definitiva con le modalità previste dalla legge pari al 3% dell'importo di contratto.

Tutte le spese contrattuali, registro, emolumenti, diritti, imposte e tasse, ecc., sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario definitivo.

Finanziamento a carico del bilancio dell'Ente. Il pagamento delle prestazioni avverrà entro novanta giorni dalla data di presentazione fattura.

Lecce, 1° agosto 2000

Il dirigente: Giuseppe Cucco.

C-22223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI»

Ancona

Avviso di gara

Ente appaltante: Azienda ospedaliera G.M. Lancisi, via Baccarani n. 6 - Ancona.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura aggiudicata per singolo lotto indivisibile di prodotti a norma dell'art. 16, comma 1, del decreto legislativo n. 4028/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Durata della fornitura: la fornitura avrà durata biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Oggetto della fornitura: acquisto materiale di medicazione e presidi medico chirurgici, suddivisi nei seguenti lotti e per le quantità presunte di:

- 1) n. 2.400 - Benda elastica autoaderente;
- 2) n. 600 - Benda elastica adesiva;
- 3) n. 40.000 - Cerotto protezione;
- 4) n. 7.500 - Cerotto all'ossido di zinco su bobina;
- 5) n. 11.000 - Cerotto in tnt ipoallergenico su bobine;
- 6) n. 480 - Cerotto in polietilene su bobina;
- 7) n. 3.000 - Emostatico assorbibile;
- 8) n. 2.200 - Garza autoadesiva;
- 9) n. 32.000 - Medicazione pronta adesiva;
- 10) n. 24.000 - Medicazione per fissaggio ago cannula;

- 11) n. 22.000 - Medicazione per tracheostomia;
- 12) n. 268 - Rete elastica;
- 13) n. 117.000 - Ago ipodermico;
- 14) n. 24.600 - Ago cannula una via;
- 15) n. 3.320 - Cannula di Guedel;
- 16) n. 4.000 - Cannula per aspirazione chirurgica;
- 17) n. 1.060 - Catetere vescicale c/palloncino;
- 18) n. 2.000 - Catetere toracico;
- 19) n. 180 - Catetere toracico Trokar;
- 20) n. 8.800 - Connettore per cardiocirurgia;
- 21) n. 50.000 - Deflussore;
- 22) n. 1.000 - Deflussore per sangue;
- 23) n. 600 - Drenaggio chirurgico ad aspirazione lenta;
- 24) n. 2.800 - Drenaggio chirurgico ad aspirazione controllata;
- 25) n. 40.000 - Gel lubrificante;
- 26) n. 80.000 - Ghiaccio istantaneo;
- 27) n. 57.000 - Guanto chirurgico in lattice;
- 28) n. 18.000 - Guanto chirurgico doppio strato;
- 29) n. 10.600 - Guanto chirurgico in lattice senza polvere;
- 30) n. 60.000 - Guanto in pvc monouso;
- 31) n. 1.140.000 - Guanto in lattice monouso;
- 32) n. 20.000 - Guanto in lattice singolo;
- 33) n. 2.000 - Laccio emostatico;
- 34) n. 1.200 - Maschera per ossigenoterapia;
- 35) n. 3.600 - Occhiali per ossigenoterapia;
- 36)-37)-38) n. 22.400 — Prolunghe;
- 39) n. 20.000 - Rasoio monouso;
- 40) n. 10.000 - Raccordo in plastica;
- 41) n. 5.400 - Regolatore di flusso;
- 42) n. 61.000 - Rubinetto a 3 vie singolo s/c prolunga;
- 43) n. 7.000 - Sacca raccolta urine;
- 44) n. 800 - Sacca per nutrizione parenterale;
- 45)-46)-47)-48)-49)-50)-51)-52)-53)-54) n. 636.000 - Siringa;
- 55) n. 4.600 - Sistema per terapia respiratoria;
- 56) n. 37.000 - Sonda per aspirazione endobronchiale;
- 57) n. 8.000 - Sonda naso gastrica tipo Salem;
- 58) n. 1.200 - Sonda rettale;
- 59) n. 20.000 - Dispositivi raccolta urine;
- 60) n. 200 - Tubo a bolle per aspirazione;
- 61) n. 12.000 - Tubo di connessione per aspirazione chirurgica;
- 62)-63) n. 9.120 - Tubo di drenaggio in silicone;
- 64) n. 1.080 - Tubo endotracheale per anestesia sterile;
- 65)-66) n. 1.450 - Tubo endotracheale c/s/cuffia naso orale per terapia intensiva;
- 67)-68) n. 1.200 - Tubo per ossigenoterapia;
- 69) n. 40.000 - Tappo Luer Lock;
- 70) n. 1.400 - Termometro;
- 71) n. 6.000 - Valvola per accesso venoso.

Le quantità sono puramente indicative; le specifiche caratteristiche dei prodotti sopraindicati verranno dettagliatamente apposte nel capitolato speciale di gara.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato il lotto/i per il quale la ditta intende partecipare, dovrà pervenire esclusivamente tramite posta celere, alla azienda ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - servizio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D - entro le ore 12 del giorno 2 settembre 2000. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale sanitario e presidi medico chirurgici». Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Condizioni richieste ai concorrenti per la partecipazione alla gara: alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante ai sensi della vigente normativa nazionale in tema di autocertificazione (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità), pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive attestanti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza. Tale dichiarazione dovrà contenere altresì gli estremi dell'atto costitutivo, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, nonché la dichiarazione di insussistenza di un provvedimento e procedimento per l'applicazione di misure antimafia e l'attestazione che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, che a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che le medesime non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di gara;

c) il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) o, in alternativa, comma 3, (previa accettazione d'idoneità da parte dell'azienda) del decreto legislativo n. 402/1998, e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla richiesta, dovrà fornire la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al precedente punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Prescrizioni per ditte di Paese straniero: le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero. Altre informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato: tel. 071/5965116.

Termini per la spedizione della lettera di invito: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 2000. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 1° agosto 2000 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-22233 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La regione del Veneto, in Venezia-Dorsoduro 3901 (telefono 041/2792202, telefax 041/2792218), indice una gara ai sensi del decreto legislativo 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo 65/2000, categoria 5 denominata «servizi di telecomunicazione» - CPC 752 - dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del «servizio di telefonia vocale fissa» per gli uffici della Giunta regionale - Gara: TL2/2000.

Caratteristiche: servizi di telefonia vocale fissa.

Luogo di esecuzione: sedi regionali.

Durata appalto: un anno.

Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000, pari ad € 516.456,89 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo.

La domanda e l'offerta, in lingua italiana e in bollo da L. 20.000, potranno pervenire da parte di singole imprese ovvero, in forma congiunta, da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Alla domanda dovranno essere allegati:

1) autocertificazione ovvero altro atto previsto nel Paese di appartenenza con cui il legale rappresentante attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 lettere a)-f) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrative;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 legge n. 68/1999 e di allegare apposito certificato rilasciato dal servizio all'impiego della provincia competente per il territorio in cui l'impresa ha sede legale ovvero di non essere tenuti al rispetto delle stesse;

c) di non partecipare in più di un'A.T.I. o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

d) per quali ditte consorziate, qualora partecipi come consorzio, il consorzio concorre;

e) il fatturato globale ed il fatturato per servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto relativi agli anni 1997-1999;

f) di garantire i servizi business e residenziali nel territorio nazionale;

2) originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità o equivalente se impresa di altro Paese CE, nonché atto idoneo a documentare i poteri del firmatario della documentazione di gara se diverso dal legale rappresentante dell'impresa;

3) elenco delle principali referenze per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto nel triennio 1997-1999 con le indicazioni ed i certificati elencati nell'art. 14 decreto legislativo n. 157/1995;

4) almeno due dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

5) licenza di operatore pubblico.

In caso di associazione temporanea di imprese la documentazione dei punti 2)-5) dovrà essere fornita da ogni impresa.

La domanda di partecipazione, la documentazione e l'offerta ad essa allegata dovranno pervenire in plico sigillato entro le ore 12 del 29 settembre 2000 a: regione del Veneto, unità di progetto per il sistema informatico, Calle Priuli 99/F - 30121 Venezia (I). Sul plico dovrà comparire la seguente dicitura: «servizio di telefonia vocale fissa per gli uffici della giunta regionale» Gara TL3/2000.

L'elaborato prestazionale, e il fac-simile di autocertificazione potranno essere richiesti, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 da lunedì a venerdì, presso l'unità di progetto sistema informatico, palazzo Linetti, Calle Priuli, 99 - Venezia.

Data di invio del bando alla G.U.C.E. e di ricevimento dello stesso: 3 agosto 2000.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura con le seguenti diciture: plico n. 1 «documentazione amministrativa»; plico n. 2 «offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un contenitore sigillato e controfirmato. Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «servizio di telefonia vocale fissa» per gli uffici della giunta regionale.

Ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modifiche ed integrative, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal titolare regione Veneto/Giunta regionale per le finalità connesse alla gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto.

Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13.

Il dirigente regionale: Bruno Salomoni.

C-22243 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Dipartimento trasporti terrestri**

Ufficio provinciale di Torino, corso Belgio n. 158
Telefono 011/8980933 - 8996363 - Fax 011/8990813

Bando di gara

Appalto licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000 per servizi di trasporto (trasloco uffici) e facchinaggio (cat. 2, C.P.C. 712).

Importo stimato dell'appalto: L. 320.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 165.266.207.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 14 settembre 2000;

Termine previsto di ultimazione del servizio: 27 dicembre 2000;

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 26 settembre 2000.

Luogo di esecuzione del servizio: ambito territoriale comune di Torino.

Indirizzo di spedizione delle domande di partecipazione: Ministero dei trasporti e della navigazione - dipartimento trasporti terrestri, corso Belgio n. 158 - 10153 Torino (sulla busta dovrà essere indicato «domanda d'invito per servizio di trasporto e facchinaggio»).

Lingua: italiana.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) documentazione dimostrante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, secondo le modalità vigenti nel Paese di residenza;

b) documentazione attestante la capacità economica-finanziaria ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, punti b) e c), secondo le modalità vigenti nel Paese di residenza;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., anche tramite autocertificazione secondo la legge n. 127/1997, ovvero nei registri professionali secondo le modalità vigenti nel Paese di residenza;

d) dichiarazione attestante i mezzi d'opera posseduti e il personale addetto al servizio.

Per i raggruppamenti d'impresa vale quanto riportato all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità europea: 7 agosto 2000.

Data di ricevimento del bando: 7 agosto 2000.

Torino, 7 agosto 2000

Il direttore: dott. ing. Roberto Battistoni.

C-22242 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Giunta regionale
Direzione lavori pubblici e protezione civile**

**Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge n. 55/1990)**

Oggetto: lavori di ammodernamento e riqualificazione delle fonti di Recoaro Terme (VI): «Fornitura e montaggio attrezzature terapeutiche presso le Terme di Recoaro (VI)». Base d'asta L. 158.750.000.

Data della gara: 3 dicembre 1999

Aggiudicazione: decreto dirigente direzione lavori pubblici e protezione civile n. 2 in data 17 febbraio 2000.

Unica ditta offerente e aggiudicataria: Carisma S.r.l. di Santarcangelo di Romagna (RN).

Offerta: L. 155.425.600.

Consegna dei lavori in data: 24 marzo 2000

Venezia, 3 luglio 2000

Il dirigente regionale: ing. Luigi Fortunato.

C-22245 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Giunta regionale
Direzione lavori pubblici e protezione civile**

**Avviso di aggiudicazione
(comma 2, art. 6 D.P.R. n. 573/1994)**

Oggetto: lavori di ammodernamento e riqualificazione delle fonti di Recoaro Terme (VI): «Fornitura e montaggio arredi presso le Terme di Recoaro (VI)». Base d'asta L. 211.500.000.

Data della gara: 15 dicembre 1999

Aggiudicazione: decreto dirigente direzione lavori pubblici e protezione civile n. 41 in data 16 maggio 2000.

Ditte partecipanti e ammesse (nessuna esclusione):

Paolo Politi S.p.a. di Ancona;

Laima S.n.c. di Marcon (VE).

Ditta aggiudicataria: Paolo Politi S.p.a. di Ancona.

Offerta: L. 156.590.000.

Consegna dei lavori con nota in data: 24 marzo 2000

Venezia, 3 luglio 2000

Il dirigente regionale: ing. Luigi Fortunato.

C-22244 (A pagamento).

**CITTÀ DI CAMPI SALENTINA
(Provincia di Lecce)**

Piazza Libertà n. 27
Tel. 0832791125 - Fax 0832.792942

Bando di incanto pubblico (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

Oggetto: affidamento servizi per l'assistenza domiciliare agli anziani dei comuni di Campi Salentina, Trepuzzi, Salice Salentino, Guagnano.

1. Soggetto appaltante: città di Campi Salentina (provincia di Lecce) 73012, piazza Libertà n. 27 (in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 224 del 3 agosto 2000).

2. Categorie di servizio e descrizione, numero di riferimento, importo servizio c.p.c.:

cat. n. 25 - servizi sanitari e sociali, numero di riferimento della c.p.c. 93.

servizi assistenziali agli anziani come meglio indicati nell'art. 6 del disciplinare aventi durata di anni uno;

l'importo del servizio non superabile con l'offerta è di L. 864.137.776 (€ 446.289.916) comprensivo di I.V.A. oltre a L. 100.000.000 (€ 51.645,68) I.V.A. compresa per fornitura pasti.

Luogo di esecuzione: l'esecuzione del servizio oggetto di appalto è prevista nei comuni di Campi Salentina (capofila), Guagnano, Salice Salentino, Trepuzzi (Provincia di Lecce).

3. Offerte parziali: non sono ammesse offerte limitate ad una parte dei servizi da appaltare.

4. Varianti: è consentita la presentazione delle sole varianti e/o servizi aggiuntivi che costituiscono miglioramento dei requisiti minimi fissati dal disciplinare d'oneri ed ammessi a finanziamento regionale.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: il servizio avrà una durata di anni uno naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio che dovrà avvenire entro e non oltre il 10 novembre 2000.

6. Soggetto e indirizzo a cui può richiedersi la documentazione: il progetto approvato, completo del disciplinare d'oneri e di documenti complementari sono in visione presso l'ufficio Servizi sociali del comune di Campi Salentina nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9, alle ore 12, sul sito Internet <http://comune.campi-salentina.le.it>

Il termine ultimo per la richiesta dei predetti documenti deve avvenire non oltre dieci giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

7. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo e lingua.

7.a) Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

7.b) Il plico predetto deve:

essere chiuso e sigillato con ceralacca e con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e dell'indirizzo della ditta concorrente, nonché dell'oggetto della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: comune di Campi Salentina piazza Libertà n. 27, c.a.p. 73012 Campi Salentina.

7.c) L'apertura delle buste avverrà il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso la sede comunale della Città di Campi Salentina.

Si fa presente che, qualora fosse necessario l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di sospendere ed aggiornare lo svolgimento della gara in questione;

7.d) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: offerta in bollo in lingua italiana.

8. Ammissibilità a presenziare all'apertura dei plichi: sono ammessi a presenziare alla gara solo i titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società che hanno partecipato alla gara, nonché coloro che, muniti di procura notarile da esibire al presidente, abbiano titolo a rappresentare l'impresa.

9. Cauzioni: la cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 da dimostrare con ricevuta del versamento alla tesoreria comunale, agenzia Rolo Banca di Campi Salentina. Detta cauzione può essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità di almeno centottanta giorni dalla data fissata per la gara.

Cauzione definitiva e contratto di assicurazione come da disciplinare ad avvenuta aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati per L. 1.000.000.000 con i fondi regionali. L'erogazione all'impresa avverrà con pagamenti su presentazione di fatture, entro i primi quindici giorni del mese successivo con riferimento al mese precedente.

11. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara le imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese dovranno essere iscritte all'apposito albo, per la categoria e classe corrispondente alla natura dei servizi da eseguire.

Le cooperative dovranno essere iscritte al registro prefettizio mentre i consorzi tra cooperative dovranno essere iscritte nello schedario generale presso il Ministero del lavoro.

L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di altra unità richiedente, pena l'esclusione dalla gara.

12. Prestatori di servizi: i concorrenti iscritti in elenchi ufficiali di prestatori di servizi possono presentare, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995, un certificato d'iscrizione indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione.

13. Capacità tecnico-economica: i concorrenti partecipanti alla gara dovranno dimostrare di possedere le capacità economiche e tecniche appresso riportate.

13.a) Capacità economica e finanziaria;

13.a.1) idonee dichiarazioni bancarie;

13.a.2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che non deve risultare inferiore all'importo a base d'asta del presente bando.

13.b) Capacità tecnica:

13.b.1) elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, che non deve risultare inferiore a quello del presente appalto, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

14. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolare la propria offerta qualora entro centottanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi se non si addivenga alla stipulazione del contratto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto in oggetto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi previsti nel disciplinare.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata dall'amministrazione comunale.

16. Altre informazioni: ulteriori informazioni riguardanti l'offerta sono riportate nel disciplinare d'oneri.

17. Avvertenze: la mancata incompleta, irregolare, tardiva presentazione dei documenti sopra indicati, comporta l'esclusione dalla gara.

18. Tutela della riservatezza dei dati personali: il trattamento dei dati personali sarà effettuato dagli uffici competenti esclusivamente e limitatamente nell'ambito degli obblighi istituzionali finalizzati alla pubblica utilità, in conformità alla legge n. 675/1996 ed alle altre norme regolamentari in materia di tutela sulla privacy.

Si avverte che la partecipazione alla gara equivale ad accettazione delle predette modalità di trattamento dei propri dati personali ed alla conoscenza dei propri diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

19. Data di invio e di ricevimento del bando nella Gazzetta Ufficiale della Cee:

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 agosto 2000 ed è stato ricevuto dalle stesse in data 4 agosto 2000.

Il responsabile del servizio: Maria Rita Serio.

C-22248 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Tel. 081/7862111 - Fax 081/7755770

Sito internet: www.comuneportici.connect.it

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento sperimentale in concessione dei servizi di autolinee urbane scolastiche e sociali, di gestione delle aree di sosta e di parcheggio e di rimozione con carro-gru degli autoveicoli.

Il dirigente in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 266 del 26 luglio 2000 e della determinazione dirigenziale n. 1049 del 28 luglio 2000 rende noto che questa amministrazione comunale ha indetto gara di appalto dei seguenti servizi:

a) trasporto urbano di linea e di trasporto scolastici e sociali consistente nella gestione di linee urbane di trasporto di persone con autobus e nel trasporto di alunni con scuolabus dalle residenze alle sedi scolastiche nonché trasporto dei portatori di handicap;

b) gestione aree di sosta e parcheggio di autoveicoli, consistente nella gestione del servizio di sosta a pagamento su aree pubbliche di autoveicoli;

c) rimozione di veicoli in sosta vietata, consistente nella rimozione con carri-gru di veicoli in sosta vietata e loro trasporto in deposito e custodia.

Valore presunto dell'appalto, L. 142.000.000 pari ad € 73.336,9 IVA esclusa.

Procedura di appalto: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al miglior offerente sul prezzo posto a base d'asta con offerta in aumento, il cui importo dovrà essere corrisposto all'amministrazione comunale.

Luogo di esecuzione dei servizi: ambito territoriale comunale.

La durata della sperimentazione è di mesi quattro a decorrere dalla data di affidamento dei servizi. L'inizio di ogni servizio o, parte di esso, potrà essere differenziato, a discrezione e secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara è disponibile su Internet all'indirizzo: www.comuneportici.connect.it

Il capitolato speciale di appalto potrà essere visionato e ritirato presso il settore II, servizio viabilità, telefono 081/7862336. Copia del documento potrà essere richiesta a detto servizio, previo pagamento della somma di L. 5.000 pari a € 2,58 per rimborso spese stampati, da corrispondersi direttamente all'economia comunale.

Modalità di presentazione dell'offerta: per poter partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire al comune di Portici, Settore II, servizio viabilità alla via Campitelli n. 80055, non più tardi delle ore 12 del giorno 25 settembre 2000 un plico contenente l'offerta e tutti documenti richiesti, in lingua italiana debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e su esso dovrà essere riportato, oltre all'indicazione del mittente la seguente dizione: «Offerta per la gara del giorno 26 settembre 2000 per l'affidamento dei servizi di trasporto urbano, scolastico e sociali, di gestione delle aree di sosta e di parcheggio rimozione con carro-gru degli autoveicoli» così indirizzato: «sig. sindaco del comune di Portici, settore II, servizio viabilità, via Campitelli - 80055 Portici (NA)».

Tale plico può essere recapitato a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata-espresso o con analogo servizio privato, oppure direttamente all'ufficio protocollo del comune.

L'Offerta redatta in lingua italiana, in competente bollo, contenente la percentuale o il prezzo offerti sull'importo posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere senza correzioni o abrasioni di sorta se non espressamente accettate e sottoscritte; e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, inserita in apposita busta, sulla quale dovrà indicarsi: «Offerta Economica» e, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta dovrà poi essere inserita in plico più grande unitamente agli altri documenti di seguito elencati.

La percentuale o il prezzo offerti dai concorrenti dovranno essere comprensivi di tutte le spese che il concorrente medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

Ai fini dell'ammissione alla gara l'offerta deve essere corredata dal capitolato speciale di appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione, e dai documenti in bollo, in corso di validità e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati.

Documenti e requisiti:

1) dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, con la quale si attesti di essersi recato sui luoghi dove devono essere svolti i servizi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare; di possedere l'attrezzatura necessaria per espletare i servizi oggetto dell'affidamento e di essere abilitata ad espletare i servizi richiesti e di impegnarsi ad ubicare un'adeguata struttura organizzativa in un raggio di non più di 5 (cinque) km con la disponibilità di un organico di professionalità idonea; di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (art. 19, comma 2, decreto legislativo 157/1995); di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia) e di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (art. 12, comma 1, decreto legislativo 157/1995);

f) l'indicazione, nel caso di presentazione di offerta da parte di più ditte, anche se non ancora costituite in associazione o consorzio, delle ragioni sociali di tali ditte;

g) di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme, modalità e condizioni di espletamento dei servizi previste nel capitolato speciale di appalto.

Di essere in possesso dei seguenti requisiti e capacità richiesti dal disciplinare del servizio di rimozione con carri-gru di veicoli in sosta vietata; di possedere la licenza di autorimessa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616; di disporre di almeno due veicoli dotati delle caratteristiche tecniche previste dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e che gli stessi sono omologati, ai sensi dell'art. 76 del C.d.S., approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285; di disporre di personale qualificato per il tipo di intervento richiesto; di essere fornito o di obbligarsi a fornirsi prima dell'inizio del servizio di una polizza fidejussoria relativa alla copertura dei rischi derivanti dall'esercizio del servizio, con massimale di legge, per la copertura anche dei ri-

schì per responsabilità civile, furto e incendio derivanti dal trasferimento dei veicoli in deposito e dalla loro custodia in deposito; di impegnarsi a reperire un'area nel territorio di Portici o, eccezionalmente in prossimità dei confini con il territorio del comune di Portici, completamente recintata e custodita, di superficie idonea al ricovero di almeno 50 auto, munita, altresì, di idoneo locale adibito ad ufficio per il disbrigo delle pratiche del caso; di avere una copertura assicurativa per gli automezzi addetti al servizio carri-gru, per la responsabilità civile contro terzi prevista dall'art. 2043 del codice civile, per un massimale di L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi); di conoscere ed accettare le modalità e condizioni di espletamento del servizio previste dallo specifico disciplinare allegato al capitolato speciale;

2) certificato del registro delle Imprese Istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, attestante il settore di attività coerente con i servizi da espletare dal quale risulti, altresì, che la ditta stessa è regolarmente costituita, se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandati, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera se trattasi di concorrente di altro Stato.

Per le ditte con sede in altri Stati membri della CEE, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

Le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio.

I consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale.

Per le ditte individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare della ditta ed, eventualmente, per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale, in corso di validità, per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti i soci accomandati se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico (se esistente) e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Per i concorrenti con sede all'estero, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è residente non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista in tale stato è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

Tali certificati possono essere sostituiti da un'unica dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui ai precedenti punti, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nei medesimi punti, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione della firma ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

3) cauzione provvisoria di L. 50.000.000 pari a € 25.882,84.

Detta cauzione, se prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve:

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

4) dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68) e i lavori socialmente utili (decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468).

In alternativa: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 unità.

Per la capacità tecnica: certificato di regolare espletamento dei servizi in concessione reso dall'ente concedente per concessioni di trasporto pubblico locale in esercizio.

Elenco dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce l'appalto, prestati nell'ultimo triennio (dall'anno 1997 al 1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni, almeno fino alla concorrenza dell'importo per un fatturato complessivo del triennio non inferiore a L. 9.000.000.000 (novemiliardi) pari a € 4.648.112,09.

Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi.

L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, a quelli incaricati dei controlli e qualità.

L'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La descrizione delle attrezzature tecniche, degli automezzi, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Attestato di idoneità all'esercizio della professione di trasportatore di persone rilasciato dal competente ufficio provinciale della M.C.T.C. a norma del decreto Ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

Per la capacità finanziaria:

a) almeno due idonee dichiarazioni bancarie con le quali si attesti l'affidabilità della ditta concorrente ad assumere i servizi da affidare in concessione;

b) copie dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre anni.

L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. In caso di accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti dichiarati, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa e tutte le altre conseguenze di legge.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

La gara avrà luogo il giorno 26 settembre 2000 alle ore 11 negli uffici municipali di via Campitelli e sarà aperta al pubblico.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito di cui all'art. 4 della lettera B) dovrà essere posseduto nella misura del 51% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 49% del requisito richiesto cumulativamente.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto articolo;

I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capo gruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti, fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicatario dovrà: costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dal presente avviso e dal capitolato speciale di appalto;

Sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria;

Il mancato adempimento del precedente punto, comporterà la decadenza dall'aggiudicatario che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

In tutti casi qui sopra previsti il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere; non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno ferialmente precedente a quello fissato per la gara o sul quale non sia apposto il mittente, la dizione relativa alla specificazione dei servizi oggetto della gara; non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non si sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; non sono, altresì, ammesse le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte; i documenti richiesti vanno prodotti in competente bollo; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2 comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dalla Comunità europea in data 3 agosto 2000.

Portici, 3 agosto 2000

Il dirigente: dott. Sallusto Gennaro.

C-22246 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della palestra dell'istituto tecnico commerciale di Chiavenna, opere edili

Il giorno 5 luglio 2000 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della palestra dell'Istituto tecnico commerciale di Chiavenna, opere edili.

Soltanto la ditta G.W.S. Costruzioni S.r.l. da Dubino (SO) ha presentato l'offerta con un ribasso del 13,17% sul prezzo a base d'asta.

I lavori sono stati aggiudicati alla suddetta ditta per l'importo di L. 185.420.787 più I.V.A.

Sondrio, 24 luglio 2000

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-22247 (A pagamento).

COMUNE DI MARCON (Provincia di Venezia)

Avviso di gara

In comune di Marcon, piazza Municipio n. 20 - 30020 Marcon (VE), tel. 041/5997111, fax 041/4567143, indice una licitazione privata per la concessione di costruzione e di gestione di una Casa albergo per anziani in comune di Marcon, via Molino, in base ad un progetto preliminare predisposto dall'amministrazione comunale.

Oggetto della concessione: progettazione, costruzione e gestione dell'opera. Importo complessivo presunto per la costruzione dell'opera L. 6.400.000.000 (€ 3.305.324,154) I.V.A. compresa.

I requisiti da possedere e la documentazione da produrre ai fini dell'ammissione alla gara sono indicati nel bando integrale.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., valutata sulla base dei punteggi stabiliti nel bando integrale di gara.

Ricezione delle offerte: le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 2000.

Informazioni: il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 27 luglio 2000 ed è inoltre reperibile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.venezia.it/comune.marcon>

Referente: Enzo Castelli, tel. 041/5997366.

La responsabile del settore LL.PP. - Patrimonio:
arch. Silvia Loreto

C-22237 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGESIESA Provincia di Vercelli

Bando gara procedura aperta pubblico incanto fornitura gasolio riscaldamento immobili comunali (decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998)

1. Comune di Borgosesia, piazza Martiri, 1 - 13011 Borgosesia (VC) - Italia, tel. 0163/22554, telefax 0163/24696.

2. a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura gasolio da riscaldamento come allegato A).

3. a) Edifici pertinenza comunale;

b) fornitura gasolio riscaldamento stagioni 2000/2001 2001/2002;

c) fornitura globale prevista litri 800.000.

4. Consegna in più forniture richieste telefonicamente da U.T.C., salvo casi forza maggiore, entro ventiquattro ore da richiesta. Prima fornitura tassativamente entro 30 settembre 2000.

5. a) Ufficio tecnico comunale lavori pubblici, indirizzo come punto 1.

6. a) Termine ricezione offerte: 21 settembre 2000, ore 17;

b) come punto 1);

c) italiano.

7. a) Legali rappresentanti o delegati;

b) 22 settembre 2000, ore 10, luogo come punto 1.

8. Per stipulazione contratto cauzione 5% su importo dello stesso.

9. Finanziamento: fondi ordinari bilancio pagamento: novanta giorni data ricezione fatture a protocollo comunale.

11. A corredo domande partecipazione ditte dovranno presentare: idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante:

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per oggetto fornitura e non ha sospensioni in corso, o se straniera non residente iscritta secondo disposti art. 18 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) che il sig. (generalità) titolare ditta non è mai stato sottoposto a condanne penali che comportino l'incapacità di contrattare con pubblica amministrazione e non aver procedure penali in corso; (se so-

cietà in nome collettivo indicare tutti i soci, se società accomandita semplice soci accomandatari altre società amministratori muniti poteri rappresentanza);

c) che ditta non si trova in liquidazione, fallimento, concordato o comunque situazione prevista dal regio decreto n. 267/1942 e procedure del genere non si sono verificate quinquennio precedente;

d) persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono:

e) che ditta è in regola con versamenti contributi I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed ha adempiuto obblighi tributari conformemente disposizioni legislative vigenti;

f) che a gara non parteciperanno imprese collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e parimenti per imprese individuali di non aver partecipazioni personali o attraverso il capitale in altre imprese partecipanti alla gara;

g) indicazioni principali forniture ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Per forniture effettuate presso amministrazioni pubbliche dichiarazione va corredata da idonee certificazioni rilasciate dagli enti in questione con indicazione ammontare appalto.

La dichiarazione dovrà essere sottoscritta in presenza funzionario addetto ricevimento oppure, se inviata per posta, corredata copia legale documento riconoscimento personale che ha sottoscritto dichiarazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 30 ottobre 1998).

12. Novanta giorni data apertura offerte.

13. Prezzo più basso (art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998) maggior ribasso percentuale sul prezzo relativo a forniture superiori a lt 20.000, come risultante c/o C.C.I.A.A. di Vercelli alla data di ciascuna consegna. Forniture quantificate tramite contatori conforme alle disposizioni di legge.

15. Spedizione bando ufficio pubblicazioni Unione europea: 1° agosto 2000.

16. Ricezione bando ufficio pubblicazioni Unione europea: 1° agosto 2000.

Il segretario comunale: dott. Salvagno Antonio

Il sindaco: Rotti Corrado

C-22249 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: servizio di conduzione, manutenzione e gestione con fornitura di combustibile degli impianti di riscaldamento e dei condizionatori. Lavori di riqualificazione degli impianti. Categoria 01 - Numero di riferimento CPC 6112 - 6122 - 633 - 886.

Modalità dell'appalto: è indetto, ai sensi delle delibere di Giunta comunale n. 1296 del 13 aprile 2000 e n. 2401 del 6 luglio 2000 e della determina dirigenziale n. 30 del 25 luglio 2000 (Indice generale n. 1111 del 31 luglio 2000), pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Importo dell'appalto: l'appalto è suddiviso in tre lotti:

1° lotto - Zona ovest di Napoli

A. importo presunto:	L. 12.300.000.000 (€ 6.352.419,86)
----------------------	---------------------------------------

Somme a disposizione dell'amministrazione:

B. per lavori imprevedibili di ripristino funzionale	L. 240.000.000
--	----------------

C. per eventuale aumento del prezzo dei combustibili	L. 300.000.000
--	----------------

D. per I.V.A. (20% su A + B + C)	L. 2.568.000.000
----------------------------------	------------------

Totale	L. 15.408.000.000
--------	-------------------

2° lotto - Zona centro-nord di Napoli

A. Importo presunto: L. 11.700.000.000
(€ 6.042.545,72)

Somme a disposizione dell'amministrazione:

B. Per lavori imprevedibili di ripristino funzionale L. 240.000.000
C. Per eventuale aumento del prezzo dei combustibili L. 305.000.000
D. Per I.V.A. (20% su A + B + C) L. 2.449.000.000
Totale L. 14.694.000.000

3° lotto - Zona centro-est di Napoli

A. Importo presunto: L. 11.700.000.000
(€ 6.042.545,72)

Somme a disposizione dell'amministrazione:

B. Per lavori imprevedibili di ripristino funzionale L. 240.000.000
C. Per eventuale aumento del prezzo dei combustibili L. 296.000.000
D. Per I.V.A. (20% su A + B + C) L. 2.447.200.000
Totale L. 14.683.200.000

Ogni partecipante, pur potendo partecipare all'aggiudicazione di tutti i lotti, potrà aggiudicarsene uno solo.

Nel caso si dovesse verificare che il medesimo concorrente, in sede di esperimento di gara, risulti aggiudicatario in via provvisoria di più di un lotto, dovrà optare per uno di essi e l'aggiudicazione del lotto/i non optato/i avverrà a favore della rispettiva seconda migliore offerta.

L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Il servizio di gestione degli impianti termici deve essere espletato in conformità alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario assume il ruolo di «terzo responsabile» ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 2, della legge n. 10/1991.

Finanziamento: la spesa trova copertura negli stanziamenti del bilancio per gli anni 2000, 2001, 2002 e 2003. Al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 8.4 del C.S.A.

Durata del contratto: tre anni consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: sessantesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. avvenuta il 7 agosto 2000.

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo del lotto a cui si partecipa. In caso di partecipazione a più lotti la cauzione è prestata per il lotto di maggior importo.

Cauzione definitiva: sarà prestata nei modi di cui all'art. 8.7 del C.S.A.

Modalità di partecipazione: possono partecipare le imprese singole o associate con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le offerte, con le modalità indicate nell'art. 10.1 del C.S.A., devono essere corredate dalla documentazione indicata agli articoli 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, nonché della cauzione provvisoria.

Nel caso di partecipazione a più lotti la documentazione del «plico 1» può essere presentata nel primo dei lotti per cui si concorre.

Le offerte dovranno pervenire, in qualsiasi modo, in plico sigillato, entro le ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando alla G.U.C.E., al protocollo generale del comune di Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo - 80133 Napoli.

Il plico debitamente sigillato dovrà recare l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara ed il numero del lotto cui si riferisce.

Data invio alla G.U.C.E.: 7 agosto 2000.

L'inosservanza delle modalità e dei termini sarà causa di esclusione dalla gara.

Capacità tecnica ed economica: ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità indicate dall'art. 10.1.1 del C.S.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità prescritte all'art. 10.2 del C.S.A.

L'esperimento è fissato per il giorno successivo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle offerte ed avrà luogo presso la «sala appalti» al terzo piano di Palazzo San Giacomo.

Il capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi ed elenco degli impianti dovranno essere ritirati presso il Servizio conservazione patrimonio edilizio comunale sito in Napoli, piazza Cavour, 42, tel./fax 081/445322 - 081/441400 - 081/445682, ottavo piano, dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e sarà disponibile nei quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando.

Il bando è consultabile sul sito internet: www.comune.napoli.it.

Il dirigente del Servizio gare e contratti:
avv. A. Ruggiero

C-22251 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409, fax 081/5522967

Bando di gara - Licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori di demolizione delle opere eseguite in violazione della legge n. 47/1985 suddivisi in tre lotti di identico valore. Deliberazione di Giunta comunale n. 2100 del 16 giugno 2000.

Determinazione dirigenziale n. 19 del 19 luglio 2000.

Luolo di esecuzione: Napoli.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale da applicarsi sulla somma complessiva dei lavori posti a base d'asta e, conseguentemente, nella stessa misura, sulle singole voci delle categorie dei lavori da effettuarsi, così come ricomprese nella tariffa delle opere pubbliche, approvata dalla regione Campania con delibera n. 2197 del 3 aprile 1990 con la riduzione del 5%.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: per ogni singolo lotto di lavori: L. 815.688.156 oltre I.V.A. (pari ad € 421.267,78) di cui L. 13.634.905 (pari ad € 7.041,84) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: categoria OS23, class. II, fino a L. 1.000.000.000.

Termine esecuzione: per ogni lotto ventiquattro mesi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 415/1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le ditte invitate potranno partecipare a ciascuno dei tre lotti posti in gara; la gara verrà svolta in successione cronologica per ogni singolo lotto di modo che la ditta risultata aggiudicataria per un lotto non potrà esserlo per i successivi; nel caso si verificasse una tale evenienza la gara verrà aggiudicata al secondo classificato.

Ogni lotto è costituito aggregando gli interventi edilizi abusivi da demolire, relativi ad una o più annualità di abusi contestati. In particolare il lotto contrassegnato con la lettera «A», concerne gli abusi contestati negli anni 1994-1995-1996; il lotto contrassegnato con la lettera «B» concerne gli abusi contestati negli anni 1997-1998 ed il lotto contrassegnato con la lettera «C» gli abusi contestati negli anni 1999-2000.

Presentazione domande per la partecipazione alla gara: domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: comune

di Napoli - Protocollo generale - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente, telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

1) il possesso dei «requisiti d'ordine generale» di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) il possesso dei «requisiti di ordine tecnico-organizzativo» di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Le cooperative ed i consorzi fra cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui innanzi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle altre imprese associate.

I requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 3 sono comprovati con la presentazione della documentazione indicata nel Titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Cautioni (da produrre in sede di offerta):

provvisoria: nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

definitiva: nella misura del 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta eccedente al 20%.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: pur svolgendosi le procedure di gara per un lotto di L. 1.000.000.000 compresa I.V.A. ed oneri di legge, lo stesso, in prima fase è finanziato per L. 345.000.000 ed in tale limite è stipulato il contratto.

L'amministrazione si riserva di finanziare il completamento del lotto entro il 30 novembre 2000. Le imprese concorrenti dovranno, con apposita dichiarazione da presentare formalmente in sede di gara, accettare la presente condizione, nel senso che non avranno nulla a pretendere nel caso in cui l'amministrazione non intenda, a suo insindacabile giudizio, finanziare la differenza di L. 655.000.000 per il completamento del lotto.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il Servizio edilizia privata, Napoli, via Oronzio Massa, 6 - 80140, tel. 081/5512734, fax 081/5514647.

Validità offerta: centottanta giorni dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controversie: giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 74/1981.

Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Ruggiero.

C-22252 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE

Modena

Estretto bando di gara

Il comune di Formigine, indice pubblico incanto per la fornitura di arredi ed attrezzature per la nuova scuola materna del capoluogo.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 410.000.000 (€ 211.747,33) + I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 2000 al seguente indirizzo: comune di Formigine - Ufficio protocollo generale, piazza Repubblica, 9 - 41043 Formigine (Modena).

Il bando di gara integrale e relativo capitolato speciale sono pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni e copia degli stessi tel. 059/416243.

Il bando è stato pure inviato, in data odierna, per la pubblicazione nella *Gazzetta C.E.E.*

Formigine, 4 agosto 2000

Il segretario generale: dott.ssa Iacaruso Raffaella.

C-22254 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: CONSIP S.p.a. - Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma - Tel. 06777001 - Fax 0677700293.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 21 aprile 2000.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: all'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto di: prezzo; qualità delle soluzioni tecniche e costruttive adottate; struttura, organizzazione e qualifiche professionali del gruppo di lavoro incaricato della realizzazione; progetto preliminare.

5. Offerte ricevute: 9 (nove).

6. Fornitore: Alcatel Italia S.p.a., piazza della Repubblica n. 25, Milano.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: progetto esecutivo, posa, installazione e configurazione del cablaggio strutturato fonia, dati e dei relativi apparati attivi; sistema di sicurezza firewall e stazione di gestione con relativi software; messa in esercizio del sistema e migrazione delle attuali lan; garanzia tre anni pre tutta la fornitura e quindici anni per il cablaggio strutturato; formazione del personale; distacco della attuale rete interna; documentazione della nuova rete e delle nuove apparecchiature. 3020000-1, 32421000-0, 32420000-3, 50312000-5, 74542000-0, 30244000-1.

8. Prezzo pagato: -.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.250.000.000, pari a € 1.162.028,02, esclusa I.V.A.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: -.

11. Altre informazioni: -.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 7 luglio 1999 (S129).

13. Data di spedizione del presente avviso: 9 agosto 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 giugno 1999.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22262 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: CONSIP S.p.a. - Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma - Tel. 06777001 - Fax 0677700293.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 20 giugno 2000.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.
5. Offerte ricevute: 2 (due) per il lotto I; 6 (sei) per il lotto II;
6. Fornitore: IBM Italia S.p.a. per il lotto I; Elettrodato S.p.a., via Mecenate n. 76, Milano per il lotto II.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: apparecchiature informatiche, C.P.V.: 30213000-5, 30233231-9, 33261200-9, 503220000-8; n. 12 PC server, n. 51 PC desktop; n. 3 PC Client grafici, n. 54 stampanti laser bianco/nero, n. 2 stampanti di rete laser, n. 3 scanner, software di base per ciascuna apparecchiatura, servizi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione in garanzia per trentasei mesi dell'intera fornitura (lotto 2).
8. Prezzo pagato: -.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: per il lotto I L. 1.144.952.000 (€ 591318,36) I.V.A. esclusa; per il lotto II L. 598.324.000 (€ 309008,56) I.V.A. esclusa.
10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: -.
11. Altre informazioni: -.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 marzo 2000 (S48).
13. Data di spedizione del presente avviso: 9 agosto 2000.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 25 febbraio 2000.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22259 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: CONSIP S.p.a. - Via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma - Tel. 06777001 - Fax 0677700293.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.
3. Descrizione: servizi di telefonia vocale fissa, di base ed aggiuntivi, comprensivi di quelli idonei al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, attraverso strumenti di «Information Technology», ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488/1999.
4. Data di aggiudicazione: 9 giugno 2000.
5. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi: prezzo, architettura rete geografica, servizi di fonia di base, servizi di fatturazione e rendicontazione, servizi di fonia aggiuntivi, piano di realizzazione e servizi su piattaforma tecnica, qualità dei servizi.
6. Offerte ricevute: 4 (quattro).
7. Prestatore dei servizi: Telecom Italia S.p.a.
8. -, 9. -, 10. -, 11. Data di pubblicazione del bando di gara: 18 marzo 2000 (S55).
12. Data di spedizione del presente avviso: 9 agosto 2000.
13. Data di ricezione del presente avviso: 9 agosto 2000.
14. -.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22260 (A pagamento).

**COMUNE DI SCANDIANO
(Provincia di Reggio Emilia)***Avviso di gara esperita*

Il dirigente del 3° Settore, visto l'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55; vista la propria determinazione n. 75 del 16 giugno 2000; rende noto:

che in data 1° giugno 2000 è stato esperito un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova scuola elementare in Scandiano, via dell'Abate Quartiere Bisamar, 1° stralcio;

che nei termini prescritti sono pervenuti n. 11 plichi;

che l'appalto è stato aggiudicato a favore della ditta P.E.S.I.C. di Fano Adriano (TE) per l'importo di L. 2.588.369.032, che l'avviso integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune.

Scandiano, 7 agosto 2000

Il dirigente del 3° settore: arch. Milly Ghidini.

C-22271 (A pagamento).

COMUNE DI GAVIRATE

Gavirate (VA), piazza Matteotti n. 8

Codice fiscale n. 00259850121

Prot. n. 14554

Avviso - Licitazione privata per appalto del servizio di captazione e distribuzione dell'acqua potabile

Si comunica che presso la sede di questo comune verrà esperita una gara a mezzo di licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che offrirà la maggior percentuale di partecipazione annua al comune, calcolata sui ricavi della vendita dell'acqua; il compenso comunque non dovrà essere inferiore a L. 80.000.000 (annui).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro le ore 12,30 del giorno 16 ottobre 2000.

Il bando integrale di gara, contenente l'elenco della documentazione da allegare, è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale, telefono 0332/747255, telefax 0332/747108.

Il responsabile area tecnica: arch. Gerardo Monte.

C-22267 (A pagamento).

**COMUNE DI POZZALLO
(Provincia di Ragusa)***Avviso*

Si rende noto che è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune il bando di gara relativo all'appalto della «concessione del servizio di gestione della piscina comunale coperta». La gara sarà celebrata il giorno 29 settembre 2000 alle ore 10,30. Durata dell'appalto: anni dieci. Base d'asta: L. 500.000.000, pari a € 258.228,44, quale contributo che il comune erogherà alla concessionaria, rapportato al periodo decennale della gestione. Nel presente appalto sono compresi gli interventi di adeguamento della struttura il cui costo, quantificato in presuntive L. 400.000.000, pari a € 206.582,75, è a totale carico della concessionaria, tel. fax: 0932/794111-220.

Il dirigente: dott. Giovanni Modica.

C-22269 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

1. Denominazione ed indirizzo dell'Ente appaltante: Casic, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari - Tel. 070/2481 - Fax 070/247411.
2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Data aggiudicazione: 25 luglio 2000.
4. Criterio d'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale, art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.
5. Numero offerte ricevute: 65.
6. Nome ed indirizzo aggiudicatario: C.O.C.I. - Costruzioni Opere Civili ed Industriali S.r.l.
7. Natura dei lavori: realizzazione di una condotta di collegamento dal depuratore consortile di Macchiareddu alla laguna di S. Gilla, per un importo a base d'asta di L. 6.930.000.000 (€ 3.579.046,31) oltre oneri di sicurezza e I.V.A.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 5.357.236.500 (€ 2.766.781,75) per un ribasso sull'importo a base d'asta del 22,695%.
10. Subappalto: è previsto.
11. Data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 aprile 2000 e successivo avviso di rettifica del 25 maggio 2000.

Il presidente: avv. Sandro Usai.

C-22270 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato dei Lavori Pubblici

Avviso di gara per pubblico incanto

Il direttore del servizio dei contratti dell'Assessorato dei lavori pubblici della regione autonoma della Sardegna a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che presso questo Assessorato il giorno 14 settembre 2000 ore 9,30, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di impianti e servizi funzionali alla darsena e alle aree a terra e completamento delle strutture portuali nel porto di Stintino Mannu nel comune di Stintino. Importo a base d'asta L. 2.965.000.000 (€ 1.531.294,70) - Oneri per la sicurezza: L. 10.000.000 (€ 5.164,56) importo non soggetto a ribasso d'asta. (Categoria prevalente: opere marittime e lavori di dragaggio). Il contratto sarà stipulato a corpo. L'incanto verrà esperito ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 2, e successive modifiche e integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse, in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994, legge n. 216/1995 e come ulteriormente modificato dall'art. 7, della legge 18 novembre 1993, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento. Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso, le imprese interessate dovranno possedere la qualificazione indicata nel bando integrale di gara. Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto potranno richiedere il bando di gara, in edizione integrale, unitamente ad eventuali ulteriori informazioni all'ufficio contratti dell'Assessorato dei lavori pubblici della regione autonoma della Sardegna, viale Trento n. 69, Cagliari, tel. 070/6062459-070/6062345-070/6062027-070/6062441-070/6062442, fax 070/6062031.

Il direttore del servizio: dott. Giovanni Cugia.

C-22272 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: CONSIP S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63 - 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700293.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 7 giugno 2000.
4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso.
5. Offerte ricevute: 5.
6. Fornitore: S.I.E.T. S.r.l., via Carlo Perrier n. 4, Roma.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti, CPA: apparecchiature informatiche, C.P.V.: 30213000-5, 30240000-3, 50312000-5, n. 300 personal computer (Desktop) e relativo software di base per ciascuna apparecchiatura, nonché servizi connessi di consegna, installazione, configurazione e manutenzione in garanzia per trentasei mesi dell'intera fornitura.
8. Prezzo pagato: -.
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 835.170.000, pari ad € 431.329,31, I.V.A. esclusa.
10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: -.
11. Altre informazioni: -.
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 15 febbraio 2000 (S31).
13. Data di spedizione del presente avviso: 9 agosto 2000.
14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 febbraio 2000.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-22261 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo territoriale immobiliare: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, piazza V. Veneto n. 1, 34100 Trieste, tel. +39406764526, fax +39406764234.
2. Procedura aperta.
3. Cat. 14 e 16, CPC 874 e 94. Igiene ambientale filiale di Gorizia e dipendenti agenzie.
4. 27 luglio 2000.
5. Prezzo più basso.
6. Cinque.
7. Mirabel S.c.r.l., via S. Lazzaro n. 19 - 34122 Trieste.
8. L. 235.710.000 annue (€ 121.735,06).
9. Meno tre per cento.
10. L. 16.644.000 annue (€ 8.595,91).
11. —.
12. 25 maggio 2000.
13. 7 agosto 2000.
14. 7 agosto 2000.
15. —.

Trieste, 7 agosto 2000

Il dirigente del Polo immobiliare:
ing. C. Boldrini

C-22276 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Bando di gara - procedura ristretta appalto concorso
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. 93/36/CEE e s.m.)

1. Ente appaltante: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento, tel. 0461884677, fax 0461884696. E-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - appalto concorso;

b) —;

c) forma della fornitura: pubblico amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trento;

b) natura e quantità della fornitura: acquisto dispositivi e programmi per gli uffici comunali. Caratteristiche tecniche generali: riportate nel capitolato tecnico. Importo complessivo L. 530.000.000 pari ad € 273.722,16, oneri fiscali esclusi. Numero C.P.A.: 30.02; CPC: 452;

c) quantità: riportate nel capitolato speciale d'appalto (art. 2, d) /.

4. Termine di consegna: consegna: entro quarantacinque giorni dalla data di stipula del contratto. Installazione: inizio entro tre giorni lavorativi dalla consegna, termine entro novanta giorni dall'inizio.

5. Raggruppamenti: sono ammessi raggruppamenti di fornitori ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. e i.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 2000 (ore 12);

b) richiesta bando di gara: va formulata all'indirizzo di cui punto 1 - servizio contratti e appalti - ufficio appalti: il bando integrale è reperibile sul sito internet del comune di Trento: www.comune.trento.it

c) lingua: italiano.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di spedizione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo a base di gara (L. 26.500.000 pari ad € 13.686,11). Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale (ex artt. 16 e 17 capitolato speciale d'appalto).

9. Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati bando integrale richiedibile indirizzo punto 1 (servizio contratti e appalti, ufficio appalti) o reperibile sul sito internet sopraindicato.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Elementi di valutazione: 1) prezzo, 2) valore tecnico prestazioni ed affidabilità dell'hardware, 3) qualità del servizio di assistenza in garanzia, 4) qualità dei servizi di installazione.

11. Numero massimo di fornitori: —.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni: responsabile procedimento: dott.ssa Sonia Pinamonti del servizio contratti e appalti, ufficio appalti (tel. 0461884677 - 884692). Escluse offerte anomale (ex art. 27 dir. 93/36/CEE e s.m. e 19 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.). Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.. Subappaltabile 30% importo fornitura. È fatto obbligo all'impresa affidataria di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subaffidatario copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Facoltà imprese indicare in Euro ogni importo (tasso di conversione: € 1 = L. 1936,27). Opzione Euro: irrevocabile, utilizzata in tutte comunicazioni. Opzione lire: successivamente ed irrevocabilmente mutabile in Euro. Pagamento corrispettivo: richiedibile in Euro.

14. Eventuale preinformazione: —.

15. Data di invio del bando: 2 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 2 agosto 2000.

17. —.

Trento, 1° agosto 2000

Il dirigente del servizio sistema informativo:
ing. Claudio Covelli

C-22277 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA
(Provincia di Savona)

Estratto avviso di aggiudicazione e bando di concorso di idee

Si comunica che questa Amministrazione:

1) ha esposto in data 28 giugno 2000, 10 e 14 luglio 2000 pubblico incanto per lavori di completamento delle opere afferenti la costruzione dell'acquedotto Negiaire e collegamento con la rete esistente lotto B. Aggiudicatario: Ferruccio Zublena S.r.l. con l'offerta di L. 1.158.724.650 (€ 598.431,34);

2) ha indetto bando di concorso di idee per la progettazione di arredo urbano di piazza Europa.

Termine per presentazione proposte: *entro sessanta giorni* dalla pubblicazione nella G.U.R.I.

Copia integrale del verbale di gara relativo al punto 1) e del bando di cui al punto 2) sono pubblicati all'albo pretorio del comune e sul sito Internet: www.albenga.com

Albenga, 4 agosto 2000

Il sindaco: Angelo Viveri

Il capo settore U.T.C.: arch. Marco Bracchi

C-22274 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari - commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: costruzione della fognatura nera a servizio dell'abitato di Squinzano. Importo a base d'appalto L. 1.393.204.960.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nel B.U.R.P.: il bando di gara è stato pubblicato nel B.U.R.P. dell'11 novembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) A.T.I. Abete Mario / Mattia Alberto - Manduria; 2) A.T.I. Cacciatore / Frisullo - Ruffano; 3) A.T.I. Mele Costruzioni S.a.s. / Troso Osvaldo - Surbo; 4) A.T.I. Opus S.r.l. / L.S. & T. S.r.l. - Lecce; 5) A.T.I. Rausa Luigi / Pepe S.r.l. - Poggiardo; 6) A.T.I. Trio Costr. S.r.l. / Immobiliare Labicana - Surbo; 7) Babbo S.r.l. - Lecce; 8) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea; 9) C.G.M. S.r.l. - Taviano; 10) Co.Idra S.r.l. - Lecce; 11) Co.M.In. S.a.s. - Noci; 12) Codimar di Marco Aldo & F. S.n.c. - Capistrello; 13) Cogeir S.r.l. - S. Vito dei Normanni; 14) Corema S.r.l. - Gravina in Puglia; 15) De Donno Armando - Lecce; 16) De Pascalis Pietro S.r.l. - Galatina; 17) Delle Donne geom. Donato - Caprarica di Lecce; 18) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina in Puglia; 19) Edil Levante - Brindisi; 20) Edil Cos. S.r.l. - Caprarica di Lecce; 21) Erroi Antonio S.a.s. - Tuglie; 22) Erri Bruno - Tuglie; 23) F.lli Andresini S.n.c. - Polignano; 24) Fachechi Eugenio - Marittima; 25) Guglielmo Costruzioni S.r.l. - Cannole; 26) I.Co.Ri. S.r.l. - Matera; 27) Idio Ridolfi & Figli S.r.l. - Lecce; 28) Igeco S.r.l. - Galugnano S. Donato; 29) Imalto S.r.l. - Lecce; 30) Doronzo Michele & Co. S.n.c. - Barletta; 31) Intini Angelo S.r.l. - Noci; 32) IPR Costruzioni S.a.s. - Salice Salentino; 33) La Meridionale Costr. S.n.c. - Monteroni; 34) Latino S.r.l. - Lecce; 35) Leone Domenico - Andria; 36) Leone Mario Rosario - Sant'Arcangelo; 37) Leone S.r.l. - Roccanova; 38) Luperto Giuseppe - Lecce; 39) Maa S.r.l. - Manduria; 40) Magazzile Rocco - Massafra; 41) Monteco S.r.l. - Lecce; 42) Monticavastrade S.r.l. - Campi Salentina; 43) Nardelli Francesco - Lecce; 44) Nuzzaci Strade S.r.l. - Matera; 45) Opus Gas Metano S.r.l. - Triggiano; 46) Patella Cosimo - Muro Leccese; 47) Rausa Francesco - Poggiardo; 48) Rizzo Costruzioni S.r.l. - Salice Salentino; 49) Rocco Caruso - Pisticci; 50) Russo Luigi - Parabita; 51) S.I.C.E.M. S.r.l. - Galugnano S. Donato; 52) S.M.Te.Co. a r.l. - Martano; 53) Scavisud S.a.s. - Cannole; 54) Siam Sud S.r.l. - Massa-

fra; 55) Sige S.r.l. - S. Sebastiano al Vesuvio; 56) Sitef S.r.l. - Lecce; 57) So.Ve.Co. S.r.l. - Lecce; 58) Sogest Impianti S.r.l. - S. Vito dei Normanni; 59) Tecnomontaggi S.r.l. - Mola di Bari; 60) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l. - Balsorano; 61) Uniplant S.r.l. - Modugno; 62) Verardi Alberto - Lecce; 63) Verardi Mario - Lecce; 64) Verardi Tommaso - Lecce; 65) Verde Costruzioni S.r.l. - Giugliano in Campania; 66) Nuova I.T.L. Italconsult Lavori S.p.a. - Taranto.

7. Ditte offerenti: hanno presentato offerte le ditte: 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 15, 16, 17, 20, 23, 25, 28, 29, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 56, 57, 59, 61, 63, 64, 65, 66.

8. Data di aggiudicazione: 4 aprile 2000.

9. Impresa aggiudicataria: Intini Angelo S.r.l. con sede in Noci.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 1.004.640.096 al netto del ribasso d'asta del 27,89%.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 10.

13. Offerte anomale escluse: n. 13.

Il commissario delegato - prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-22280 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso di aggiudicazione

Appalto a procedura aperta per la fornitura di n. 30 stampanti ink-jet formato A3 a colori, n. 75 stampanti laser formato A4 b/n e n. 30 stampanti laser formato A3 b/n per un importo complessivo a base d'asta pari a L. 375.750.000 I.V.A. esclusa.

Alla gara esposita il giorno 23 giugno 2000 hanno partecipato ventisei ditte ed è risultata aggiudicataria la società Core Informatica S.r.l., con sede in Pont Saint-Martin (AO), via Nazionale per Carema n. 38, per l'importo di L. 280.063.000 I.V.A. esclusa.

Il direttore della Direzione informatica e telecomunicazioni:
Pietro Danne

C-22299 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

5ª direzione genio militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi Codice Esigenza: 080100 Gara n. 62.

Ente appaltante: 5ª direzione genio militare, Vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Mestre (VE) immobile: Caserma «Matter».

Lavori: di ordinaria e straordinaria manutenzione per coperture, opere edili, idrotermosanitarie, elettriche e complete varie.

Importo a base di gara: L. 485.435.000 + oneri per la sicurezza pari a L. 14.563.050 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% pari a L. 99.999.610 per un totale di L. 599.997.660 pari a € 309.872,93.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//» potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

Categoria «//» potenzialità L. // m.; percentuale di incidenza: // %;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legislativo n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento) solari Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (Ufficio Gare, Coad. Zancopè, 1° piano) della 5ª direzione genio militare di Padova dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via Vittorio Veneto n. 82 (centralino tel. n. 0471/260281, capo sezione tel. n. 0471/449302) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. n. 0422/56360, capo sezione tel. n. 0422/546264) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata genio militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. n. 045/8060341, capo sezione tel. n. 045/8060306) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano, tel. n. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova, tel. n. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmipadova.it>

Il sito WEB è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso Directory> Siti Italiani> Politica e Società> Istituzioni> Esercito e Leva> Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmammi@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9, del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare - Vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova, si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
2. sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto;
3. sull'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
4. sull'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. sulla *Gazzetta delle Aste ed degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

6. sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. sulla rete Internet all'indirizzo www.sific.it

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;
2. la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via Vittorio Veneto n. 82;
3. la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano, tel. 0471/270343;
4. la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova, tel. n. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la sezione staccata genio militare di Treviso, Riviera S. Margherita n. 74;
2. la sezione staccata genio militare di Verona, Stradone Porta Palio n. 49;
3. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmppadova.it>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
2. la *Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);
3. l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
4. sul sito WEB della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmppadova.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D. M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il Direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 7 agosto 2000

Il direttore: Col. Carlo Bacco.

C-22287 (A pagamento).

A.M.I.A.T. - S.p.a.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (rif. AP 16/00)

1. A.M.I.A.T. S.p.a. (via Germagnano n. 50, Torino tel. n. 011/2223.233, telecopiatrice n. 011/2223.289).

2. Categorie di servizio 12. Numero di riferimento CPC 687.

Incarico di direzione lavori e coordinamento per l'esecuzione dei lavori per la costruzione di una nuova vasca di scarica per lo smaltimento dei rifiuti, denominata «3° lotto - invaso sub B».

Importo a base di gara L. 433.614.462 (€ 223.943,18) + I.V.A. e oneri di legge relativo ad un importo di lavori pari a L. 10.351.600.000 (€ 5.346.155,24).

3. Luogo di esecuzione: scarica Basse di Stura, via Germagnano n. 50, Torino.

4.a) Il servizio sarà affidato ai concorrenti di cui all'art. 17, comma 1 lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 nonché GEIE, professionisti regolamento C.E.E. 2137/85 del 25 luglio 1985;

b) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni del decreto legislativo n. 494/1996, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

7. Duecentonovanta giorni naturali e consecutivi dall'affidamento dell'incarico e collaudo finale entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

8.a) A.M.I.A.T. S.p.a. divisione impianti-impianto ad interrimento, via Germagnano n. 50, Torino;

b) termine per le domande di richiesta invio capitolato 15 settembre 2000;

c) pagamento L. 19.000 (€ 9,81) presso l'A.M.I.A.T. S.p.a., ufficio cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio;

9.a) entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 settembre 2000;

b) A.M.I.A.T. S.p.a., divisione approvvigionamenti, servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino;

c) lingua italiana.

10.a) Seduta pubblica in una sala dell'A.M.I.A.T. S.p.a., tutti i concorrenti; apertura dell'asta che si terrà il giorno 25 settembre 2000, alle ore 10.

11. Cauzione 5% come da disciplinare di gara.

12. Pagamento prestazione come da art. 5 del disciplinare.

13. Sono ammessi a presentare offerta soggetti sub. 4.a); per raggruppamenti vedi art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994.

14. Concorrenti, pena l'esclusione, devono presentare la documentazione nel modo richiesto agli articoli 8, 9, 10 del disciplinare di gara, nonché formalità art. 17 legge n. 69/1989.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

16. Art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i., fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta sono:

- a) professionalità: 40%;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 30% con il metodo di cui alla I formula allegato B del D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116;
- c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30%.

17. Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Aggiudicazione anche con una sola offerta.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'A.M.I.A.T. S.p.a. intendesse procedere con proprio personale all'espletamento dell'incarico di cui al presente appalto, non si procederà all'aggiudicazione.

19/20. Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 4 agosto 2000.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22288 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 116/2000 del 26 luglio 2000: manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici - gruppo 5. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. Di Giacomo Cumino & C.; A.T.I. DRD Costruzioni S.r.l./Daniele Francesco; A.T.I. Maveco S.r.l./S.C. Edil di Pagliaro geom. Renzo & C. S.n.c.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; Bonelli S.r.l.; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.r.l.; Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini/Orteco S.r.l. - Organizzazione Tecnica Commerciale; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Cooperative Virgilio, CCV; Consorzio Ravennate Delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Ediltras S.r.l.; Ediltri di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; ICP S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Itimpianti S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Mico Costruzioni S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Quintino S.r.l.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.A.C.S. S.r.l. Società Armamenti Costruzioni Strade; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali; Stradedile S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Tecnocap S.r.l., con sede in Alpi-gnano (TO), via Valdellatorre n. 129, con il ribasso del 15,45% (quindi e centesimi quarantacinque per cento)

Torino, 28 luglio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti - contratti - appalti:
dott.ssa Mairangela Rossato

C-22291 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 112/2000 del 19 luglio 2000: manutenzione straordinaria monitoraggio e parziale adeguamento impianti antincendio con idranti e manutenzione pompe sollevamento acque reflue e meteoriche. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Cudia Impianti di Cudia Francesco; Desa S.n.c. Di Defrancisco Gian Roberto e Salaris Franco; Impresa Ediltermica Iorio S.r.l.; Gurlino Mario di Gurlino Giuseppe & C. S.n.c.; Idrotis di Massimo Chiapatti & C. S.a.s.; Fratelli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C.; Mellano Garda Giovanni; Termo «A» di Ambra Giovanni.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Ediltermica Iorio S.r.l. con sede in Torino, via Parella n. 9/b, con il ribasso del 19,33% (diciannove e centesimi trentatre per cento).

Torino, 3 agosto 2000

Servizio centrale acquisti - contratti - appalti
Il dirigente: dott.ssa Magda Igüera

C-22292 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 84/2000 del 5 luglio 2000: sistemazione area verde via Valgioie, strada Lionetto. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; Agrifor Costruzioni S.r.l.; Coop. Agriforest a.r.l.; Soc. Coop. Agricola Agri Servizi a.r.l. Agrogen S.r.l.; Albatros S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.P. P.S.C.R.L. Caldani Pianta S.r.l.; Cama S.r.l. Chiatellino Maggiorino & Figlio S.n.c.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cumino S.p.a. Euroverde S.a.s. di Greco Virginio Sergio & C.; G.S. Service S.n.c. di Morganti & Marino Garino Domenico S.a.s.; Geoverde S.r.l.; Giustiniana S.r.l.; F.lli Gorino S.n.c. Green Keeper Subalpina di Ottoborgo Adriano & C. S.n.c.; ICS S.C.S. a.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Imregest S.r.l.; Italverde S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Perardi Giardini S.r.l.; Regalo Pietro S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Tebe S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Azienda Agricola Tekno Green S.r.l.; Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Caldani Pianta S.r.l. - con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 28, che ha offerto il prezzo di L. 288.885.543.

Torino, 7 luglio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22293 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 119/2000 del 26 luglio 2000: lavori di ristrutturazione dell'istituto «Maria Bricca», via M. Bricca n. 9. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Bianchino Costruzioni S.a.s./Torino Scavi Manzone S.p.a. Costruzioni Generali; A.T.I. Bonelli S.r.l./Co.E.S. S.a.s.; A.T.I. Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C./Gabino di geom. Gabino Tullio & C. S.a.s.; A.T.I. Silec S.p.a./Cesab-Costruzioni Edilizie Strade Aeroporti e Bonifiche S.r.l.; Arcas S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; C.G.E. S.r.l.; C.I.A.S. Group S.p.a.; Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a.; Chioldi Piero; Consorzio Veneto Cooperativo; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Coema Edilità S.r.l.; Cofix S.r.l.; Concrete S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro-Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Cooperative Virgilio-CCV; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni S.r.l.; Edil Contract S.r.l.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Eleca S.p.a.; Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a.; Eurocostruzioni S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del Geometa Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; I.Co.R. 80 S.r.l. Impresa Costruzioni Restauri; Im.E.Co. S.p.a.; Impeuro S.p.a.; Itimpianti S.r.l.; Marcantonio S.r.l.; Milano Costruzioni Generali di Antonio Siciliano & C. S.a.s.; Notarimpressa S.p.a.; Orion S.c. a.r.l.; Guerrino Pivato S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; R.E.C. Romana Edili Cementi S.r.l.; Romano Costruzioni di Romano Nicola & C. S.a.s.; F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s., con sede in Torino, via Cernaia n. 25, con il ribasso del 17,25% (diciassette e centesimi venticinque per cento).

Torino, 27 luglio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22294 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 117/2000 del 26 luglio 2000: manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo edificio scolastico di via Assarotta n. 12 circoscrizione I. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. DRD Costruzioni S.r.l./Daniele Francesco; F.lli Arlotto; Carben 2000 S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Ed.Ar.T. S.r.l.; Ediltras S.r.l.; A.T.I. Gard Edil S.r.l./Imset S.a.s. di Monti R. e Saluso L.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; ICP S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; Rigas S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C., con sede in Moncalieri (TO), via Real Collegio n. 22, con il ribasso del 18,38% (diciotto e centesimi trentotto per cento).

Torino, 26 luglio 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-22295 (A pagamento).

AMIAT - S.p.a.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Riferimento AP15/00)

L'AMIAT (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 0112223.233, fax 0112223.289) indice gara con la forma dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 90 numero di riferimento CPV: 90003090-5.

Il servizio per il periodo: 1° novembre 2000-31 marzo 2001, sarà eseguito in Torino, e consisterà nello sgombero neve piccola e media e punti strategici per i lotti da 1 a 10 e, percorsi di grande viabilità per i lotti da 11 a 14 così suddivisi:

Circoscrizione	Quota stagionale	Importo variabile	Importo a base di gara
1.	112.500.000	56.410.000	168.910.000 + I.V.A.
2.	52.200.000	28.243.800	80.443.800 + I.V.A.
3.	61.100.000	32.489.900	93.589.900 + I.V.A.
4.	45.500.000	23.223.500	68.723.500 + I.V.A.

Circoscrizione	Quota stagionale	Importo variabile	Importo a base di gara
5.	47.500.000	23.944.500	71.444.500 + I.V.A.
6.	44.600.000	21.988.400	66.588.400 + I.V.A.
7.	64.400.000	31.074.600	95.474.600 + I.V.A.
8.	80.200.000	38.337.800	118.537.800 + I.V.A.
9.	57.100.000	31.047.900	88.147.900 + I.V.A.
10.	35.700.000	17.615.300	53.315.300 + I.V.A.
11.	28.000.000	11.872.000	39.872.000 + I.V.A.
12.	24.000.000	10.176.000	34.176.000 + I.V.A.
13.	28.000.000	11.872.000	39.872.000 + I.V.A.
14.	24.000.000	10.176.000	34.176.000 + I.V.A.

Importo complessivo a base di gara L. 1.053.271.700 (€ 543.969,44). I concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti.

Ai sensi dell'art. 4, settimo comma del decreto legislativo n. 157/1995 il costo variabile costituisce una mera opzione, che l'AMIAT S.p.a. si riserva di esercitare in tutto o in parte in base alle esigenze del servizio. L'effettiva aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'effettivo affidamento del servizio da parte del comune di Torino all'AMIAT S.p.a.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 18 settembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 38.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT S.p.a., ufficio cassa, via Germagnano n. 50 Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio. Offerta e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati ad AMIAT S.p.a., divisione approvvigionamenti, servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 26 settembre 2000, alle ore 10, in una sala dell'AMIAT S.p.a., in seduta pubblica.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in rado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario desunti con i mezzi di prova di cui all'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

C) la documentazione di cui all'art. 6.1. del capitolato speciale d'appalto.

Ai documenti e istanza allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere acclusa una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario. In particolare le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.622.881 € 4.453,35 più I.V.A. Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 4 agosto 2000.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-22296 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANARO (Provincia di Torino)

Avviso esito di gara

Servizio: ristorazione scolastica per scuole elementari, materna e fornitura derrate alimentari per asilo nido (periodo 1° settembre 2000-31 agosto 2003).

Procedura e criteri di aggiudicazione: licitazione privata, art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Numero offerte ricevute: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Belmonte S.a.s., San Ponso (TO).

Importo: L. 726.828.000 pari € 375.375,34 oltre I.V.A.

Spedito alla G.U. CEE il 3 agosto 2000.

La responsabile del servizio: Tiziana Bucchini.

C-22301 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, tel. 040/3189111), telefax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presso i caselli dell'estesa autostradale in concessione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: biglietti e ricevute di esazione pedaggi. Importo a base d'asta, per il triennio: L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquacentomilioni), pari ad € 1.291.142,25 I.V.A. esclusa, a fronte di circa n. 118.000.000 biglietti e ricevute.

4. Termini di consegna: consegne scaglionate da effettuarsi, a richiesta della società, presso i caselli autostradali.

5. Richiesta documenti: il capitolato d'oneri e le allegate specifiche tecniche saranno in visione presso l'ufficio acquisti della sede di Trieste, previo appuntamento telefonico (040/3189111).

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 16 del giorno 25 settembre 2000, o consegnate a mano dalle ore 9 alle 10 del giorno 26 settembre al segretario della commissione di gara;

b) indirizzo: come al punto 1;

c) in lingua italiana.

7. Apertura offerte: chiunque è ammesso ad assistere alla gara che si terrà il giorno 26 settembre 2000, a partire dalle ore 10 presso la sala del Consiglio di amministrazione della società in Trieste, via V. Locchi n. 19.

8. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta con validità novanta giorni;

b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare della fornitura con validità trentasei mesi.

9. —.

10. —.

11. Condizioni minime:

A.1. Dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f).

A.2. Documentazione o dichiarazione, come previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettere a), b) e c). In particolare per quanto attiene alla lettera c) l'importo non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) I.V.A. esclusa.

A.3. Dichiarazione, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera a) concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la cui autenticità sia certificabile a richiesta.

B. Certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla Camera di Commercio, registro delle imprese, completo di comunicazione antimafia.

C. Dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni che regolano l'appalto, di aver preso conoscenza del capitolato d'oneri e relativi allegati, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

D. Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 8.a) del presente bando.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata ed autenticate ai sensi della vigente normativa in materia.

12. Svincolo offerta: novanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lettera a). Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché formalmente valida. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri e le specifiche tecniche contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parte integrante al presente bando di gara.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 luglio 2000.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 28 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-22297 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ufficio patrimonio - Ripartizione VI, via Crispi, 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/413089/413090, fax 0471/413055.

2. a) procedura di aggiudicazione. procedura aperta;

b) c).

3. a) luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici provinciali per la durata di due anni. Importo a base d'asta: L. 7.159.278.000 (€ 3.697.458,52) I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna delle forniture: specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 22 settembre 2000:

a) bando di gara, capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto con l'allegato elenco degli edifici provinciali da riscaldare, presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1., dalle ore 9 alle ore 12 gratuiti;

b) c).

6. a) termine per la presentazione delle offerte: 2 ottobre 2000, ore 12;

b) indirizzo: Provincia autonoma di Bolzano - Ufficio patrimonio (stanza 329, 3° piano), via Crispi, 2 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 ottobre 2000, ore 9,30, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 5% del valore netto del contratto, vedi all'uopo metodo di calcolo nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel predetto capitolato condizioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso e così determinato sconto in lire sul prezzo al litro del gasolio da riscaldamento, al netto degli oneri fiscali, quale viene rilevato nel «listino dei prezzi medi ponderati» edito dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano con riferimento alle caratteristiche «franco destino del consumatore», «pagamento alla consegna» e con equiparazione delle forniture per quantitativi inferiori a 5000 litri a quelle per quantitativi da 5.001 a 10.000 (art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), escludendo qualsivoglia tipo di maggiorazione.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello stimato ed indicato sopra. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in €. L'opzione per l'€ è irreversibile. Le offerte espresse in € sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 7 agosto 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 7 agosto 2000.

L'assessore all'agricoltura e al patrimonio:
Hans Berger

C-22302 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Ripartizione informatica, via Conciapelli, 69, 2° piano, I-39100 Bolzano, tel. 0471/414900, fax 0471/414909, e-mail: Helene.Hofer@provinz.bz.it

2. a) procedura di aggiudicazione: appalto concorso europeo. Procedura aperta;

b).

3. a) luogo della consegna: uffici provinciali del committente;

b) oggetto dell'appalto: realizzazione di un sistema informativo integrato di contabilità, gestione finanziaria e patrimoniale, gestione dell'economato e del magazzino per la provincia autonoma di Bolzano - SIC-07.2000;

c) divisione in lotti: un unico lotto.

4. Termini ultimi di consegna: il progetto SIC è suddiviso in tre fasi:

fase A: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001;

fase B: dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2002;

fase di manutenzione: dal 1° gennaio 2003 fino al 31 dicembre 2004.

5. a) Richiesta di documenti: nella sede di servizio elencata sotto il punto 1.;

b) termine per la richiesta di documenti: 15 settembre 2000; nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, esclusivamente a mezzo fax, lettera o e-mail;

c) gratuito.

6. a) termine per la presentazione delle offerte: 10 ottobre 2000, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente;

b) data, ora e luogo: 11 ottobre 2000, ore 9,00, a Bolzano (I), via Crispi, 3, 1° piano, sala riunioni.

8. -; 9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi art. 22 del capitolato d'oneri.

10. -; 11. Condizioni minime: un fatturato globale non inferiore a L. 80.000.000.000 annui nel triennio 1997-1998-1999; nell'ambito del settore pubblico allargato in Italia realizzazione di attività di System Integrator e/o fornitura di sistemi informativi integrati per un importo non inferiore a complessivamente 8.000.000.000 nel triennio 1997-1999; un organico al 31 agosto 2000 di almeno 200 tecnici o consulenti dipendenti, operanti nell'area dell'informatica. Inoltre, vedi l'articolo 4 del capitolato d'oneri.

Sono ammesse offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse offerte presentate singolarmente dalle imprese partecipanti al raggruppamento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: durante l'intero periodo del progetto e cioè fino al 31 dicembre 2004.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Altre informazioni: attuazione di incontri informativi con le imprese offerenti:

gli incontri durano tutto il giorno;

il luogo degli incontri verrà comunicato una settimana prima alle imprese che hanno comunicato il loro interesse alla partecipazione;

risposta alle domande delle imprese: in data 18 e 19 settembre 2000; spiegazione dell'attuale soluzione informatica: in data 20 settembre 2000;

spiegazione delle soluzioni attuali nelle aziende speciali del committente: in data 21 settembre 2000.

15. Data di invio del bando: 4 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 4 agosto 2000.

L'assessore all'informatica: dott. Alois Kofler.

C-22303 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 12 VENEZIANA

Bando

1. Ente appaltante: Azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana, piazzale L. Giustiniani n. 11/D - 30174 Venezia Zelarino Italia - fax 0412607870 - tel. 0412608901

2. Descrizione del servizio: categoria 6, servizio di tesoreria/cassa per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2005.

3. luogo di esecuzione: Venezia Zelarino.

8. Durata del contratto n. 5 anni decorrenti dalla data che verrà indicata nel contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di eventuali raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.b) Termine per la presentazione delle domande d'invito, giorno 20 settembre 2000 ore 12;

10.c) Indirizzo: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 12 Veneziana, ufficio protocollo, piazzale Lorenzo Giustiniani n. 11/d, 30170 Venezia Zelarino;

10.d) lingua: Italiana.

12. Condizioni minime: La domanda di partecipazione potrà essere presentata da Istituzioni Creditizie e dovrà essere corredata dal sottolencato documento:

a) dichiarazione dell'Istituzione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Altre informazioni: La domanda deve essere redatta su carta legale; la dichiarazione di cui al punto 12.a) dove essere rilasciata secondo quanto stabilito dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forma equivalente per gli Stati membri.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo trattativa privata.

15. Data d'invio del bando a ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 2 agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 2 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Crepas.

C-22304 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara ad appalto-concorso per la fornitura di materiale tnt (tessuto non tessuto)

1. Ente appaltante: regione Piemonte, azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, tel. 011/6933.111, fax 011/6933.571.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di materiale in tnt, occorrenti ai propri presidi ospedalieri per la durata di dodici mesi. Importo complessivo presunto L. 902.000.000 (pari a € 465.844,12) I.V.A. inclusa.

3. Luogo di fornitura: magazzino economale presso il presidio C.T.O. in Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: la gara avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/1992 e s.m.i., (procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso).

5. Il contratto avrà la durata di dodici mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 settembre 2000;

c) indirizzo cui devono essere inviate le domande: azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - ufficio protocollo, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: trentesimo giorno dalla data sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare:

istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione la ditta dovrà presentare la seguente documentazione;

dichiarazione in carta semplice (autocertificazione temporanea) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (autocertificazione definitiva) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente le forniture oggetto della gara;

almeno n. 1 idonea dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione in carta semplice concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lett. a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara che dovrà produrla entro venti giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. in base alla valutazione dei seguenti elementi:

qualità del materiale 45 punti;

prezzo 55 punti.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'in-

dirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione all'U.O.A. provveditorato dell'azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide (signora Mosca telefono 011/6933709). Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 agosto 2000.

14. Data di ricezione del medesimo: 8 agosto 2000

Il responsabile dell'U.O.A. Provveditorato
dott. Silvano Pascale

C-22306 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
Bari

Bando di Gara

1. Ente appaltante: ospedale oncologico, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, via G. Amendola n. 209 - 70126 Bari, tel. 0805555111, fax 0805555012.

2. Categoria di servizio e descrizione:

gara n. 1: procedura ristretta (licitazione privata) per la gestione completa del servizio di ristorazione per degenti. Categoria servizi 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento CPC 64. Importo massimo annuo presunto: L. 800.000.000 (€ 413.166) I.V.A. esclusa;

gara n. 2: procedura ristretta (licitazione privata) per la gestione completa del servizio di lavanderia/guardaroba. Categoria servizi 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento CPC 64. Importo massimo annuo presunto: L. 650.000.000 (€ 335.697) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: ospedale oncologico di Bari.

4.a) Le ditte concorrenti devono essere iscritte, alla data di presentazione della richiesta di partecipazione, alla C.C.I.A.A. o nell'analogo registro professionale dello stato di residenza, da cui risulti che l'attività della ditta è relativa a quella oggetto della gara per la quale viene fatta istanza di partecipazione;

b) disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: le gare sono indette ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) -.

5. -, 6. -, 7. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle modalità di effettuazione dei servizi specificate nei relativi capitolati speciali.

8. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio. Durata del servizio: tre anni a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni e modificazioni, e dovranno allegare, a pena di inammissibilità, i documenti indicati relativamente a ciascuna impresa riunita o associata.

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per indogabili ed urgenti esigenze connesse all'attività di assistenza;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 5 settembre 2000;

c) indirizzo: le domande di partecipazione, per ogni singola gara va presentata una domanda distinta, redatte in carta legale, dovranno pervenire per raccomandata a.r. all'ufficio protocollo dell'istituto appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine di cui al punto 10.b).

Il plico, sigillato in modo da garantire l'integrità, dovrà riportare la dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di (riportare la gara alla quale la ditta intende partecipare)»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. - 12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo: nella misura del 5% dell'importo complessivo del servizio aggiudicato. Garanzie richieste: dichiarazioni di almeno 2 istituti di credito attestanti la capacità economico-finanziaria della ditta in relazione all'entità dell'appalto.

13. Condizioni minime: condizioni minime di carattere tecnico-economico:

a) fatturato globale dell'impresa o dell'ATI, nel triennio 1997-1999, non inferiore per la gara n. 1 (servizio di ristorazione) a L. 6.000.000.000 e per la gara n. 2 (servizio di lavanderia/guardaroba) a L. 4.000.000.000;

b) fatturato per attività svolta in ambito sanitario pubblico o privato nel triennio 1997-1999, non inferiore per la gara n. 1 (servizio di ristorazione) a L. 3.000.000.000 e per la gara n. 2 (servizio di lavanderia/guardaroba) a L. 2.000.000.000, con indicazione dei servizi prestati, il tutto da dichiarare con autocertificazione.

Nelle associazioni temporanee di imprese, ammesse ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'impresa capogruppo deve possedere almeno l'80% dei requisiti di ammissione di cui ai punti a) e b), mentre l'altra impresa associata deve possederne almeno il 20%.

Le predette dichiarazioni saranno verificate in sede di gara.

Le aziende non in possesso dei suddetti requisiti non saranno ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione, successivamente verificabile:

1) un'autocertificazione del legale rappresentante della ditta, corredata di fotocopia di un documento d'identità, che attesti:

a) l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 punti a), b), c), d), e), f), come richiamato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) il possesso delle condizioni di cui sopra;

2) una dichiarazione del legale rappresentante, o di persona abilitata a rappresentare la ditta, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

3) le attestazioni di cui al paragrafo 12.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Aggiudicazione: le gare saranno aggiudicate ai sensi dell'articolo 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dei concorrenti che avranno presentato le offerte economicamente più vantaggiose valutate sulla base degli elementi specificati nelle relative lettere d'invito e negli annessi Capitolati speciali d'appalto.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato di questo istituto, tel. 0805555131, telefax 0805555119.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. I capitolati speciali d'appalto saranno inviati contestualmente alle lettere d'invito. Responsabile dei procedimenti: dott. Raffaele Quarato.

16. -; 17. Data di invio del bando: 8 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 8 agosto 2000.

19. -.

Bari, 8 agosto 2000

Il direttore amministrativo inc.: dott. Mario Panciera.

C-22312 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Civile di Legnano

Legnano (MI) - (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto procedura aperta.

3.a) Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano, Italia e stabilimento ospedaliero di Cuggiono, via Badi n. 4 - 20020 Cuggiono, Italia.

3.b) Acquisto di n. 3 apparecchi radiologici mobili con amplificatore di brillantezza da destinarsi alle UU.OO. di ortopedia e traumatologia e di Radiologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano e all'U.O. di Ortopedia dello stabilimento ospedaliero di Cuggiono, importo complessivo presunto: L. 600.000.000 più I.V.A., pari a € 371.848,97.

4. Il termine di consegna è fissato in novanta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti ed appalti, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 4 ottobre 2000.

6.b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale azienda ospedaliera, ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) Italia.

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 15, presso una delle aule didattiche e biblioteca dell'azienda ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI).

9. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. acquisti ed appalti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione nella Gazzetta delle Comunità europee in data 7 agosto 2000 e ricevuto in data 7 agosto 2000.

Legnano, 8 agosto 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-22305 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RSU ENTE DI BACINO ROVIGO 1

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Tel. 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Avviso esito di gara

Si rende noto che in data 22 maggio 2000 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di n. 1 trituratore da collocarsi presso l'impianto sito in Sarzano - Rovigo.

Imprese partecipanti: n. 3. Imprese ammesse: n. 1.

Aggiudicazione definitiva: in data 29 maggio 2000 con delibera del Consiglio di amministrazione n. 40.

Impresa aggiudicataria: Cesaro Mac Import di Eraclea (VE) con un'offerta di L. 450.000.000 oltre I.V.A. pari a € 232.405,60 oltre I.V.A.

Il direttore f.f.: Frazzarin p.i. Valerio.

C-22316 (A pagamento).

A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni).
Appalto per i servizi sanitari per un periodo di due anni.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli, tel. +39/0817632104, fax +39/0817632105, internet: www.anm.it
2. Natura dell'appalto: affidamento dei seguenti servizi sanitari per il personale aziendale:
 - visite mediche, accertamenti e controlli sanitari, prescritti dal regio decreto n. 148/1931;
 - designazione dei medici competenti, ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i.;
 - visite mediche, accertamenti e controlli sanitari, prescritte dal decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., dal decreto legislativo n. 2777/1991 nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956;
 - visite mediche, accertamenti e controlli sanitari, prescritti per il personale aziendale addetto all'esercizio, in base al regio decreto n. 148/1931 ed alle vigenti norme del Ministero dei trasporti.
- Durata: due anni importo a base di gara L. 1.561.252.500 (€ 806.319,62) ± 15%, oltre I.V.A. ove prevista.
3. Luogo di esecuzione dell'appalto: presso idoneo centro operativo ubicato nel territorio del comune di Napoli e presso le sedi aziendali dell'A.N.M.
8. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di due anni.
- 9.a) Richiesta documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale ed allegato schema di convenzione nonché capitolato generale amministrativo dell'A.N.M., possono essere richiesti o ritirati direttamente, tutti i giorni, esclusi i festivi ed il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M. (Azienda Napoletana Mobilità), via G. B. Marino, 1 - 80125 Napoli, telefono +390817632104, fax +390817632110-7632105.
- 10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14 (ora italiana) del giorno precedente a quello fissato per la gara.
- 10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: quello indicato al punto 1;
- 10.c) Lingua: italiana.
- 11.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica.
- 11.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 10 (ora italiana) presso gli uffici della direzione A.N.M. all'indirizzo di cui ai punti 1.
12. Cauzione: le ditte invitate dovranno costituire cauazione provvisoria per l'importo di L. 30.000.000 (€ 15.493,71) nei modi indicati nelle norme di gara.
13. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i pagamenti saranno effettuati con fondi propri dell'A.N.M. con cadenza mensile, a novanta giorni data fattura.
14. Soggetti ammessi a partecipare: possono presentare offerta le strutture sanitarie, pubbliche e private, in possesso dei requisiti minimi indicati nelle norme di gara. È altresì ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di prestatori di servizi, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995; l'atto costitutivo dell'associazione temporanea, pena l'esclusione, dovrà essere prodotto in gara in originale o copia autentica.
15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «Norme di gara», per attestare, tra l'altro, le seguenti condizioni minime:
 - requisiti di moralità;
 - capacità tecnica ed economica;
 - volume di affare negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) complessivamente non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);
 - avere eseguito negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) servizi di medicina del lavoro per un ammontare non inferiore a L. 750.000.000 (€ 387.342,67);
 - avere eseguito con azienda del settore trasporto pubblico, negli ultimi cinque anni (1995-1996-1997-1998-1999), almeno un contratto annuale comprendente prestazioni mediche ed accertamenti clinici;
 - referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito (non richieste per strutture sanitarie pubbliche).

In caso di associazioni temporanee, ogni singolo associato dovrà dichiarare con le stesse modalità indicate per le singole offerenti, di possedere i requisiti morali e quelli tecnico-economici secondo le quote di competenza stabilite nelle «Norme di gara».

16. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso unico sui prezzi unitari di riferimento delle prestazioni mediche riportate nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 giugno 1992, n. 128 abbattuti del 25% e sul prezzo orario delle prestazioni non sanitarie rese nell'ambito delle attività del medico competente, fissato in L. 75.000.

Il prezzo degli esami tossicologici non è soggetto a ribasso d'asta, ed è fissato forfettariamente pari a L. 500.000 cadauno.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'A.N.M., si riserva, di valutare la capacità dei ribassi offerti ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre informazioni: il servizio non verrà aggiudicato se non perverranno almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 agosto 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-22311 (A pagamento).

COMUNE DI MISSAGLIA

Missaglia, via Merlini n. 2

Avviso asta pubblica lavori di realizzazione mensa scolastica

In esecuzione della determinazione n. 209/00 del 1° agosto 2000 immediatamente eseguibile si rende noto che il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Missaglia verrà esposta l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per lavori di realizzazione mensa scolastica importo a base d'asta L. 289.141.300 (duecentottantatremilioneicentoquarantunmilletrecento) I.V.A. esclusa pari ad € 149.329,02 di cui:

L. 274.684.235, € 141.862,57 importo lavori base d'asta (soggetti a ribasso);

L. 14.457.065, € 7.466,45 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Qualificazione categoria OG1 della tabella di cui al decreto ministeriale dei lavori pubblici del 25 febbraio 1982, n. 770 e requisiti in ordine generale e speciale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Termine di esecuzione dell'appalto: 180 (centottanta) giorni criterio di aggiudicazione prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c).

Luogo di esecuzione dell'opera: comune di Missaglia.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Natura ed entità delle prestazioni: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione del complesso scolastico ed in particolare: opere edili, adeguamento impianto elettrico, impianto idrico sanitario.

Procedura e modalità di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73/C, regio decreto n. 827/1924 e art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Sono ammesse solo offerte inferiori all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.

Termine di ricezione dell'offerta: entro le ore 13 del giorno 6 settembre 2000.

Presa visione: martedì e giovedì dalle 9 alle 12.

Responsabile del procedimento: arch. Pietro Sola.

Missaglia, 8 agosto 2000

Il responsabile settore tecnico:
arch. Pietro Sola

C-22309 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Soggetto appaltante: comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 0883578483.

Questo comune indice gara di pubblico incanto il giorno 12 settembre 2000 alle ore 10, per l'affidamento della realizzazione di uno studio di fattibilità degli interventi di adeguamento e valorizzazione del porto di Barletta.

Importo a base d'asta di L. 388.334.000 (€ 200.557.773) I.V.A. esclusa, di cui L. 233.000.000, a carico del Patto territoriale, e L. 155.334.000 a carico dell'aggiudicatario che oltre a essere prestatore del servizio è cofinanziatore dello stesso.

Delibera di giunta comunale n. 357 del 4 luglio 2000, deter. dirigit. n. 1413 del 21 luglio 2000.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

- a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio: punti 50;
- b) offerta economica: punti 45;
- c) termine per la conclusione del servizio: punti 5.

Sono ammessi a partecipare alla gara: le ditte iscritte alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto; che abbiano prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo biennio per conto di privati o enti pubblici; che abbiano avuto un fatturato di almeno un miliardo di lire per ciascun anno nell'ultimo biennio, anche riunite in raggruppamenti d'impresa.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire mediante plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale con ricevuta di ritorno, l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 11 settembre 2000 e dovrà essere indirizzata al comune di Barletta, segreteria generale, corso Vittorio Emanuele n. 94 - 70051 Barletta.

Il bando integrale di gara, e il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, previo pagamento della somma dovuta per la riproduzione, all'ufficio appalti tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13. Il bando integrale è disponibile su internet all'indirizzo <http://www.comune.barletta.ba.it/appalti>

Barletta, 10 agosto 2000

Il dirigente: dott. Gioacchino Giancaspero.

C-22317 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura a servizio del quartiere Cep - Paradiso e per il collegamento con l'impianto di sollevamento Cillarese della città di Brindisi.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. Importo a base d'asta L. 1.974.854.788 (€ 1.019.927,38), per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b), del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OG6, per un importo di L. 1.974.854.788 (€ 1.019.927,38); classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.013).

Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stimato in L. 60.000.000 (€ 30.987,41) non sarà assoggettato al ribasso di gara.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi diciotto, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della legge n. 135/1997; i pagamenti consistiranno in rate di acconto di acconto di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione - indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - foglio inserzioni;

b) indirizzo: comune di Brindisi, Ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero

non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) valore dell'attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In alternativa: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analisi esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 - comma 6 - del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il secondo classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 24 luglio 2000

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-22319 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Stazione appaltante: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio - economico ambientale nella regione Puglia, piazza della Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/52931111 - fax 080/5293189.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Brindisi.

3.2. Descrizione: lavori di costruzione di un sistema fognante nella città di Brindisi a servizio degli insediamenti lungo il litorale Nord, del Rione Casale e collegamento con l'impianto di sollevamento del Cillarese.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.584.324.895 (€ 2.367.606,22) - a corpo; categoria prevalente OG6; classifica IV.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 110.000.000 (€ 56.810,26).

3.5. Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: mesi diciotto naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, al comune di Brindisi - Ufficio del segretario generale, a pena di esclusione, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, al predetto Ufficio del segretario generale che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un sistema fognante nella città di Brindisi a servizio degli insediamenti lungo il litorale Nord, del Rione Casale e collegamento con l'impianto di sollevamento del Cillarese». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorzianti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandolo specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) dichiara di essere possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10, del presente bando;

3) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centoventi dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

9. Finanziamento: con fondi E.N.E.L., e con fondi messi a disposizione del Prefetto di Bari, con Delibera di G.C. di Brindisi n. 579 del 30 giugno 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 4.36 del capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: dott.ssa Erminia Cicoria, Ufficio di Gabinetto, Prefettura di Bari.

Bari, 26 luglio 2000

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-22320 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara per estratto procedura aperta per fornitura e posa in opera di arredi.

1. Appaltante: Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98026 Messina, Italia, tel./fax + 39 090/710831, tel. 090/716659-6764966.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

2.b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Facoltà di Medicina Veterinaria, contrada da SS. Annunziata, Messina.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi, lotto A: arredi per aule, uffici e studi per la nuova sede della Facoltà di Medicina Veterinaria: importo complessivo b. a. L. 1.238.716.300 (€ 639.743,58) + I.V.A.;

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: dettagliata nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati.

4. Termine di consegna: centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data della ricezione della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta documenti di gara: gli elaborati di gara sono in visione e ritirabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, presso l'ufficio appalti, via dei Verdi n. 65 - 98122 Messina, tel./fax + 39090/710831 tel. 090/716659-6764966.

5.b) Termine ultimo richiesta documenti: ore 12, del 25 settembre 2000.

5.c) Costi e modalità pagamento per ritiro documenti: lire italiane 50.000 da versare o con assegno circolare intestato all'economato dell'Università di Messina o versamento effettuato presso la sede del Banco di Sicilia S.p.a., sportello Università, via Garibaldi - Messina cod. CAB 16500 cod. ABI 1020, indicando la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo ricezione delle offerte: ore 9, del 2 ottobre 2000.

6.b) Indirizzo presso cui inviare le offerte: Università degli Studi di Messina, segreteria direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti nonché le persone munite di procura speciale rilasciata in forma pubblica.

7.b) Data, luogo e ora di apertura offerte: ore 10,00 del 2 Ottobre 2000, presso i locali del rettorato, piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 24.774.326; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

Garanzia di dodici mesi sulla fornitura a far data dall'approvazione del collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi Murst e pagamenti in acconto come da C.S.A.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di ditte: sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modifiche e integrazioni.

Le ditte facenti parte di un raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente, pena la esclusione dalla gara.

11. Requisiti minimi di partecipazione: avere avuto un volume globale di affari netto nel triennio 1997/1998/1999 non inferiore a L. 3.716.148.900; avere effettuato nel triennio 1997/1998/1999 almeno una fornitura analoga di importo netto non inferiore a L. 990.973.040.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di inizio della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare con i criteri specificati nel C.S.A.

14. Sono ammesse varianti migliorative nei limiti di cui al C.S.A.

15. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio appalti sopra indicato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 agosto 2000.

Il direttore amministrativo:
dott. Vincenzo Ferluga

C-22318 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, piazza Libertà n. 1 Bari, tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione «Fiume Grande» di Brindisi.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OS 22, per un importo di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

Classifica IV, fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stimato in L. 120.000.000 (€ 61.974,83) non sarà assoggettato al ribasso di gara.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati dal comune di Brindisi con i fondi Enel; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di acconto di L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente.

La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni;

b) indirizzo: comune di Brindisi, ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) valore dell'attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo.

Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In alternativa: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Requisiti dell'impresa singola e delle Ati: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/98, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'ufficio di gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 26 luglio 2000

Il commissario delegato
Il prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-22321 (A pagamento).

A.N.M.

Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara, procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995) fornitura di gasolio per autotrazione.

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110 URL www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione, per dodici mesi.

3. Luogo di consegna: Napoli, franco impianti aziendali.

4.a) Natura e quantità massima presunta dei prodotti da fornire: fornitura per un periodo di dodici mesi di litri 18.000.000 di gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (max 0,035%) con caratteristiche rispondenti a norme Cuna.

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

8. Termini di consegna: la fornitura avrà una durata di dodici mesi a decorrere dall'emissione della lettera ordine/contratto.

Le consegne saranno frazionarie e dovranno essere effettuate nei termini e con le modalità specificate nel capitolato speciale.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale e capitolato generale amministrativo dell'A.N.M. potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9, alle 13, esclusi i festivi ed il sabato, presso il settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 14, del giorno 27 settembre 2000.

10.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10, presso gli uffici della direzione A.N.M. all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) prestato secondo le modalità previste al punto A6 del capitolato generale amministrativo dell'A.N.M.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, saranno liquidate, con fondi propri dell'A.N.M., a trenta giorni fine mese data fattura, per merce regolarmente accettata.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge; iscrizione alla camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

regolarità con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

il rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999, art. 17);

adeguata capacità tecnica ed economica;

volume d'affari, negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) complessivamente non inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97);

di aver stipulato negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) contratti di fornitura di carburanti per autotrazione, per un valore complessivo pari ad almeno L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49);

referenze bancarie rilasciate da almeno due primari Istituti di Credito, da comprovare mediante lettere degli stessi Istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a centottanta giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto più elevato sul prezzo SIF/SIVA del gasolio per autotrazione (BTZ max 0,035%), prendendo come riferimento il prezzo SIF/SIVA del gasolio per autotrazione in vigore alla data del 18 settembre 2000 quale risultante dalla Staffetta Quotidiana Petrolifera.

Tale sconto resterà fisso ed invariato per tutta la durata della fornitura e verrà applicato sul prezzo SIF/SIVA risultante dalla Staffetta Quotidiana Petroliera vigente alla data di ciascuna consegna parziale.

Le ulteriori modalità sono specificate nelle «Norme di gara».

18. Altre informazioni: la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 4 agosto 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-22322 (A pagamento).

A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995). *Fornitura e distribuzione di vestiario uniforme invernale ed estivo per il personale, maschile e femminile, dell'esercizio dell'A.N.M.*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110 URL www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura e distribuzione di capi di vestiario uniforme al personale maschile e femminile dell'esercizio dell'A.N.M.

3. Luogo di consegna: Napoli.

4.a) Natura e quantità massima presunta dei prodotti da fornire:

lotto n. 1: n. 3.000 ($\pm 20\%$) divise invernali, composta ciascuna da n. 2 giacche, n. 3 pantaloni, n. 6 camicie, n. 2 cravatte/n. 2 foulard e n. 1 cappello berretto lana, importo massimo di spesa: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56) ($\pm 20\%$) oltre I.V.A.;

lotto n. 2: n. 3.000 ($\pm 20\%$) divise estive, composta ciascuna da n. 2 giacche, n. 3 pantaloni, n. 6 camicie, n. 2 cravatte/n. 2 foulard e n. 1 cappello, importo massimo di spesa: L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) ($\pm 20\%$) oltre I.V.A.; importo massimo complessivo di spesa per i due lotti: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) ($\pm 20\%$) oltre I.V.A.

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è suddivisa in n. 2 lotti. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o entrambi i lotti, ma non per parte di essi, pena l'esclusione.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative rispetto agli standard fissati dall'ANM nel capitolato speciale.

8. Termini di consegna: la fornitura avrà una durata massima di tre anni; la fornitura potrà essere dichiarata conclusa da parte dell'ANM al raggiungimento dei quantitativi posti a gara, dedotti del 20%.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale, capitolato generale amministrativo dell'ANM e campione nei colori aziendali dell'ANM, potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle 13, escluso i festivi ed il sabato, presso il settore approvvigionamenti dell'ANM, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. +3981/7632104, fax +3981/7632110.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara (apertura plichi, vedi punto 11.b).

10.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data ora e luogo dell'apertura dei plichi: il giorno 6 ottobre 2000 alle ore 10 presso gli uffici della direzione ANM all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69), prestato secondo le modalità previste al punto A6 del capitolato generale amministrativo dell'ANM.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: le fatture, fiscalmente in regola, emesse con cadenza mensile, saranno liquidate, con fondi propri dell'ANM, a novanta giorni fine mese data fattura, per merce regolarmente distribuita al personale destinatario.

14. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. L'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta in sede di gara, pena l'esclusione dalla stessa.

15. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti: assenza di motivi di esclusione alle gare previsti dalla legge; iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto; volume d'affari, nell'ultimo triennio, pari almeno a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99); di aver effettuato, nel corso dell'ultimo triennio, forniture di vestiario con almeno un contratto di importo superiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) stipulato con un singolo ente; certificato ISO 9002.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a centottanta giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: ciascun dei due lotti verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, art. 24, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995. I criteri di aggiudicazione, la loro classificazione per ordine di importanza e le ulteriori modalità sono specificate nel capitolato speciale e nelle norme di gara.

18. Altre informazioni: a corredo dell'offerta le ditte partecipanti dovranno presentare campionatura completa dei capi richiesti; tale campionatura non verrà restituita e per essa non sarà corrisposto alcun onere o rimborso da parte dell'ANM. Relativamente a ciascuno dei due lotti, la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

20. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 4 agosto 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-22323 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) tel. 080/5772335, fax 080/5213459. In esecuzione della delibera di giunta municipale n. 1762 del 23 dicembre 1999.

Oggetto: informatizzazione della ripartizione personale.

Luogo di esecuzione: Bari.

Spesa prevista: L. 2.635.000.000 (€ 1.360.863,93) I.V.A. inclusa.

Durata del servizio: cinque anni a decorrere dalla data del processo verbale di collaudo positivo. La ditta aggiudicataria è obbligata ad istituire in Bari una sede, filiale o ufficio (del quale comunicherà l'indirizzo e recapito telefonico già in sede di presentazione dell'offerta) onde assicurare l'efficace e continuativo collegamento con la ripartizione del personale per tutta la durata della prestazione del servizio.

Finanziamento: L. 785.000.000 con mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti. Posizione n. 4372346; L. 1.850.000.000 con fondi del civico bilancio.

Pagamenti: a norma art. 16.2 disciplinare normativo.

Sistema di gara e criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b), primo comma, art. 16, del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni sulla base dei criteri di scelta di seguito elencati, valutati da apposita commissione giudicatrice che sarà nominata con apposito atto:

prezzo complessivo della fornitura;

qualità e caratteristiche tecniche;

i cui punteggi, criteri e valutazione sono riportati nel disciplinare normativo e capitolato tecnico approvato con delibera di giunta comunale n. 1762/99.

Si ricorre ai tempi ristretti, giusta delibera giunta municipale n. 1762/99.

Subappalto: è vietato ai sensi dell'art. 5, titolo II, del disciplinare normativo.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ogni singola associata e contenere l'indicazione della impresa capogruppo, nonché l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le associate si confermeranno alla disciplina del succitato art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non è consentita in simultanea, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, indirizzata a: «comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti presso ufficio protocollo, archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari», e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara, domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Documentazione e requisiti minimi: l'istanza, senza autenticazione della firma resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificata dalla legge n. 127/1997, deve includere, pena l'esclusione, le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni, queste ultime successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante o titolare della ditta come risultante dal successivo punto a):

1.a) dichiarazione di iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. competente per categoria compatibile con la natura della fornitura oggetto del presente appalto e, se società, nell'apposito registro della stessa C.C.I.A.A. competente con la precisazione del numero, data e categoria di tali iscrizioni, di tutti dati anagrafico-fiscali della ditta, nonché generalità dei legali rappresentanti dei direttori tecnici, se previsti questi ultimi. Se cittadino di altro stato membro non residente in Italia, dichiarazione di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

1.b) dichiarazione di inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

1.c) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 1° maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2. idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa indirizzata a «comune di Bari», da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

3. elenco delle prestazioni analoghe a quelle della presente gara eseguite nel triennio 96/97/98 con rispettivo importo, data e destinatario per un importo globale triennale non inferiore all'importo di L. 2.900.000.000, provate, per quelle ad amministrazioni o enti pubblici da certificati rilasciati o vistati da questi ultimi, mentre, per quelle a privati, da copie di fatture, vistate dai relativi clienti; ai sensi della legge Bassanini, per il precedente punto 3) è accettata l'autocertificazione;

4. dichiarazione, da parte di una provincia o di un comune di almeno 150.000 abitanti ovvero di almeno tre comuni di cui almeno uno con più di 75.000 abitanti, nella quale sia indicato che la ditta offerente fornisca presso di loro un servizio in ambito manutentivo e/o sistemistico e/o consulenziale, relativamente all'area della ripartizione del personale;

5. dichiarazione che la maggior parte delle procedure applicative del software offerto è in uso da parte di una provincia o di un comune di almeno 150.000 abitanti ovvero da parte di almeno tre comuni di cui almeno uno con più di 75.000 abitanti anche se installate su piattaforme diverse da quelle richieste dal presente appalto;

6. dichiarazione che l'hardware offerto sarà conforme alla normativa europea della serie UNI EN 29000, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 573/1994.

Si avverte che nel caso di dichiarazione mendace, potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

Gli aspiranti di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lett. a), b) e c); alla capogruppo faranno riferimento le documentazioni ed i requisiti di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5); le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti di cui al precedente punto 2) e, per quanto concerne il precedente punto 3), almeno il 10% dell'importo; almeno una fra le ditte mandanti o la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui al precedente punto 6).

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che il rischio inerente il tempestivo recapito plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 8 agosto 2000.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-22325 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio, tel. 0584/966307, fax 0584/966308.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 27 centro estivo asilo nido, servizi aggiudicati n. 1.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi di valutazione:

- a) programmazione articolata e compiuta punti 50;
- b) tariffa oraria punti 35;
- c) spese materiale punti 5;
- d) presenza di esperti insegnamenti specifici punti 5;
- e) esperienze acquisite dal personale nell'area educativa punti 5.

6. Offerte ricevute: n. 2.

7. Aggiudicatario: Primavera Cooperativa Sociale a r.l., via Del Signore n. 15 Viareggio.

8. Prezzo orario I.V.A. esclusa: educatore L. 26.027 € 13,44, educatore scolastico L. 24.232 € 12,51, cuoca L. 25.130 € 12,97; spese materiale e generi alimentari I.V.A. esclusa L. 21.450.050 € 11.078,02.

9. - 10. - 11. - 12. Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E. 26 aprile 2000.

13. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 8 agosto 2000.

14. Data ricevimento avviso da parte G.U.C.E.: 8 agosto 2000.

15. Non sussistono condizioni ostative alla pubblicazione del presente avviso.

Viareggio, 8 agosto 2000

Il dirigente p.i.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-22324 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Bando di gara

Procedura di scelta ex art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 della/delle offerta/e economicamente più vantaggiosa ex art. 21 secondo comma lettera b) della suddetta legge per l'affidamento dei lavori di riconversione funzionale, manutenzione e adeguamento a norma dello stadio del nuoto di Albaro nonché per la gestione dello stesso. Importo presunto delle opere: L. 16.800.000.000 oltre I.V.A. Oggetto del contratto: progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione degli interventi di riconversione funzionale, manutenzione, adeguamento a norma dello stadio del nuoto di Albaro sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore, come approvato dal comune con deliberazione consiliare 5 giugno 2000, n. 71, modificata con delibera n. 94/2000.

Finanziamento: a carico del concessionario. È previsto un contributo in conto esercizio a favore del concessionario di A. L. 999.600.000 I.V.A. compresa.

Soggetti ammessi: quelli elencati all'art. 10 della legge n. 109/1994, società di ingegneria, nonché soggetti ex art. 99 del D.P.R. n. 554/1999 in possesso dei requisiti di ammissibilità infra precisati.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, seconda comma, lettera b) della legge n. 109/1994, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- prezzo a carico del comune punti 5;
- tariffe praticate: sconto sulla tariffa di cui alla bozza di convenzione (art. 7) punti 15;
- rendimento punti 5;
- durata concessione (max 30 anni) punti 25;
- modalità gestione punti 10;
- valore tecnico estetico ed utilizzo fonti energetiche rinnovabili punti 20;
- tempo esecuzione lavori (max cinquecentoquaranta giorni solari) punti 20.

I punteggi saranno assegnati applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato «B» al D.P.R. n. 554/1999, ove i coefficienti per la valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno determinati in base alla media delle cifre attribuite discrezionalmente dai singoli commissari e gli altri mediante interpolazione lineare. Le imprese in ambito U.E. saranno ammesse ex art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994.

Gli interessati potranno far pervenire la propria richiesta di invito in bollo ed in lingua italiana entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* (decorrenza 5 agosto 2000), indirizzandola a: comune di Genova, archivio generale protocollo, salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato della Camera di Commercio o analogo registro professionale dello Stato di residenza;
- 2) dichiarazione del legale rappresentante in una delle forme di legge attestante:

A) l'inesistenza a carico del concorrente di alcuna delle cause di esclusione ex art. 24 Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipino altri soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo ex articolo 2359 del Codice civile;

B) realizzazione di un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando all'albo pretorio, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

C) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento di cui sopra;

D) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento medesimo;

E) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'intervento.

Qualora il candidato intenda eseguire i lavori con la propria struttura dovrà inoltre dichiarare di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 da dimostrare in caso di aggiudicazione con la documentazione richiesta nell'invito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro settanta giorni dalla spedizione del presente bando alla G.U.C.E.E.

Per informazioni o per la visione del progetto, rivolgersi alla direzione servizi tecnico patrimoniali e verde, via di Francia n. 1, responsabile del procedimento: ing. C. Fasce, tel. 0105573833. Referente: S. Cannizzo tel. 01073830.

Segretario generale supplente: G. Pellegrini

Il direttore: C. Isola

C-2327 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI **Soprintendenza archeologica di Pompei**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Soprintendenza archeologica di Pompei, Direzione amministrativa. (Ufficio Appalti), via Villa dei Misteri n. 2 - I, 80045 Pompei (NA).

2. Procedura di gara: licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, per l'urgenza di assicurare in breve tempo nuovi accessi per il pubblico agli Scavi di Pompei.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Pompei Scavi (NA);
descrizione: lavori di riqualificazione della fascia a sud dell'area archeologica di Pompei Scavi, così individuati:
sistemazione dell'ingresso di Porta Marina;
sistemazione dell'ingresso di Porta Stabia;
sistemazione dell'ingresso di Piazza Anfiteatro/Porta Nocera.

Il stralcio: ristrutturazione dei servizi di accoglienza, sistemazione dell'ingresso di piazza Anfiteatro/Porta Nocera;

Il stralcio: sistemazione della discesa verso via delle Tombe;
l'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo, a base d'asta (compresi gli oneri per la sicurezza), è presuntivamente fissato in L. 2.740.000.000 (€ 1.415.091,91) oltre I.V.A.;

lavori a corpo: L. 1.009.118.750 (€ 521.166,34) oltre I.V.A.;

lavori a misura: L. 1.730.881.250 (€ 893.925,56) oltre I.V.A.;

categoria prevalente: OG2; classifica III. Importo L. 1.865.811.500 (€ 963.611,22) oltre I.V.A.;

categorie scorponabili: OG11; classifica II. Importo L. 874.188.500 (€ 451.480,68) oltre I.V.A..

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, compresi nell'importo dei lavori ma non soggetti a ribasso, L. 125.000.000 (€ 64557,12) oltre I.V.A..

Modalità di pagamento delle prestazioni: a corpo ed a misura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 4 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentosettanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: le imprese interessate dovranno obbligatoriamente, pena l'esclusione, far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 4 settembre 2000 all'indirizzo di cui al pun-

to 1. Agli effetti del termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dall'ufficio di protocollo della Soprintendenza. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle imprese interessate; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopraindicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

- la dicitura «Lavori riqualificazione fascia sud-Pompei Scavi»;
- giorno e ora di scadenza;
- indicazione della ragione sociale e della sede dell'impresa.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero da persona abilitata ad impegnare il concorrente, per i raggruppamenti, o costituendo raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascun partecipante al raggruppamento. Nella domanda di partecipazione dovranno precisare, pena l'esclusione, la denominazione sociale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale sia la composizione del raggruppamento, e quale impresa assume, o assumerà, il ruolo di mandataria o capogruppo.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsti successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosi la piena responsabilità dichiara:

1) di trovarsi, indicando specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie e importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

3) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllate o come controllati ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/e da i soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre, e, relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, e dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate, o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo al mandataria o capogruppo.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro il 3 novembre 2000.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente o da versamento in contanti sul c/c n. 46029 presso la filiale di Boscoreale (NA) dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A., intestato a Soprintendenza archeologica di Pompei, ovvero da fidejussione bancaria, avente validità per almeno centottanta giorni a decorrere dal 4 settembre 2000.

9. Finanziamento: la spesa è imputata sul bilancio della Soprintendenza archeologica di Pompei per il 2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie

per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando. Resta espressamente inteso che si applica l'articolo 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994.

12. Varianti: i concorrenti non potranno presentare offerte che prevedano varianti al progetto posto a base di gara.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

g) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

i) responsabile del procedimento: architetto Bruno Sanmarco;

j) le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando.

14. Spedizione del bando di gara: 7 agosto 2000.

15. Ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 7 agosto 2000.

Pompei, 7 agosto 2000

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-22326 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Bando di gara

Procedura di scelta ex art. 37-quater legge n. 109/94 della/delle offerte economicamente più vantaggiosa ex art. 21 comma 2 lettera b) della suddetta legge per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione del nuovo «Palazzo dello Sport» in località «Fiumara».

Importo presunto delle opere: L. 40.000.000.000 oltre I.V.A. Oggetto del contratto: progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e gestione del «Palazzo dello Sport» in località Fiumara, sulla base del

progetto preliminare presentato dal promotore, come approvato dal comune con deliberazione consiliare 10 luglio 2000, n. 93. Finanziamento: a carico del concessionario. È previsto un contributo in conto esercizio a favore del concessionario di L. 18.000.000.000 oltre I.V.A. Soggetti ammessi: quelli elencati all'art. 10 legge n. 109/94, società di ingegneria, nonché soggetti ex art. 99 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in possesso dei requisiti di ammissibilità infra precisati. Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21 comma 2 lettera b) legge n. 109/94, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- prezzo a carico del comune: punti 40;
- tariffe praticate all'utenza: sconto sulla tariffa di cui alla bozza di convenzione (art. 12): punti 15;
- rendimento: punti 10;
- durata concessione (max 30 anni): punti 10;
- modalità di gestione: punti 10;
- valore tecnico estetico e utilizzo fonti energetiche rinnovabili: punti 5;
- tempo esecuzione lavori (max 21 mesi dalla consegna): punti 5;
- garanzie: punti 5.

I punteggi saranno assegnati applicando il metodo aggregativo compensatore di cui all'allegato «B» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ove i coefficienti per la valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno determinati in base alla media delle cifre attribuite discrezionalmente dai singoli commissari e gli altri mediante interpolazione lineare. Le Imprese aventi sede in uno stato della U.E. saranno ammesse ex art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994. Gli interessati potranno far pervenire la propria richiesta di invito in bollo ed in lingua italiana entro cinquantadue giorni dalla data di spedizione del presente bando alla GUCEE (decorrenza 5 agosto 2000), indirizzandola a: comune di Genova - Archivio generale protocollo, Sal. S. Francesco n. 4 - 16124 Genova. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

- 1) certificato della Camera di commercio o analogo registro professionale dello Stato di residenza;
- 2) dichiarazione del legale rappresentante in una delle forme di legge attestante:

A) l'inesistenza a carico del concorrente di alcuna delle cause di esclusione ex art. 24 Direttiva n. 93/37/CEE e che al procedimento non partecipino altri soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo ex articolo 2359 del Codice civile;

B) realizzazione di un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;

C) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento di cui sopra;

D) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento medesimo;

E) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'intervento.

Qualora il candidato intenda eseguire i lavori con la propria struttura dovrà dichiarare di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 32 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 da dimostrare in caso di aggiudicazione con la documentazione richiesta nell'invito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Gli inviti alla gara saranno spediti entro settanta giorni dalla spedizione del presente bando alla GUCEE. Per informazioni o per la visione del progetto, rivolgersi alla Direzione servizi tecnico patrimoniali e verde, via di Francia, n. 1 responsabile del procedimento: ing. Innocentini, telefono 01-05573692. Referente: Gianbattista Paba, telefono 0105573680.

Il segretario generale supp.te: G. Pellegrini

Il direttore: C. Isola

C-22328 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale civile di Legnano

Legnano (MI), via Candiani n. 2

2. Servizio di ritiro, trasporto, conferimento e smaltimento finale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dall'Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano. Importo complessivo triennale presunto di L. 7.020.000.000 I.V.A. inclusa. (€ 3.625.527,43).

3. Luogo di esecuzione del servizio: vari presidi di Legnano - Cugiono, Magenta, Abbiategrasso.

7. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8.a) I documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti ed appalti Azienda ospedaliera, Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI), Italia Tel. 0331/449.255 - 567.

9.a) Seduta pubblica;

b) il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà, il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera - via Candiani n. 21 - 20025 Legnano (MI), Italia.

10. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di gara.

11. Pagamento: novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 7 agosto 2000 e ricevuto in data 7 agosto 2000.

Legnano, 8 agosto 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-22331 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «A. AVOGADRO»

Facoltà di economia

Bando di gara per appalto mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro» Facoltà di economia, via Lanino n. 1 - 28100 Novara telefono: 0321657520 telefax: 0321657512 Internet: <http://www.rettorato.unipmn.it/appalti>

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (appalto-concorso), ai sensi dell'art. 90 del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Torino, adottato ex art. 9 del D. M.U.R.S.T. 30 luglio 1998 d'istituzione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «A. Avogadro». Si richiama la disciplina prevista dal decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., nonché dal D.P.R. 573/94;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: l'urgenza di installare nuovi arredi, a seguito della recente ultimazione e consegna di nuovi locali a disposizione della facoltà, è dovuta all'improvvisabile necessità di garantire il regolare avvio dell'attività didattica dell'anno accademico 2000/2001;

c) oggetto: acquisto di arredi. Fornitura ed installazione di arredi in lotti distinti: Lotto n. 1: Banchi studio per aule didattiche; importo presunto a base di gara (comprensivo di fornitura e posa in opera): L. 210.000.000 (€ 108.455,95) esclusa l'I.V.A.; Lotto n. 2: Arredi di uffici, aula informatica e laboratorio linguistico; importo presunto a base di gara (comprensivo di fornitura e posa in opera): L. 55.000.000 (€ 28.405,13) esclusa l'I.V.A.

3.a) Luogo per la consegna delle forniture: per entrambi i lotti vedasi punto 1.b) Natura qualità dei prodotti da fornire: Lotto n. 1: Banchi studio aule didattiche con piano scrittura ribaltabile; Lotto n. 2: Banchi per video terminali, poltroncine girevoli, scrivanie operative, cassettiere, armadi, scaffali e complementi d'arredo per uffici per laboratori informatico e linguistico. I relativi schemi indicativi (allegati A e B) possono essere richiesti secondo le modalità indicate al punto 20. C) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: sono ammesse offerte per uno o entrambi i lotti ma non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del singolo lotto.

4. Termine massimo per il completamento della fornitura: giorni naturali, continuativi e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna: Lotto n. 1: Banchi studio quaranta giorni; Lotto n. 2: Banchi studio multimediali (fuori standard) sessanta giorni, arredi uffici quaranta giorni.

5. Forma giuridica eventuale raggruppamento di fornitori: è consentita la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro sedici giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

b) indirizzo al quale devono essere inviate le domande: vedasi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano;

d) modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e pervenire, a pena di esclusione e a ad esclusivo rischio dell'impresa, in uno dei modi previsti dall'art. 7, commi 7, 8 e 10, del decreto legislativo n. 358/1992, all'indirizzo indicato al punto 6) lettera b). Qualora la domanda di partecipazione sia inoltrata per lettera, la medesima dovrà pervenire in busta sigillata recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di arredi Lotto n.». In caso di raggruppamento di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quindici giorni dalla data del provvedimento di ammissione dei candidati alla gara.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: venti giorni dalla data di invio della lettera di invito.

9. Requisiti minimi di prequalificazione: la domanda di partecipazione in carta libera, dovrà essere corredata da una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di competenza o registro equivalente per i concorrenti stranieri;

b) possesso di idonee referenze bancarie;

c) insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998 o dichiarazione equivalente per i concorrenti stranieri;

d) insussistenza di una qualsiasi forma di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti alla presente gara;

e) l'importo globale del fatturato realizzato dall'impresa;

f) consistenza, importo, data e destinatario delle principali forniture analoghe per tipologia effettuate ad enti pubblici durante gli ultimi tre anni per un importo non inferiore all'importo base del lotto o dei lotti per cui si partecipa;

g) descrizione delle attrezzature tecniche, il numero e la tipologia dei tecnici e degli organi tecnici facenti parte dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) campioni, fotografie e quant'altro atto a dimostrare le capacità tecniche ricorrenti di cui all'art. 14 comma d) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10. Aggiudicazione: in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 lett. b, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.) e in base ai seguenti parametri di valutazione:

1) prezzo più basso 40%.

2) qualità tecnico-ergonomica 35%.

3) progetti migliorativi 15%.

4) assistenza e garanzia 7%.

5) termini di consegna anticipata rispetto a quelli indicati nel precedente punto 4. 3%. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario, dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10 % dell'importo contrattuale.

12. Varianti: le condizioni di ammissibilità sono contenute nel Capitolato speciale d'oneri.

13. Subappalti: non consentiti.

14. Offerta anomala: l'appaltante applicherà le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

15. Periodo di tempo entro il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. Pubblicità: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Capitolato speciale d'oneri: le modalità di acquisizione saranno indicate nella lettera di invito.

18. Informativa ai sensi della legge 675/96: i concorrenti dovranno fornire i dati personali ai sensi della legge 675/96 e s.m.i. Il titolare del trattamento è l'amministrazione appaltante.

19. Finanziamento: spesa sul bilancio della Facoltà.

20. Altre informazioni:

a) In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'appaltante potrà avvalersi della facoltà di interpellare il secondo classificato nella gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori;

b) i concorrenti potranno effettuare sopralluoghi concordando date e orari al n. tel. 0321/657520;

c) copia del presente bando, gli schemi indicativi (allegati A e B) sono consultabili nella sezione «appalti» del sito Internet <http://www.retorator.unipmn.it>, sono a disposizione per il ritiro presso la sede della Facoltà di economia, via Lanino n. 1 - 28100 Novara e possono essere inviati via telefax facendone richiesta al fax n. 0321/657512 oppure all'indirizzo di posta elettronica appalti@eco.unipmn.it.

Novara, 28 luglio 2000

Il decano della Facoltà di economia:
prof. Francesco Adamo

C-22329 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Avviso di gara n. 24/2000

L'«I.N.P.D.A.I.» con sede in Roma, viale delle Province n. 196 telefono 06/4974.1 intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, all'acquisto di n. 50 personal computer.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2.a) del citato decreto del Presidente della Repubblica alla ditta che offrirà il prezzo più basso, a partire dal prezzo base complessivo di L. 225.000.000 oltre I.V.A..

Il bando integrale, pubblicato sull'Albo dell'Istituto e gli atti di gara contenenti le condizioni della fornitura sono disponibili presso la sede I.N.P.D.A.I. (lunedì/venerdì: 9-12; mercoledì anche 15-17).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il giorno 11 settembre 2000 alle ore 13.

Il dirigente generale: dott. Gabriele Guazzelli.

C-22333 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»

Genova-Quarto

Bando di gara

1. Istituto a carattere scientifico «Giannina Gaslini», largo Gerolamo Gaslini, n. 5 telefono: 010/5636500-307 telefax 010/3777379.

2. Servizi di lavanolo, ritiro e distribuzione di tutta la biancheria, comprese le divise del personale e materasseria. Importo annuo massimo d'asta: L. 2.300.000.000 I.V.A esclusa (€ 1.187.850) CPC 64.

3. Reparti e servizi dell'Istituto.

4.- 5. - 6.-.

7. Non sono ammesse varianti ex art. 24 decreto legislativo n. 157/1995.

8. Anni tre.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese che partecipano all'interno di un raggruppamento non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o come membri di un altro raggruppamento.

10.a) Termini abbreviati per ragioni d'urgenza;

b) termine presentazione domande partecipazione: ore 12 dell'11 settembre 2000;

c) ufficio protocollo indirizzo di cui al punto 1, riportare sulla busta, sigillata, mittente e oggetto della gara (gara appalto lavanolo biancheria, materasseria, divise personale);

d) lingua italiana.

11. Termine per l'invio a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 10 lett. b)

12. Non sono richieste cauzioni provvisorie.

13. La domanda di partecipazione, stesa su carta legale, a firma del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) autocertificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia di appartenenza (o altro registro professionale dello stato di appartenenza) per il servizio oggetto della gara;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 lett. da a), b), c), d), e), f);

c) una o più referenze bancarie di data non anteriore ad un mese dalla scadenza di cui al punto 10.b) che attestino la solidità finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione in ordine al fatturato realizzato negli esercizi: 1997, 1998, 1999. È richiesto un fatturato annuo pari ad almeno il triplo dell'importo a base d'asta. Almeno uno dei servizi svolti nel triennio dev'essere a favore di un'Ente sanitario pubblico o privato con almeno 500 posti letto;

e) dichiarazione a firma del legale rappresentante dalla quale risulti che lo stabilimento utilizzato per lo svolgimento del servizio (di cui si indichi l'indirizzo) possiede i seguenti requisiti:

che è utilizzato esclusivamente per il trattamento igienico su biancheria e materasseria proveniente da strutture sanitarie ovvero che la parte in cui si esplica tale attività è nettamente separata, tramite strutture fisse, dalle attività relative alla biancheria di diversa provenienza;

che le zone di lavorazione della biancheria e materasseria pulite sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria sporche;

che la ditta è in grado di apporre la marchiatura C.E. sui sets sterili di biancheria per sala operatoria, ai sensi del decreto legislativo n. 46/1997, avendo ottenuto da un organismo notificato il certificato di approvazione del proprio sistema di garanzia della qualità per tali dispositivi medici (riportare nome e matricola dell'organismo, numero del certificato e data del rilascio);

potenzialità produttiva di lavaggio di biancheria e/o materasseria pari a 1000 kg/ora di biancheria;

che possiede un apposito reparto per il trattamento della biancheria materasseria infetta con potenzialità di 80 kg/ora;

che gli impianti sono dotati di sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto del materiale;

che gli impianti sono muniti di regolare autorizzazione comunale allo scarico delle acque reflue (riportare gli estremi dell'autorizzazione);

che gli impianti utilizzati per l'espletamento del servizio possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla legge per gli impianti industriali.

14. Licitazione privata ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b), secondo i parametri indicati nella lettera d'invito.

15. A pena di esclusione, in caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui al punto n. 13 lettere a), b), c) debbono essere dimostrati da ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle lettere d) ed e) debbono essere dimostrati almeno dall'impresa capogruppo.

16.-. 17. 7 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-22330 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA**Ospedale Civile di Legnano**

Legnano (MI) (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzino dello stabilimento ospedaliero di Legnano dell'azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI) Italia;

b) fornitura di: n. 130 valvole cardiache, fornitura biennale suddivisa in due lotti per una spesa complessiva di L. 775.000.000 + I.V.A., pari a € 480.304,91.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato sociale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso: U.O. acquisti e appalti Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia, tel. 0331/449.255 - 567

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17, del 4 ottobre 2000.

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.a) Seduta pubblica;

b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 5 ottobre 2000, alle ore 12 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

8. Cauzione definitiva: come indicato nel capitolato speciale.

9. Finanziamento con mezzi propri.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti indicati nel relativo capitolato speciale.

L'offerta a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al predetto capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art.16 - comma 1, lettera b) con l'applicazione dei parametri indicati nel relativo capitolato speciale, del decreto legislativo 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 402/1998.

17. Data di invio del bando: 7 agosto 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2000.

Legnano, 8 agosto 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-22332 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bologna, via Ernesto Masi n. 8 - I
Codice fiscale n. 80007190376

Avviso di aggiudicazione - XVII Lotto - stralcio
(art. 12, comma 5, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di bonifica di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Masi n. 8; I - 40137 Bologna, Italia, tel. 051/349876, fax 051/390422.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, art. 20 legge 11 febbraio 1994, n. 109.
3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 20 luglio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14, come da art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.
5. Numero delle offerte ricevute: 10 (dieci).
6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., 30024 Musile di Piave (VE), via Verdi n. 21.
7. Natura ed entità delle prestazioni appaltate, caratteristiche generali dell'opera da costruire: costruzione Canale Emiliano Romagnolo XVII lotto, 3° stralcio (km 128,095-133,062), lavori di terra e murari; 4,967 km asta Canale Emiliano Romagnolo: sezione idraulica rettangolare, sponde verticali; portata 6 metri cubi/secondo; dimensioni sezione liquida: larghezza 5,60 metri, altezza 1,90 metri; struttura di contenimento: cemento armato; piste laterali inerbite, fossati di confine.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 20.629.335.830 (ventimiliardiseicentotrentanove milioni trecentotrentacinquemilaottocentotrenta), corrispondente ad un ribasso del 25,93% sull'importo presunto a base di gara.
9. Parte del contratto che l'impresa aggiudicataria intende subappaltare: lavorazioni comprese nelle categorie G3, G6, S1, S7 o S8, S18 di cui al D.M. 15 maggio 1998, n. 304.
10. Altre indicazioni: -.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 agosto 1999.
12. Data di spedizione della presente comunicazione: 7 agosto 2000.
13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2000.

Bologna, 3 agosto 2000

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

C-22334 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bologna, via Ernesto Masi n. 8
Codice fiscale n. 80007190376

Avviso di aggiudicazione - XVII Lotto - 1° Stralcio-bis
(art. 12, comma 5 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo, via Masi n. 8, I, 40137 Bologna, Italia, tel. 051/349876, fax 051/390422.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, art. 20 legge 11 febbraio 1994, n. 109.
3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 20 luglio 2000.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14, come da art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109.
5. Numero delle offerte ricevute: 8 (otto).

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Muratori e Cementisti, CMC di Ravenna soc. coop. a r.l. - 48100 Ravenna, via Trieste n. 76.

7. Natura ed entità delle prestazioni appaltate, caratteristiche generali dell'opera da costruire: costruzione Canale Emiliano Romagnolo XVII lotto - 1° stralcio bis (km 120,075-122,325), lavori di terra e murari; 2,250 km asta Canale Emiliano Romagnolo: sezione idraulica rettangolare, sponde verticali; portata 6 metri cubi/secondo; dimensioni sezione liquida: larghezza 5,60 metri, altezza 1,90 metri; struttura di contenimento: cemento armato; piste laterali inerbite, fossati di confine.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.381.000.850 (ottomiliarditrecentottantunomilionitrecentocinquanta), corrispondente ad un ribasso del 26,91% sull'importo presunto a base di gara.

9. Parte del contratto che l'impresa aggiudicataria intende subappaltare: lavorazioni comprese nelle categorie G3, G4 o S21, G6, S1, S7 o S8, S10, S18 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304.

10. Altre indicazioni: una parte dell'opera, dell'ordine del 16% della consistenza originaria, è stata eseguita da altra impresa con precedente contratto d'appalto, rescisso ai sensi dell'art. 340 legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 10 agosto 1999.

12. Data di spedizione della presente comunicazione: 7 agosto 2000.

13. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2000.

Bologna, 3 agosto 2000

Il presidente: prof. Enrico Giuliano Santini.

C-22335 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria per licitazione privata affidamento del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Bologna e delle proprie articolazioni periferiche.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, Apec, Settore contratti e convenzioni, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099132-2099138, fax 051/2099140 <http://www.unibo.it/bandi>

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 6 CPC all. 1 decreto legislativo n. 157/1995. Affidamento del servizio di cassa.

3. Luogo di esecuzione: comuni di: Bologna, Ozzano Emilia, Forlì, Cesena, Ravenna, Rimini.

4.a) Riservato ad istituti di credito; b) al presente appalto si applicano: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 720/1984 e successive modifiche ed integrazioni, regolamento per l'amministrazione, la Finanza e la contabilità dell'Ateneo emanato con D.R. n. 60/1990, nonché regio decreto n. 2440/1923 e n. 827/1924 in quanto applicabili.

5. Offerte: non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate.

7. Varianti: non sono ammesse in sede di offerta.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005. Possibilità di rinnovo per pari durata e alle medesime condizioni, a discrezione dell'Amministrazione appaltante.

9. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 11 del 15 settembre 2000.

10.c) Indirizzo al quale devono essere inviate: le domande di partecipazione dovranno pervenire a: «Università degli Studi di Bologna - Area del patrimonio e contratti, Settore contratti e convenzioni - Ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, Italia. Il plico dovrà recare le seguenti diciture: «Domanda di partecipazione per gara affidamento del servizio di cassa»; il nominativo,

indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'istituto di credito mittente. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine ultimo precisato.

10.d) Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: settanta giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni: non previste.

13. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: vedi bando integrale. Imprese riunite: vedi bando integrale. Poteri di firma: nel caso in cui l'istanza sia sottoscritta da un procuratore speciale dell'istituto, dovrà essere presentata all'amministrazione, in originale o in copia autentica, unitamente agli altri documenti, la fonte da cui lo stesso trae i poteri di firma. Cause di esclusione: vedi bando integrale.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione: vedi bando integrale.

15. Altre informazioni:

a) per informazioni amministrative, visione e copia planimetrie: Area del patrimonio e contratti - Settore contratti e convenzioni Ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099132-2099138, fax 051/2099140;

b) per informazioni tecniche e contabili area della ragioneria, dott. Nicola De Laurentis, tel. 051/2099215. Il bando integrale di gara e il modello di domanda di partecipazione sono disponibili in internet all'indirizzo <http://www.unibo.it/bandi>. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva. Tutela privacy: vedi bando integrale. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Marco Degli Esposti, responsabile del settore contratti e convenzioni.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: supplemento ordinario n. 43 del 2 marzo 2000.

17. Data invio del bando alla U.E.: 7 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 7 agosto 2000.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-22336 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara pubblica nazionale con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per la realizzazione della rete di trasmissione dati nella nuova sede del Dipartimento di Discipline della Comunicazione - via Azzo Gardino nn. 19, 23 e altri - Bologna.

1. Ente appaltante: università degli studi di Bologna - Centro sviluppo e gestione dei servizi informatici di Ateneo (Ce.S.I.A.), via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia, tel. 051/209.9218/88, fax 051/209.9260.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (asta pubblica) ai sensi dell'art. 55 punto 1, comma 1 del regolamento universitario predetto.

2.b) Oggetto della gara: realizzazione di una rete di trasmissione dati, da eseguirsi secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'oneri.

3.a) Luogo di esecuzione: dipartimento di discipline della comunicazione, via Azzo Gardino nn. 19, 23 - Bologna.

3.a1) Data del sopralluogo ai locali interessati al servizio: 5 settembre 2000 alle ore 10, sarà presente l'ing. A. Vespignani, incaricato dal Ce.S.I.A. Al fine di predisporre un corretto numero di elaborati si prega di comunicare la presenza di codesta impresa entro la data del 1° settembre 2000 alla segreteria del Ce.S.I.A. (051/209.9218).

3.b) Natura dei prodotti da fornire: apparati (compresa l'installazione e la configurazione iniziale) di trasmissione dati e software di gestione, come descritti all'art. 3 del capitolato di gara; realizzazione del-

la dorsale in fibra ottica della rete di trasmissione dati; realizzazione della rete interna in cavo U.T.P., connessione della rete agli apparati di trasmissione dati. L'importo a base di gara è pari a L. 370.000.000 equivalente ad € 191.089,05.

3.c) Quantità degli apparati da fornire: le quantità sono indicate nell'art. 3 del capitolato di gara.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: sessanta giorni (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione, da parte del Ce.S.I.A., di disponibilità dei locali.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti di gara: tutta la documentazione di gara può essere ritirata presso il Ce.S.I.A. nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 11; il lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Il predetto materiale sarà altresì inviato, dietro richiesta, a mezzo R.R. con tassa a carico del destinatario. Il mancato ricevimento del plico in termini utili è ad esclusivo carico e rischio del richiedente. La documentazione potrà altresì essere inviata tramite e-mail. La documentazione è inoltre disponibile sul sito internet dell'università: www.unibo.it selezionare lavoro e successivamente bandi di gara. Gli elaborati del progetto saranno consegnati in sede di sopralluogo ai locali. Per chiarimenti di carattere amministrativo, rivolgersi alla segreteria amministrativa del Ce.S.I.A. con sede in via Zamboni n. 33 in Bologna, tel. 051/209.9218/88 e telefax n. 051/209.9260.

Per chiarimenti di carattere tecnico rivolgersi al responsabile del Settore reti e comunicazioni - P.I. Alberto D'Angelantonio - tel. 051/209.9217 a far tempo dal 4 settembre 2000 al 15 settembre 2000.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto precedente: entro sei giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 21 settembre 2000.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: le offerte dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sulle incollature a: «Università degli Studi di Bologna - Ce.S.I.A. segreteria amministrativa - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna». Il plico dovrà recare le seguenti diciture:

1) Offerta per la realizzazione della rete di trasmissione dati nella nuova sede del Dipartimento di discipline della comunicazione - via Azzo Gardino nn. 19, 23 in Bologna.

2) Il nominativo, indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine precisato.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte: l'istanza di partecipazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara si svolgerà in seduta pubblica. Sono ammessi tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, oppure loro incaricati purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso il Ce.S.I.A., via Zamboni n. 33 - Bologna, il giorno 25 settembre alle ore 9,30.

8. Cauzioni: non viene richiesta cauzione provvisoria. La cauzione definitiva, deve essere costituita prima della stipula del contratto. Essa è stabilita nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Essa potrà essere costituita a mezzo polizza fidejussoria o fidejussione bancaria presso gli istituti legalmente autorizzati. Modalità di presentazione della cauzione: vedi bando integrale di gara.

9. Modalità di finanziamento: la fornitura è finanziata con fondi propri appositamente stanziati sul bilancio del Ce.S.I.A.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quanto applicabili alla presente gara.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 55 comma 1, punto 2, del vigente regolamento amministrativo-contabile dell'università. Saranno applicati i

seguenti criteri di valutazione: criteri tecnici: max 65 punti così suddivisi: vedi bando integrale di gara. Criteri economici: max 35 punti così suddivisi: vedi bando integrale di gara. Procedura di esame delle offerte: vedi bando integrale di gara.

14. Varianti: vedi bando integrale di gara.

15. Altre indicazioni: vedi bando integrale di gara. Adempimenti conseguenti all'aggiudicazione: vedi bando integrale di gara. Responsabili del procedimento: il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Domenico Chirico, segretario amministrativo del Ce.S.I.A. Il responsabile del servizio è il P. I. Alberto D'Angelantonio, responsabile del settore reti e comunicazioni.

Bologna, 4 agosto 2000

Il delegato del direttore: p. i. Alberto D'Angelantonio.

C-22337 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO Castelfranco Veneto (TV)

Avviso pubblico incanto

1. Casa di riposo, via Ospedale n. 12 - 31033 Castelfranco Veneto (TV), (tel. 0423/738111, fax 0423/738128, e-mail casa.riposo@tin.it)

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di ristorazione (Cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, C.P.C. n. 64).

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 1).

4.a) Prestazione di servizio riservata: no.

4.b) Rif. legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Offerta unica per intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 3 (tre) anni con riserva di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni.

8.a) Richiesta capitolato di gara: vedi punto 16).

8.b) Termine ultimo richiesta capitolato: 31 agosto 2000.

8.c) Termine presentazione offerta: ore 12, del giorno 11 settembre 2000.

8.d) Costo e modalità pagamento documenti: vedi punto 16).

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante o delegato munito di delega.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: ore 9, del giorno 12 settembre 2000 presso la sede di cui al punto 1).

10) Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,13) da prestarsi nelle modalità indicate nel capitolato di gara.

11. Finanziamento con fondi propri dell'ente e pagamento a sessanta giorni data fattura.

12. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi e nelle modalità dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

13. Possono partecipare alla gara le ditte che dimostrino, con certificati rilasciati o controfirmati dal legale rappresentante dell'ente od istituzione (Case di riposo, ospedali, R.S.A., ecc.), un volume d'affari per servizi di ristorazione resi nel triennio 1997, 1998 e 1999 non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,2).

In caso di raggruppamento di impresa o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto dall'A.T.I. o dal consorzio (non saranno considerati utili fatturati riferiti a mese aziendali, scolastiche, ecc.).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta, dalla scadenza del bando alla aggiudicazione.

15. L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, seguendo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 40;

B) qualità del servizio e merito tecnico: punteggio massimo 60.

La definizione dei criteri è indicata nel capitolato d'oneri.

16. La Casa di riposo si riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida.

Per quant'altro disposto in ordine alla gara si rinvia al capitolato d'oneri che dovrà essere ritirato presso l'ufficio economato previo versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,17) sul CCP n. 16803314 intestato a «Casa di Riposo - Servizio Tesoreria, via Ospedale n. 12 - Castelfranco Veneto o inviato via email» sulla casella di posta elettronica della ditta richiedente.

17. Avviso indicativo di gara inviato e ricevuto alla G.U.C.E. il 21 dicembre 1999.

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 2 agosto 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 2 agosto 2000.

Il dirigente: Agostino Porcellato

C-22341 (A pagamento).

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

È indetto appalto-concorso, procedura ristretta, secondo le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e all'art. 23 comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'affidamento, durante il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1999, del servizio di pulizia, disinfezione e riordino di edifici ad uso pubblico (CPC 874) ubicati in Cernusco sul Naviglio.

Importo base di L. 1.469.000.000, oltre I.V.A. (per il quadriennio), pari a € 758.675,18.

L'avviso di gara è stato inviato in data 7 agosto 2000 all'ufficio per le pubblicazioni della Comunità europea. Lo stesso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (foglio delle inserzioni), sul B.U.R.L. della Lombardia ed all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio.

Il bando, unitamente agli atti di gara, è disponibile presso l'Ufficio economato, comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni, n. 2 - C.A.P. 20063 - Cernusco sul Naviglio, (tel. 02/9278226), fax 9278235.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, e corredate dei documenti, redatti in lingua italiana, indicati nel bando di gara, dovranno pervenire pena la non ammissione alla gara al comune di Cernusco sul Naviglio - Ufficio protocollo, via Tizzoni, n. 2 - C.A.P. 20063 Cernusco sul Naviglio (Provincia di Milano) entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2000.

La domanda può effettuarsi anche secondo le modalità previste all'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Cernusco sul Naviglio, 7 agosto 2000

Il capo settore finanze: dott. Piero Bossi.

C-22339 (A pagamento).

COMUNE MELITO P.S. (Provincia di Reggio Calabria)

Viale delle Rimembranze n. 19

Tel. 0965/775111 - Telefax 0965/781780

Bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento della gestione dei servizi residenziali della Casa di riposo «Sorriso al tramonto».

Comune di Melito Porto Salvo, viale delle Rimembranze n. 19 (RC), telefono 0965/785111 telefax 0965/781780.

Categoria 25 servizi sanitari e sociali numero di riferimento CPC 93.

Pulizia e riassetto delle camere e degli ambienti comuni, servizi di igiene alla persona, ristorazione, lavanderia e stileria, assistenza diurna e notturna, programmazione ed animazione del tempo libero.

Luogo di esecuzione: comune di Melito Porto Salvo, Casa di riposo «Sorriso al tramonto».

Prestitazione dei servizi riservata ai concorrenti: cooperative sociali di tipo «A» disciplinate ai sensi della legge n. 381/1991 in possesso di iscrizione all'albo prefettizio, che nel loro statuto abbiano come oggetto sociale «assistenza domiciliare e residenziale a favore di persone anziane», e abbiano gestito per almeno due anni struttura residenziale a favore di persone anziane o abbiano gestito servizio di assistenza domiciliare alle persone per almeno due anni; che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

È esclusa per i concorrenti la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi appaltati.

I servizi oggetto dell'appalto sono specificati nell'apposito capitolato speciale di appalto e non possono essere oggetto di varianti.

Durata del contratto: anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli atti tecnici ed amministrativi, potranno essere richiesti al seguente indirizzo comune di Melito Porto Salvo, servizi sociali, viale delle Rimembranze n. 19.

Il termine ultimo per la richiesta degli atti di cui al punto 8 è il giorno 4 agosto 2000;

b) per il rilascio della documentazione il richiedente dovrà presentare istanza allegando attestazione dell'avvenuto versamento di L. 50.000 da effettuarsi sul c.c.p. 1169891 intestato al comune di Melito P.S. con l'indicazione della causale.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la gara, al seguente indirizzo: comune di Melito Porto Salvo, servizi sociali, viale delle Rimembranze n. 19.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

a) le imprese concorrenti potranno presenziare all'apertura delle offerte anche mediante propri rappresentanti;

b) l'asta si terrà il 5 settembre 2000, alle ore 10, nella sala consiliare del comune di Melito Porto Salvo.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le cooperative interessate dovranno presentare:

domanda di partecipazione indirizzata a comune di Melito di Porto Salvo, servizi sociali, con l'indicazione sulla busta «Offerta per affidamento servizi residenziali Casa di riposo «Sorriso al tramonto»».

Dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal presidente della cooperativa di avere visionato e di accettare globalmente gli adempimenti, gli obblighi, le condizioni, e le prescrizioni contenute nello schema di convenzione che disciplinerà il rapporto tra il comune e l'affidatario del servizio.

Detta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione della sede sociale della cooperativa, l'iscrizione presso il registro prefettizio nella sezione cooperazione sociale, l'indicazione dell'oggetto sociale previsto dallo statuto, l'impegno a realizzare i servizi proposti senza alcun ulteriore onere a carico del comune ed entro i tempi dell'affidamento.

Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. contenente le notizie circa l'assenza di procedure concorsuali a carico della cooperativa nonché la dicitura antimafia.

Attestazioni sulle case di riposo gestite dalla cooperativa.

Fotocopia dello statuto della cooperativa completo delle generalità dei soci.

L'espressa indicazione di gestire il servizio nella casa di riposo con coloro che hanno superato il periodo di formazione.

Offerta contenuta in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi, con l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere e sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa.

Alle offerte contenenti un ribasso superiore al 20% verranno assegnati punti zero relativamente all'offerta economica.

Il finanziamento del servizio è garantito con fondi di bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nella convenzione.

I raggruppamenti delle imprese sono disciplinati dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 65/2000.

Il concorrente rimane vincolato all'offerta presentata per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il seguente criterio stabilito con delibera del Consiglio comunale n. 20 del 18 marzo 2000:

a) esperienza diretta di gestione di Casa di riposo, oltre gli anni due richiesti per la partecipazione alla gara, punti 5 per ogni anno o frazione superiore a mesi sei fino ad un massimo di punti 25;

b) disponibilità a realizzare dei percorsi formativi tesi all'inserimento nel mondo del lavoro di persone in stato di disagio inviate dal comune per una esperienza lavorativa remunerata con un reddito minimo di inserimento al quale la cooperativa partecipi con una quota contributiva del 20% punti 15;

c) impegno ad avvalersi nello svolgimento dei servizi del personale che ha eseguito con esito positivo il periodo formativo pari al 50% del personale totale impiegato dalla cooperativa nelle attività di gestione della casa di riposo punti 15;

d) per l'offerta economica più vantaggiosa espressa sull'importo di L. 50.000 a giorno per anziano:

punti 3 per un ribasso da 0,1% a 7%, punti 4 per un ribasso da 7,1% a 14%, punti 5 per un ribasso da 14,1% a 20%, per ribassi superiori a 20% punti zero;

e) per ogni unità lavorativa utilizzata proveniente da progetti LPU/LSU correlati all'assistenza agli anziani, punti 2 fino ad un massimo di punti 4;

f) per ogni unità lavorativa utilizzata che abbia prestato servizio presso la Casa di riposo per almeno sei mesi punti 5 fino al massimo di punti 10.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 50.000 al giorno per ogni residente anziano I.V.A. inclusa per un massimo di 24 anziani per due anni. Importo presunto al netto di I.V.A. a base d'asta L. 842.291.520 pari ad € 435.007.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato entro e non oltre le ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 luglio 2000.

Melito Porto Salvo, 5 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
A.S. Maria Letizia Polistena

C-22345 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, esposto in data 23 maggio 2000, per lavori di risanamento della galleria «Aguai» al km 18+000 della s.s. 48 «Delle Dolomiti», per importo base appalto L. 4.574.170.332, (€ 2.362.361,83), è stato aggiudicato all'impresa Oberosler Cav. Pietro S.p.a., con sede in Bolzano, ai sensi art. 39, comma 1, lettera a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 Reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) CGS S.p.a. di Felleto Umberto (UD); 2) CO.É.STRA S.p.a. di Firenze; 3) CO.GE S.p.a. di Parma; 4) CO.LPI S.p.a. di Colle Umberto (TV); 5) COGEIS S.p.a. di Quincinetto (TO); 6) Collini S.p.a. di Trento; 7) Consorzio Coop. Costr. di Trento; 8) Cossi Costr. S.p.a. di Sondrio; 9) F.Illi Pocio S.p.a. di Villadossola (VB); 10) A.T.I. Faustini S.p.a. di Rovereto (TN) e Favellato C. S.r.l. Unipersonale di Pomell (IS); 11) GABI S.p.a. di Storo (TN); 12) I.CO.P. S.p.a. di Basiliano (UD); 13) A.T.I. P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a. di Bolzano e Viscolor S.r.l. di Rovereto (TN); 14) Lauro S.p.a. di

Torino; 15) A.T.I. MICOS S.r.l. di Roma e CO.RE.STRA S.r.l. di Pievèlago (MO); 16) Monti S.p.a. di Auronzo di Cadore (BL); 17) Notari Luigi S.p.a. di Milano; 18) Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano; 19) Pana S.p.a. di Bressanone (BZ); 20) Pivato Guerrino S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 21) Rodio ing. Giovanni & C. S.p.a. di Casalmaiocco (LO); 22) Romagnoli S.p.a. di Milano; 23) Sacaim S.p.a. di Marghera (VE); 24) Scoes S.c.a.r.l. di Forlì; 25) Tecnis S.p.a. di Catania; 26) Trevi S.p.a. di Cesena; 27) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); 28) Vienne Costruzioni S.p.a. di Milano.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 13, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 27.

Il dirigente sostituto: dott. Leonardo Caronna.

C-22346 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Rettifica bando di gara

Ente aggiudicatore: comune di Napoli, servizio gare e contratti, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80133 Napoli.

Descrizione dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, in favore del personale dipendente del comune di Napoli, relativo servizio di trasporto, consegna e rendicontazione per l'anno 2000: importo I.V.A. esclusa L. 20.192.307.693 (€ 10.428.456,62), importo I.V.A. inclusa L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88). Determina dirigenziale n. 6 dell'11 luglio 2000 registrata all'indice generale n. 990 del 13 luglio 2000.

Categoria 17: servizi alberghieri e ristorazione rif. C.P.C. 64.

Rettificare il punto 7) lettera i) del bando di gara approvato con determinazione dirigenziale del Servizio organizzazione e relazioni sindacali n. 6 dell'11 luglio 2000 (reg. indice generale n. 990 del 13 luglio 2000), modificando l'importo minimo del massimale della polizza assicurativa richiesta per la copertura dei rischi igienico-sanitari e della responsabilità civile dei gestori convenzionati da L. 21.000.000.000 (€ 10.845.594,88) in L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29), in conformità a quanto previsto nel relativo capitolato d'oneri.

Determina dirigenziale n. 8 del 3 agosto 2000.

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Ruggiero.

C-22250 (A pagamento).

CITTÀ DI RACALE (Provincia di Lecce)

Tel. 0833/551012 - fax 0833/553316

Rettifica termini avviso di gara per licitazione privata

È indetta una gara pubblica per licitazione privata per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 37-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. relativo «all'appalto in concessione per la progettazione realizzazione e gestione di opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale».

Importo dei lavori stimati dalla proposta del soggetto promotore, sulla base del progetto preliminare L. 38.520.000.000 (€ 19.893.919,75).

L'avviso di gara è stato rispedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 2 agosto 2000.

Nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, 11 settembre 2000.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Del Piano Renato.

C-22308 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Segretariato generale

Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici

Avviso di riapertura dei termini

Con riferimento all'avviso di gara di procedura ristretta, accelerata pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 12 aprile 2000 relativo alla gara a licitazione privata con procedura accelerata per il servizio di noleggio senza conducente per trentasei mesi di n. 34 veicoli nuovi di fabbrica con contestuale ritiro di n. 65 mezzi di proprietà della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si comunica la riapertura dei termini di cui al punto 10.b) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sino alle ore 12 del 5 settembre 2000.

Le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per i servizi amministrativi e tecnici, via Marco Minghetti n. 10 - 00187 Roma, tel. 0667793471, fax 066991079.

p. Il segretario generale

Il vice segretario generale: Ermanno Granelli

C-22382 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

DECADENZA DI CONCESSIONE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Direzione Generale delle Opere Marittime

Il commissario straordinario premesso:

che con legge 27 dicembre 1973, n. 927 è stata prevista la costruzione e la gestione nel porto di Palermo di un bacino fisso in muratura idoneo ad ospitare navi fino a 150.000 t.p.l. con affidamento in concessione alla società «Bacino di Palermo» e con l'assegnazione di un contributo a carico dello Stato di lire 16 miliardi pari all'80% della spesa necessaria;

che per la costruzione del bacino suindicato fu esperimento a cura della concessionaria un appalto concorso con conseguente affidamento dei lavori alla Condag S.p.a.;

che la convenzione regolante i rapporti concedente concessionario non fu poi stipulata per mancanza dei fondi necessari;

che successivamente, con legge 23 febbraio 1982, n. 48, l'Ente autonomo del porto di Palermo fu autorizzato a costituire una società per azioni avente per fine sociale la costruzione di un bacino di carenaggio fisso in muratura, idoneo ad ospitare navi fino a 150.000 t.p.l.;

che con D.M. 21 dicembre 1984, n. 4105, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1985, reg. 1, foglio 318, venne, tra l'altro, assentita alla S.p.a. «Bacino 5», con sede in Palermo, la concessione della costruzione nel porto di quella città di un bacino di carenaggio fisso in muratura idoneo ad ospitare navi fino a 150.000 t.p.l.;

che, per la costruzione suindicata venne stipulata la convenzione 13 dicembre 1984, n. 1382 di repertorio, per la regolarizzazione dei rapporti inerenti la concessione anzidetta che prevede, tra l'altro, un termine di cinquantotto mesi per l'ultimazione delle opere di primo lotto dalla consegna dei lavori alla ditta esecutrice;

che venne approvato il progetto presentato dalla società «Bacino 5» aggiornato al mese di ottobre 1982, nell'importo a corpo di L. 63.460.000.000 e relativo al primo lotto funzionale dell'opera. Con un quadro economico che prevedeva una spesa complessiva indicata nel piano tecnico finanziario nell'importo di L. 104.946.000.000;

che venne, altresì, approvato il piano tecnico finanziario riguardante il 1° lotto funzionale nell'importo di L. 86.249.567.000 (L. 63.460.000.000 per opere murarie; L. 5.394.100.000 per spese generali; L. 12.393.738.000 per rivalsa I.V.A.; L. 5.001.729.600 per revisione prezzi ed imprevisti ed I.V.A. compresa);

che venne fissato in L. 40 miliardi, il contributo dello Stato alla Soc. «Bacino 5» di Palermo autorizzato nell'art. 2 della legge 23 febbraio 1982 n. 48, che sarebbe stato corrisposto alla società predetta nella misura dell'80% dei pagamenti che la concessionaria stessa avrebbe disposto a favore dell'impresa appaltatrice di lavori e/o della fornitura, mentre il 20% della spesa occorrente per la realizzazione del bacino e fino alla concorrenza di L. 30 miliardi veniva posta a carico della Regione Siciliana, che vi avrebbe provveduto nei termini e con le modalità indicate negli art. 2 e 3 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 58;

che venne, altresì, autorizzata, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 5 agosto 1978 n. 468, la spesa di L. 40 miliardi, di cui L. 20 miliardi impegnati con il citato D.M. n. 4105 e L. 20 miliardi con D.M. 5 luglio 1988 n. 1767, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1988, reg. 12, foglio 231;

che i lavori previsti nel suindicato progetto vennero affidati dalla Soc. «Bacino 5» alla Soc. Condag S.p.a., con contratto 25 marzo 1985 n. 81979/9801 di repertorio;

che il capitolato speciale allegato al progetto approvato con il citato D.M. stabiliva all'art. 17 che «l'impresa dichiarava di aver tenuto conto nella formazione del prezzo dell'appalto e della determinazione dei tempi di esecuzione che entro un anno dall'inizio della costruzione del bacino tutti gli scarichi del canale «Passo di Rignano» saranno stati trasferiti, anche in via provvisoria dalla posizione attuale, agli specchi acquedotti ad est del bacino da 400.000 t.p.l. e di aver considerato a suo carico soltanto gli oneri derivanti dalle successive lavorazioni necessarie al completamento dei lavori di detta deviazione sempre che gli scarichi non interessino la zona di lavoro del bacino»;

che l'esecuzione di tali lavori venne affidata all'Ente autonomo del porto di Palermo che tuttavia non vi diede corso per cui si rese necessario realizzare, a cura della stessa concessionaria, un impianto che prevedeva l'allontanamento provvisorio degli scarichi provenienti dal Canale «Passo di Rignano» e dai collettori fognari;

che con D.M. 9 gennaio 1989 n. 3238, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1989, reg. 2, foglio 145, venne, tra l'altro, concessa alla Soc. «Bacino 5» S.p.a., l'esecuzione dei lavori della deviazione provvisoria del canale «Passo di Rignano» e dei collettori fognari del porto di Palermo, per l'importo di L. 4.971.828.000;

che venne approvato il relativo progetto in data 14 marzo 1987 per L. 4.971.828.000 nonché il nuovo quadro economico così ripartito:

A) Lavori in appalto:

1) importo contratto principale	L. 63.460.000.000
2) importo lavori aggiuntivi per impianto di sollevamento ed allontanamento	L. 2.761.840.000
sommano i lavori in appalto	L. 66.221.840.000

B) Somme a disposizione dell'amministrazione:

per la gestione e manutenzione impianto di sollevamento	L. 520.000.000
Spese generali 8,5% su (L. 66.221.840.000 + L. 520.000.000)	L. 5.673.056.400
sommano	L. 72.414.896.400
I.V.A. 18%	L. 13.034.681.352
Consumi energia elettrica	L. 500.000.000
Revisione prezzi ed imprevisti	L. 5.271.817.840
Totale	L. 91.221.395.592
a dedurre importo concessione originaria	L. 86.249.567.600
resta l'importo della maggiore spesa ed in cifra tonda	L. 4.971.827.992
	L. 4.971.828.000

che per la nuova situazione determinatosi fu necessario stipulare una convenzione aggiuntiva in data 16 dicembre 1988 n. 1645 di repertorio, per la più completa disciplina dei rapporti tra questo Ministero e la Soc. «Bacino 5» S.p.a. la quale, tra l'altro, si obbligava ad eseguire alle condizioni tutte previste dalla convenzione in parola, i lavori compresi nel succitato progetto 14 marzo 1987, stabilendosi, che la spesa complessiva di L. 4.971.828.000 sarebbe stata erogata alla Concessionaria nei termini e con le modalità risultanti dalla convenzione originaria 13 dicembre 1984 n. 1382 di repertorio e cioè L. 3.977.462.400, pari all'80%, con contributo a carico dello Stato e L. 944.365.600 pari al 20% a carico della Regione Siciliana, che vi avrebbe provveduto nei termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 della legge regionale 21 marzo 1984 n. 58;

che venne fatta riserva di provvedere con altro provvedimento all'ulteriore impegno della spesa di L. 40 miliardi, disposta con legge 22 dicembre 1986 n. 910;

che con DD.MM. nn. 2606, 488 e 440 rispettivamente del 10 novembre 1989, del 4 marzo 1992 e del 3 marzo 1993 venne disposto l'impegno della spesa di L. 40 miliardi;

che nel corso dei lavori al fine di evitare cedimenti e dissesti si rese necessario eseguire opere di contenimento lungo la parte marginale del piano di carico precedentemente interessato dai lavori di deviazione provvisoria del canale Passo di Rignano;

che con D.M. 25 ottobre 1993 n. 2350, registrato alla Corte dei conti il 7 gennaio 1994, al reg. 1, foglio 2, venne, tra l'altro, concessa alla Soc. «Bacino 5 S.p.a.», l'esecuzione dei lavori di ricostruzione del piano di carico di pertinenza della Soc. Fincantieri nell'ambito del bacino di carenaggio del porto di Palermo, per l'importo di L. 400.000.000;

che venne approvato il relativo progetto 13 aprile 1990 di L. 400.000.000, nonché il nuovo quadro economico così ripartito:

A) Lavori in appalto:

importo contratto principale	L. 63.460.000.000
importo lavori aggiuntivi impianto sollevamento	L. 2.761.840.000
Totale lavori appaltati alla Soc. Condag	L. 66.221.840.000
importo lavori piano di carico Soc. Fincantieri	L. 242.090.000
Totale lavori	L. 66.463.930.000

B) Somme a disposizione dell'amministrazione:

gestione e manutenzione impianto di sollevamento	L. 520.000.000
spese generali 8,5% su (66.221.840.000 + 520.000.000)	L. 5.673.056.400
spese generali 8,5% su 242.090.000	L. 20.577.650
I.V.A. 18% su (66.221.840.000 + 520.000.000 + 5.673.056.400)	L. 13.034.681.352
I.V.A. 19% su (242.090.000 + 20.577.650)	L. 49.906.854
consumi di energia elettrica L.500.000.000 revisione prezzi ed imprevisti con I.V.A.	L. 5.359.243.336
Totale	L. 91.621.395.592
a dedurre importo concessione	L. 91.221.395.592
resta l'importo della maggiore spesa	L. 400.000.000

che, a seguito di ciò, venne approvata e resa esecutoria la convenzione aggiuntiva stipulata il 23 settembre 1993 n. 1860 di rep., disciplinante i rapporti tra il Ministero LL.PP. e la Soc. «Bacino 5 S.p.a.», con la quale si obbligava ad eseguire, alle condizioni tutte previste dalla convenzione in parola, i lavori compresi nel succitato progetto 13 aprile 1990, stabilendosi, tra l'altro, che la spesa complessiva di L. 400 milioni, sarebbe stata erogata alla Concessionaria nei termini e con le modalità risultanti dalla convenzione originaria 13 dicembre 1984 n. 1382 di repertorio e cioè L. 320.000.000, pari all'80%, con contributo a carico dello Stato e L. 80.000.000, pari al 20% a carico della Regione Siciliana, che vi avrebbe provveduto nei termini e con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 della legge regionale 21 agosto 1984 n. 58;

che i lavori relativi ai due atti aggiuntivi furono eseguiti;

che i lavori di cui alla convenzione n. 1382 di rep. del 13 dicembre 1984 furono consegnati il 10 luglio 1985 e tenuto conto di proroghe regolarmente concesse avrebbero dovuto essere ultimate entro la data 8 maggio 1993;

che l'esecuzione dei lavori, però, fu caratterizzata nel corso degli anni da un anomalo andamento degli stessi e da complesse problematiche (proroghe dei termini contrattuali; formulazione del nuovo programma lavori; revisione prezzi; eventuale contrattazione e rinuncia alle cause ostative di cui all'art. 17 del C.S.A.) che hanno causato una situazione di stallo dell'opera;

che su tali problematiche fu interessato il Consiglio superiore dei LL.PP.;

che il citato consesso con voti im. 258 e 437 rispettivamente del 25 settembre 1996 e del 20 novembre 1996 si esprime solo in merito alla richiesta di concessione di proroga della società concessionaria

«Bacino 5 S.p.a.», a favore dell'impresa esecutrice dei lavori in questione, concedendo un tempo suppletivo di 28 mesi decorrenti dalla data 7 marzo 1995;

che in data 22 aprile 1997 l'assemblea degli azionisti della società concessionaria ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società (verb. n. 110336 di Rep.).

che la rilevanza e la particolare complessità dei problemi sorti che di fatto avevano portato allo stallo del cantiere hanno indotto la Presidenza del Consiglio dei Ministri a nominare un Commissario ad acta che potesse provvedere alla definizione dell'intervento con i poteri speciali previsti dal decreto legislativo 67/97 convertito con modificazioni in legge 23 maggio 1997 n. 135 recante norme su «Interventi per favorire l'occupazione»;

visto il D.C.P.M. 4 luglio 1997 con il quale il dott. Paolo D'Angelo è stato nominato Commissario ad acta dell'opera di cui trattasi;

considerato che la concessionaria in data 14 luglio 1997 ha rescisso - ai sensi dell'art. 27 del R.D. 350/1895 - il contratto d'appalto a suo tempestivamente con la società Condag (25 marzo 1985, n. 81979/9801);

che il commissario ad acta con nota n. 3 del 24 ottobre 1997 nel relazione sulla situazione gestionale dell'opera, comunicava anche di ritenersi estraneo (salva richiesta ministeriale) ai rapporti giuridici ed economici tra il Ministero LL.PP. e la società concessionaria «Bacino 5 S.p.a.»;

che, a seguito di difficoltà insorte, il suindicato Commissario ha ritenuto esaurito il proprio compito rassegnando anche le dimissioni senza, peraltro, provvedere alla realizzazione dell'opera;

che, con D.P.C.M. 16 dicembre 1999 è stato nominato, in sostituzione del dott. D'Angelo, lo scrivente per la rimozione degli ostacoli che ancora si frappongono alla realizzazione del bacino di carenaggio;

che, il comma 1, dell'art. 8 della convenzione 13 dicembre 1984 n. 1382 definisce le condizioni per le quali la concessione per la costruzione del bacino e delle relative attrezzature può essere dichiarata decaduta;

che lo stesso art. 8 stabilisce che la decadenza può essere dichiarata: per l'inadempimento, della concessionaria alle obbligazioni risultanti dalla convenzione;

per la compromissione della gestione dei lavori, della loro tempestiva realizzazione e della loro buona riuscita per negligenza od imperizia della concessionaria;

che in base a quanto sopra premesso ricorrono le condizioni per la dichiarazione della decadenza con particolare riguardo:

1. alla scadenza del termine fissato (art. 2 della convenzione) di 58 mesi per l'ultimazione dei lavori di 1° lotto;

2. alla ormai compromessa buona riuscita dell'opera in relazione al parere espresso dal commissario straordinario di non fattibilità dell'opera nelle condizioni attuali;

3. alla dilatazione dei costi dovuto al meccanismo revisionale dei prezzi causato dal protrarsi dei lavori;

4. alla circostanza che la Soc. Bacino 5, per il suo scioglimento e messa in liquidazione, non ha la struttura idonea per completare l'esecuzione dell'opera (allo stato non ha alcun elemento alle proprie dipendenze);

che per determinare la regolarità dei lavori eseguiti da un punto di vista tecnico amministrativo occorrono una serie di accertamenti che necessitano tempi tecnici di una certa durata;

che con successivo provvedimento saranno quindi definiti, anche per il giudizio arbitrale in corso, i termini precisi dei rapporti economici tra Amministrazione dei LL.PP. e Società Concessionaria;

che con nota n. 3518 del 15 luglio 1998, è stato chiesto parere all'Avvocatura generale dello Stato relativamente, all'organo competente ad emettere il provvedimento di revoca della Concessionaria;

che l'Avvocatura generale dello Stato con nota n. 106887 del 28 settembre 1998 comunicava che competente ad emettere il provvedimento in parola è il Commissario straordinario.

che occorre creare le premesse, ad avvenuta collaudazione parziale dei lavori, per riavviare i lavori relativi al completamento del bacino di carenaggio.

Tutto ciò premesso e considerato ed in deroga ad ogni contraria disposizione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

decreta:

Art. 1) Per le motivazioni sopraindicate ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della convenzione n. 1382 di repertorio in data 13 dicembre 1984, è dichiarata la decadenza della concessione di cui alla convenzione medesima e successivi atti aggiuntivi, stipulati con la «Società Bacino 5 S.p.a.».

Art. 2) Alla definizione dei rapporti economici con la «Società Bacino 5 S.p.a.» si procederà con successivo provvedimento amministrativo sulla base della risultanza del collaudo parziale in corso e dopo aver sentito il Consiglio Superiore dei LL.PP.

Art. 3) Si fa riserva di emanare un successivo provvedimento per la designazione della stazione appaltante cui affidare in seguito a gara l'appalto dei lavori, possibilmente contestualmente all'esecuzione dei lavori relativi alla deviazione definitiva del Passo di Rignano.

Art. 4) Copia del presente atto dovrà essere notificata a cura dell'ufficio genio civile per le OO.MM. nei modi di legge alla Soc. Bacino 5, all'autorità portuale di Palermo e alla Regione Siciliana ed inviata alla G.U.R.I. per la pubblicazione.

Lì, 25 luglio 2000

Il commissario straordinario: dott. Giulio Palumbo.

C-22342 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMIGEA - S.p.a.

Sede legale Pisa, via Carnignani n. 2
Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Pisa n. 1491
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00109820506

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	prezzo lire	€
DROPTIMOL TG 25 cont. 0,2 ml 0,25%	027626062	A	8.500	4,39
DROPTIMOL TG 25 cont. 0,2 ml 0,5%	027626086	A	13.300	6,87

Il prezzo del Droptimol TG 25 cont. 0,2 ml 0,25% entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il prezzo del Roptimol TG 25 cont. 0,2 ml 0,5% entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-22240 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Sede legale Isola della Scala (VR), via Carnaghe n. 41

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera del C.I.P.E. del 26 febbraio 2000 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione: ELETTROLITICA REIDRATANTE con glucosio e calcio gluconato 6 sacche 2 litri; A.I.C. n. 033549015/G; classe S.S.N. H, prezzo L. 108.600, prezzo € 56,09.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-22275 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

S. Giorgio a Cremano (NA), via Cavalli di Bronzo nn. 39/45

Capitale sociale L. 340.000.00 interamente versato

*Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico
delle seguenti specialità medicinali*

Specialità confezione	N. A.I.C.	Prezzo nuovo	Classe
LAIDOR 30 bustine os 100 mg	028921029	L. 21.500	A66
LAIDOR 30 compresse 100 mg	028921031	L. 21.000	A66

I suddetti prezzi entreranno in vigore, a fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: Anna Ievoli.

C-22282 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

Nell'avviso C-18018 riguardante il cambiamento di nome di Fahimi Sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 2000 dove è scritto «... il nome della propria figlia minore Fahimi Sara in quello di Fahimi Oumaima...» va aggiunto «... nata ad Assisi (PG) l'11 marzo 2000 ...».

Fermo tutto il resto.

Fahimi Hamid - El Afi Naoual.

C-22241 (A pagamento).

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AEFFE - S.p.a.	3
AEFFE - S.p.a.	4
AIR LIQUIDE SANITÀ - S.p.a.	12
AIR LIQUIDE SANITÀ SICILIA - S.r.l.	12
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.	12
ALESSANDRINI-PRATO & C. - S.r.l.	21

	PAG.
AREA LEASING AUTO - S.p.a.	6
ARROWELD ITALIA - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA GUASTICCE - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL NISSENIO di Sommatino e Serradifalco - S.c. a r.l.	10
BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.	9
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata	10
BANCA SELLA - S.p.a.	9
BUFFET STAZIONE DI BELLUNO - S.r.l.	11
C.M.P. ELETTRONICA - S.r.l.	19
C.N.C. - S.p.a. Compagnia Nazionale di Costruzioni	2
CAFIN - S.r.l.	23
CARROZZERIA INDUSTRIALE - S.r.l.	16
CASITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA Società per azioni	9
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CELLULOSA CALABRA - S.p.a.	6
CIMEL - S.p.a.	11
CK RETAIL EUROPE - S.p.a.	3
CONFINVEST - S.r.l.	17
CORMAS - S.p.a.	7
CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.	15
CREMONINI - S.p.a.	11
CROMODURO ZUNIN - S.r.l.	19
EDILMODERNA - S.r.l.	10
ETI - S.p.a.	4
EUROBUSINESS - S.p.a.	4
F.I.S.A.P. - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Sviluppo Alta Padovana	7
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	10
FILCO - S.r.l.	21
FINLEASING ITALIA - S.p.a.	18
FINPER - S.p.a.	15
FONDIARIA MILANO OVEST - S.r.l.	17
FORT DODGE ANIMAL MEALTH - S.p.a.	2
FRABOSA SKI 2000 - S.p.a.	5
GECOMECCANICA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
	—		—
GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	20	ORSA - S.p.a.	4
GESTIONE BUFFET STAZIONE FF.SS. di Vallini Giancarlo e Leinati Rosy - S.r.l.	11	OSSITAGLIO - S.p.a.	20
GIARIVA - S.r.l.	17	PAGANONI - S.r.l.	24
GRIFOGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio	5	PASTARITO - S.p.a.	10
GRU COMEDIL - S.p.a.	5	PASTARITO CENTRO ITALIA - S.r.l.	10
GRUPPO STABILA - S.p.a. Stabilimenti Italiani Laterizi	8	PUBLIREC - S.p.a.	8
HOBAG BAU - S.r.l.	23	R.G. - S.r.l.	19
IDROELETTRICHE RIUNITE - S.p.a.	14	REMM - S.r.l.	16
IMMOBILIARE AZZURRA - S.r.l.	16	ROMAGNA BEVANDE - S.r.l.	12
IMMOBILIARE CARILIV - S.r.l.	21	S.A.S. - S.r.l. Società Anidride Sicula	12
IMMOBILIARE LA BRUCIATA - S.r.l.	17	S.I.T.A.L. Società Industria Turistica Alberghiera - S.r.l.	11
IMMOBILIARE MERIDIANA - S.r.l.	14	SIPET - S.p.a. Società Italiana Polietilene Tereftalato	2
IMMOBILIARE NERVESA - S.r.l.	17	SISMA ELETTRICA - S.p.a.	14
IMMOBILIARE PENSABENE - S.p.a.	6	SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	3
IMPRESA VACCA - S.p.a.	16	SOCIETÀ IMPIANTI IDROELETTRICI - S.p.a.	13
IN LEASING - S.p.a.	17	SOCIETÀ TRASPORTI PROVINCIALE - S.p.a.	8
KORRODEX - S.r.l.	21	STUDIO KLEIN DI SCAPPINI STEFANO & C. - S.n.c.	13
LA ROCCA & VALENTINI - S.r.l.	12	TEKNOGEST - S.r.l.	20
LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.	23	TERLEASING - S.p.a.	7
LIBERA INFORMAZIONE EDITRICE - S.p.a.	2	THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.	2
MARIFLAM - S.r.l.	10	TRAMOFIN - S.r.l.	14
MARIO NAVA - S.p.a.	24	U.S. Tempio - S.r.l.	8
MOLINO E PASTIFICIO DE CECCO - S.p.a.	8	UMBERTO DEL CORONA - S.r.l.	22
N.T.M. - S.p.a.	4	UNITED FINANCE HOLDING - S.p.a.	18
NUOVA SCARDIGLI SPEDIZIONI - S.r.l.	22	VALDUCCI - S.p.a.	7
OLIVICOLTURA MONTEVERDE - S.r.l.	14	VALSUGANA CENTRO VENDITA MOBILI - S.r.l.	23
		VOLO NEDDABUFFET STAZIONE BRESCIA - S.r.l.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITÀ**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCE e DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOTECA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villalermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFY BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029**. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 1 0 0 0 *

L. 9.300